



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
giovedì, 16 settembre 2021**



Prime Pagine

16/09/2021	Corriere della Sera	6
Prima pagina del 16/09/2021		
16/09/2021	Il Fatto Quotidiano	7
Prima pagina del 16/09/2021		
16/09/2021	Il Foglio	8
Prima pagina del 16/09/2021		
16/09/2021	Il Giornale	9
Prima pagina del 16/09/2021		
16/09/2021	Il Giorno	10
Prima pagina del 16/09/2021		
16/09/2021	Il Manifesto	11
Prima pagina del 16/09/2021		
16/09/2021	Il Mattino	12
Prima pagina del 16/09/2021		
16/09/2021	Il Messaggero	13
Prima pagina del 16/09/2021		
16/09/2021	Il Resto del Carlino	14
Prima pagina del 16/09/2021		
16/09/2021	Il Secolo XIX	15
Prima pagina del 16/09/2021		
16/09/2021	Il Sole 24 Ore	16
Prima pagina del 16/09/2021		
16/09/2021	Il Tempo	17
Prima pagina del 16/09/2021		
16/09/2021	Italia Oggi	18
Prima pagina del 16/09/2021		
16/09/2021	La Nazione	19
Prima pagina del 16/09/2021		
16/09/2021	La Repubblica	20
Prima pagina del 16/09/2021		
16/09/2021	La Stampa	21
Prima pagina del 16/09/2021		
16/09/2021	MF	22
Prima pagina del 16/09/2021		

Primo Piano

15/09/2021	FerPress	23
Confitarma: Mattioli all' incontro su parità di genere organizzato da Assoporti		
15/09/2021	Il Nautilus	24
MARIO MATTIOLI ALL' INCONTRO SULLA PARITÀ DI GENERE ORGANIZZATO DA ASSOPORTI		
15/09/2021	Ildenaro.it	25
Confitarma, presenza femminile da zero al 7,5% in pochi anni. Mattioli: Celleremo le barriere di genere		

16/09/2021	Informatore Navale		26
MARIO MATTIOLI ALL'INCONTRO SULLA PARITÀ DI GENERE ORGANIZZATO DA ASSOPORTI			
15/09/2021	Informazioni Marittime		27
Parità di genere, Mattioli: "Sosteniamo l' incremento della presenza femminile sia a bordo che a terra"			
15/09/2021	Port News	<i>di Redazione</i>	28
Lo shipping parla anche al femminile			
15/09/2021	Sea Reporter		29
Intervento di Mario Mattioli sul tema delle disuguaglianze di genere			
15/09/2021	Ship Mag	<i>Redazione</i>	30
Donne e shipping, Mattioli: "La presenza femminile cresce ma non sono numeri straordinari"			

Venezia

15/09/2021	Ship Mag	<i>Redazione</i>	31
Decreto Grandi navi, c' è il via libera definitivo della Camera			
15/09/2021	The Medi Telegraph		32
Venezia, il decreto Grandi navi è legge			
15/09/2021	Ship Mag	<i>Redazione</i>	33
Di Blasio: "I distretti economici del Triveneto non credono nei porti veneziani"			

Savona, Vado

15/09/2021	Informazioni Marittime		34
Savona, a Palumbo altri vent' anni di superyacht			
15/09/2021	Savona News		35
Ex Mondomarine, Ravera tiene alta l' attenzione: "La parola fine non è ancora stata scritta"			

Genova, Voltri

15/09/2021	Il Nautilus		36
AdSP MLO: Riconoscimento del Ministero al nuovo Centro d' Ispezione Terminal S. Giorgio			
15/09/2021	PrimoCanale.it		37
Porti di Genova e Savona, la Banca europea approva finanziamento da 300mln			
15/09/2021	Ship Mag	<i>Redazione</i>	38
Il cashback per l' autotrasporto? "Misura grottesca per risolvere danni incalcolabili"			
15/09/2021	Shipping Italy		39
Diga di Genova, impugnata la direzione lavori al Rina per possibile conflitto d' interesse			
15/09/2021	BizJournal Liguria		41
Salone Nautico al via: boom di espositori, all' inaugurazione il ministro Giovannini			

Ravenna

15/09/2021	Informazioni Marittime		43
Evento Confetra Emilia Romagna, Bellanova: "Logistica protagonista della ripresa economica"			
15/09/2021	Primo Magazine	<i>GAM EDITORI</i>	44
Bellanova: "La logistica protagonista della ripresa economica"			
15/09/2021	Ravenna24Ore.it	<i>lbolognesi</i>	45
È ufficiale, Porto Corsini nuovo terminal crociere di Royal Caribbean			

Livorno

15/09/2021	Shipping Italy		46
<hr/>			
15/09/2021	Messaggero Marittimo	Redazione	47
<hr/>			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

15/09/2021	Ancona Today		48
<hr/>			

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

15/09/2021	CivOnline		49
<hr/>			
15/09/2021	CivOnline		50
<hr/>			
15/09/2021	Messaggero Marittimo	Veziò Benetti	51
<hr/>			
15/09/2021	Shipping Italy		52
<hr/>			
15/09/2021	Shipping Italy		53
<hr/>			
15/09/2021	Ship Mag	Redazione	54
<hr/>			

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

15/09/2021	FerPress		55
<hr/>			
15/09/2021	Il Lametino		56
<hr/>			
15/09/2021	Il Metropolitan		57
<hr/>			
15/09/2021	Il Nautilus		58
<hr/>			
15/09/2021	Informare		59
<hr/>			
15/09/2021	Informatore Navale		60
<hr/>			
15/09/2021	Informazioni Marittime		61
<hr/>			
15/09/2021	Messaggero Marittimo	Redazione	62
<hr/>			
15/09/2021	Sea Reporter		63
<hr/>			

15/09/2021 **Ship Mag** *Redazione* 64
Al porto di Gioia Tauro è approdata di notte la MSC Gulsum

15/09/2021 **Stretto Web** 65
Gioia Tauro: la Msc Gulsun attracca al Porto, è tra le navi più grandi al mondo

Cagliari

15/09/2021 **AudioPress** *Audiopress* 66
Il 'cestino' che raccoglie in mare 500 chili di rifiuti l' anno

Focus

15/09/2021 **Corriere Marittimo** 67
La denuncia di Uniport: "I porti del Sud esclusi dal Green Ports"

15/09/2021 **Primo Magazine** *GAM EDITORI* 68
Porti: Sud Italia escluso dai Fondi del Green Ports

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 39-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

Prolife
INTEGRATORI DI FERMENTI
LATTICI VIVI



Champions amara
Inter, beffa nel finale
Il Milan rimontato
di **Mario Sconcerati**
alle pagine 50 e 51



Domani su 7
Ciabatti dialoga
con Mahmood
il settimanale in edicola
con il Corriere

Prolife
10 Capsule
in caso di terapia antibiotica

Politica estera

L'ITALIA DEI PARTITI DEBOLI

di **Angelo Panebianco**

E adesso chi fermerà i maremoti? Il declino americano preannuncia l'arrivo di tempeste. Anche in Occidente, anche in Europa. E perché i più sono convinti che le democrazie europee non siano in grado di provvedere autonomamente alla propria sicurezza che si invoca la difesa comune o comunque una qualche forma di più stretta integrazione su scala continentale. Ma le democrazie europee non sono tutte uguali. Nessuna può fare da sé, certamente. Ma non tutte sono ugualmente disarmate di fronte ai rischi e alle minacce internazionali. Per un insieme di ragioni. Contano le risorse che ciascuna democrazia può investire in sicurezza, contano le diverse tradizioni, contano i differenti assetti istituzionali. Forse la «risorsa» più importante è data dal grado di coesione nazionale di fronte ai pericoli e alle sfide internazionali. Da questo punto di vista, se prendiamo come termini di confronto le altre grandi democrazie europee, dalla Francia alla Gran Bretagna, dalla Germania alla Spagna, si può constatare che l'Italia è nelle condizioni peggiori: il suo sistema politico non favorisce, anzi esalta la mancanza di coesione. Non ci si faccia ingannare dalla attuale tregua: il governo Draghi non durerà in eterno. Prima o poi si tornerà alla normale dialettica politica e allora tutte le magagne dovute al combinato disposto di un insieme frammentato di partiti fragili, con un debole radicamento sociale, e da «democrazia assembleare» (con governi istituzionalmente deboli), torneranno a manifestarsi.
continua a pagina 32

Salvini apre al nucleare: una centrale in Lombardia. È polemica. Misure per alleggerire la bolletta elettrica

Lavoro solo con il green pass

Oggi il decreto, multe a chi non ha il certificato verde. Lite sui tamponi gratis

IL SONDAGGIO / MILANO

Sala a un passo dal bis Testa a testa Lega-Fdi

di **Nando Pagnoncelli**

Atre settimane dal voto per il Comune di Milano i sondaggi vedono in testa Beppe Sala, a un passo dalla riconferma. Il sindaco uscente arriverebbe al 49,5 per cento per superare al ballottaggio il 60 per cento delle preferenze. Luca Bernardo, per il centrodestra, fermo al 34,9%. Tra i partiti primo il Pd e testa a testa Lega-Fdi.
a pagina 16

GIANNELLI



di **Monica Guerzoni** e **Florenza Sarzanini**

Sanzioni per chi andrà al lavoro senza il green pass. Oggi ci sarà il decreto. Scoppiata una lite sui tamponi gratis. Polemica anche per l'apertura di Salvinì al nucleare.
da pagina 2 a pagina 13

IL VIROLOGO GALLI

«Io in pensione, resto in trincea»

di **Stefano Landi**

a pagina 11

«GAY, BENE LE UNIONI CIVILI»

Il Papa: ci sono cardinali no vax. Uno ha il virus e ora è ricoverato

di **Gian Guido Vecchi**



«Anche alcuni cardinali sono negazionisti e uno di loro è ricoverato per il virus». Lo ha rivelato il Papa durante il volo di ritorno dalla Slovacchia. E sui matrimoni tra omosessuali: «Il sacramento è tra uomo e donna, ma ci sono leggi che aiutano tanta gente come i Pacts franceses».
a pagina 9

VICENZA, AVEVA 21 ANNI

Giovane madre uccisa in casa, l'assassino poi si suicida

di **Benedetta Centin**



Alessandra Zorzini, 21 anni

Un solo colpo al volto, sparato da vicino. È l'epilogo dell'ennesimo femminicidio, il secondo in meno di una settimana nel Vicentino. La vittima è Alessandra Zorzini, 21 anni, sposata e mamma di una bimba di 2. A trovare il cadavere in casa il marito, avvistato dai vicini che hanno sentito lo sparo e visto un uomo scappare. Il suo assassino, una guardia giurata del Padovano, amico della giovane vittima, si è tolto la vita.
a pagina 22

Isole Faroe Cacciati oltre 1.400 esemplari. Gli animalisti: follia



La mattanza dei delfini L'orrore e le proteste

di **Paolo Virtuani**

Orrore alle isole Faroe, in Danimarca. Oltre 1.400 delfini sono stati massacrati. La tradizionale festa che da secoli si tiene nel Paese scatena polemiche e proteste. Insorgono gli animalisti: «Compiuta una follia».
a pagina 25

IL DISCORSO E L'ELIOLOGO A VIO



Bebe Vio e Ursula von der Leyen

Von der Leyen e Mattarella: difesa comune Ue

di **Francesca Basso** e **Mario Breda**

L'impegno «per una difesa comune dell'Unione». Appello agli Stati lanciato da Ursula von der Leyen, che poi elogia Bebe Vio. Mattarella: «L'Ue non può restare nelle attuali condizioni».
alle pagine 14 e 15

NOI E I GENITORI

Alla ricerca del padre perduto

di **Walter Voltroni**

a pagina 32

FABRIZIO RONCONE
RAZZA POLTRONA
UNA CLASSE POLITICA SULL'ORLO DEL BARATRO
in libreria **SOLFERINO**

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

«Time», dicevi la famosa rivista americana, ha inserito Harry Windsor e Meghan Markle tra le cento persone più influenti del pianeta, in una lista che comprende scienziati, economisti, capi di governo, stelle della musica e leggende dello sport. Le loro facce forzatamente pensose e generosamente ritoccate campeggiano addirittura su una delle copertine. La domanda sorge spontanea, avrebbe detto il ben più influente Aldo Biscardi. Perché? Cos'è hanno fatto, di grazia, le loro ex Grazie, per meritarsi un simile onore? Risposta: «Hanno dato voce a chi non ne ha (sarò sordo, ma non ne ero accorto) e non si limitano a parlare, ma si lanciano in battaglia». In battaglia? E quali battaglie avrebbero combattuto, questi due ultrà del privilegio, al di là delle

I sopravvalutati



iniziative di beneficenza che accomunano l'intero jet set internazionale? Quale merito ci sarebbe nel far parte di una famiglia reale e poi nell'uscirne sbattendo la porta, per incassare i proventi di una popolarità acquisita esclusivamente in virtù dell'appartenenza a quella famiglia? Direte: ma perché ti accalori tanto? Perché mi dispiace che la fuffa patinata eserciti ancora un fascino così grande. Perché ci sono persone, anche dell'età di Harry e Meghan, che con le loro imprese influenzano davvero le persone che li circondano, ma non sono abbastanza «glamour» per intercettare la curiosità di una piccola frangia di raddomanti mediatici sganciati dalla realtà che si arroga il diritto di decidere chi piace agli altri.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

È tutto qui.
AVYIUM
avyium.com





La Boschi alle nozze Mezzaroma-Pisnoli. La sposa, ex di De Rossi, è a processo per un sequestro. Minacciò: "Sai quanto ce metto a fa' ammazza' una persona?"



LA STAMPA È LIBERA
I GIORNALISTI NO



In edicola
a 3,90€



Giovedì 16 settembre 2021 - Anno 13 - n° 255
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 16,50 con "Illegal, l'agenda della legalità"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

È IL "LIBERO MERCATO"

Il Cloud è di Cdp e Tim: Mef blocca tutti i concorrenti

DI FOGGIA A PAG. 5

MANCA SOLO LECTER

"Giustizia giusta": coi Radicali pure Buzzi&Carminati



GIARELLI A PAG. 9

I VERBALI DI AMARA

Davigo: "Lasciai quegli atti al Csm per il presidente"

BARBACETTO, MASSARI E PACELLI A PAG. 8

L'EFFETTO VACCINI'

Per Big Pharma utili da favola e tasse irrisorie

CERASA A PAG. 6

CANDIDATO CAPITALE

Fuga dalla sedia e trote: Michetti fa il clandestino

Tommaso Rodano

Il povero Enrico Michetti ha un talento straordinario e sfortunato: quando ci deve essere non c'è. E viceversa. Ieri sera il suo comizio nella preziosa cornice del "Circolo Reale Caenottieri Tevere Remo" sarebbe dovuto restare segreto, una questione per pochi intimi. Il Tevere Remo, fondato nel 1867, è l'associazione sportiva più antica di Roma ed è fieramente apolitica (o meglio trasversale).



A PAG. 9



LA STANGATA La Spagna lo fa, Draghi invece non ci sente

Per le bollette basta tosare i profitti dei big energetici

Prendere parte del "tesoretto" accumulato dalle grandi aziende elettriche. L'idea iberica, portata avanti anche da Yolanda Diaz, nuovo volto di Podemos, non piace a Goldman Sachs

BORZI E GROSSI A PAG. 6 - 7 E 14



COME L'ARABIA SAUDITA IL SUPER GREEN PASS NON CE L'HA NESSUNO

LAVORATORI!



CANNAVÒ, CASELLI, MANTOVANI, MARRA E SALVINI DA PAG. 2 A 4

DOPO I MORTI DI KABUL

Il drone Usa colpì l'auto sbagliata (e uccise 7 bimbi)



GRAMAGLIA A PAG. 15

LE NOSTRE FIRME

- Davigo Quelle cattedre col trucco a pag. 17
- Caizzi Fisco, Draghi e solite lobby a pag. 11
- De Santoli Falsità anti-transizione a pag. 11
- Barbacetto Milano vota nella noia a pag. 11
- Caporale L'imbroglione della caldaia a pag. 16
- Gismondo Effetti avversi da vaccini a pag. 20

PARLA MANNARINO

"Conta la vita vera, mi fa più paura ciò che ho dentro"

MANNUCCI A PAG. 19



La cattiveria

Bari, i vigili urbani in tutti i bar per scoprire chi non ha il Green pass. Dicono tutti così

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

L'importante è mentire

» Marco Travaglio

La battaglia contro le fake news è diventata una commedia, per due motivi. 1) Tv e giornali sono convinti che le balle siano un'esclusiva dei social network e non si accorgono di esserne i maggiori produttori mondiali. 2) Le patologie e le deviazioni si possono combattere finché restano eccezionali; se diventano normalità, anzi regola, la battaglia è persa. Basta aprire un giornale o un talk a caso: la bugia è la norma e la verità l'eccezione. Lunedì a Ottemezzo Mieli sosteneva restando serio che, sì, i media sono benevoli con Draghi come con Conte: mi è scappato, e me ne scuso, di ridergli in faccia. Sallusti invece diceva che sì, le ammucchiate non gli piacciono, ma quella di Draghi s'impone perché "con Conte l'Italia aveva 1500 morti al giorno". Ora, in 18 mesi di pandemia, l'Italia non ha mai superato né i 1500 né i 1000 morti al giorno; in compenso l'estate scorsa i morti erano meno di 10 al giorno con zero vaccinati, mentre quest'estate sono 7-8 volte di più con due terzi di vaccinati (ieri 73 morti, contro 19 di un anno fa); se dunque il numero dei morti dipendesse dal premier, Sallusti dovrebbe incolpare Draghi. Invece la panzana sullustiana sui banchi a rotelle ormai è modernariato (i banchi a seduta innovativa esistono in tutt'Europa e non furono una trovata di Azzolina&Arcuri, ma il frutto di 400 mila ordinativi dei dirigenti scolastici su 2,4 milioni).

Follì, su Rep, scrive che le bollette aumentano perché la transizione ecologica "comporterà passaggi dolorosi e soprattutto avrà un costo". Dunque è tutta colpa del M5S. Peccato che il grosso degli aumenti dipenda dal boom di gas, petrolio e materie prime, ma lui è solo un editorialista di Rep e mica è tenuto a saperlo. Rep e Corriere sostengono che i verbali segreti di Amara furono recapitati al Fatto dall'ex segretario di Davigo "per farlo restare al Csm": peccato che il Csm abbia pensionato Davigo il 19.10.2020 e l'ex segretario ce li abbia portati 10 giorni dopo. Il Giornale Unico Draghiano ripete da giorni che arriverà l'obbligo vaccinale per tutti (mai visto), poi vira sul "Super Green Pass" (Stampa), o "Green Pass per tutti al lavoro" (Corriere) o "Green Pass per lavorare" (Rep) o "Green Pass totale" (Giornale) anche prima che si veda l'ombra di una norma. L'importante è mentire. Poi qualcuno scrive che il cardinal Gualtiero Bassetti, presidente della Cei, ha detto che "la Provvidenza ha collocato Draghi nel posto in cui si trova", senza neppure pagare i diritti al cardinal Pietro Gasparri che disse la stessa cosa del Duce dopo i Patti Lateranensi. Altri scrivono che Buzzi e Carminati han firmato i referendum radicali per la "giustizia giusta". Due notizie talmente enormi che sembrano false: infatti sono vere.



GranMilano OGGI nell'inserto II

IL FOGGIO

"L'appello a non vaccinarsi è un appello a morire" (Mario Draghi)

quotidiano

Sped. in Ab. Postale - 38, 8559006 Conv. L. 46/2004 Art. 1, c. 1, D.M. MILANO



RomaCapoccia OGGI nell'inserto III

ANNO XXVI NUMERO 219

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

GIOVEDÌ 16 SETTEMBRE 2021 - € 1,80

"Anche l'uomo possiede una natura che gli è stata data, e violentarla o negarla conduce all'autodistruzione". Il ritorno di Ratzinger

Con la legalizzazione in sedici Stati europei del "matrimonio omosessuale", il tema matrimonio e famiglia ha assunto una nuova dimensione che non si può certo ignorare. Si assiste a una deformazione della co-

DI BENEDETTO XVI

scienza che evidentemente è penetrata profondamente in settori del popolo cattolico. A questo non si può rispondere con qualche piccolo moralismo e nemmeno con qualche rimando esecutivo. Il problema va in profondità e dunque deve essere affrontato in termini di fondo. Innanzitutto mi sembra importante osservare che il concetto di "matrimonio omosessuale" è in contraddizione con tutte le culture dell'umanità che si sono succedute sino a oggi, e significa dunque una rivolu-

zione culturale che si contrappone a tutta la tradizione dell'umanità sino a oggi. Non c'è dubbio che la concezione giuridica e morale del matrimonio e della famiglia differisce straordinariamente nelle culture del mondo. È possibile constatare non solo la differenza fra il matrimonio e poligamia, ma anche altre profonde differenze. E tuttavia mai è stata messa in dubbio la comunità basilare, il fatto che l'esistenza dell'uomo - nel mondo di maschio e femmina - è ordinata alla procreazione, nonché il fatto che la comunità di maschio e femmina è aperta alla trasmissione della vita determinano l'essenza di quello che è chiamato matrimonio. La certezza di fondo per cui l'uomo esiste come maschio e femmina; che la trasmissione della vita è un compito assegnato all'uomo; che proprio la comunità di

maschio e femmina serva questo compito; e che in questo, al di là di tutte le differenze, consista essenzialmente il matrimonio - è una certezza originaria che sino a oggi è stata ovvia per l'umanità.

Un fondamentale sconvolgimento di questa certezza umana originaria è stato introdotto, con la pillola, e divenuta possibile in termini di principio la separazione tra fecondità e sessualità. Qui non si tratta di casistica, del se e del quando, eventualmente, l'uso della pillola possa essere moralmente giustificato, bensì della novità fondamentale che come tale significa: vale a dire proprio la separazione in termini di principio tra sessualità e fecondità. Questa separazione significa, infatti, che in questo modo tutte le forme di sessualità sono equiparate. Non esiste più alcun criterio di

fondo. Questo nuovo messaggio, contenuto nell'invenzione della pillola, ha profondamente trasformato la coscienza degli uomini, all'inizio lentamente, poi sempre più chiaramente.

Ne consegue un secondo passo: innanzitutto, se la sessualità viene separata dalla fecondità, allora, all'inverso, la fecondità può naturalmente essere pensata anche senza la sessualità. Sembrerà giusto, allora, non affidare più la procreazione dell'uomo alla occasionale passione del corpo, bensì pianificarla e produrre l'uomo. Questo processo, per cui uomini non vengono più generati e concepiti ma fatti, è nel frattempo in pieno svolgimento. Questo tuttavia significa allora che l'uomo non è più un dono ricevuto, ma un prodotto pianificato del nostro fare. (segue a pagina due)

Evergrande in bilico Il mattone cinese rischia il collasso. E pure Xi Jinping

Il capitalismo nazionalista di Pechino sopraffatto dai debiti rievoca la crisi dei subprime

La "prosperità comune"

Milano. Default. La parola più temuta dai mercati torna a circolare nella grande finanza e a coinvolgere, come dodici anni fa, i piani alti della politica. Mastavola nel mirino non ci sono il Tesoro americano e i banchieri di Wall Street. Al centro della scena c'è il ministro per l'Edilizia e lo Sviluppo urbano della Repubblica popolare cinese. Attorno al tavolo, assieme alla Banca popolare cinese, le più importanti banche del Dragone, chiamate al capezzale di Evergrande.

In passato forse la più importante società immobiliare del pianeta, oggi senz'altro la più indebitata: 305 miliardi di dollari, per lo più in bond che cominciano ad andare in scadenza senza che in cassa ci siano i soldi, nemmeno per far fronte agli interessi.

Cambia lo scenario: al posto dei grattacieli di Wall Street ci sono le piramidi di vetro di Shenzhen, la città simbolo della svolta di Deng Xiaoping. Ma il sit-in dei risparmiatori traditi sotto la sede del gruppo è già diventato un video virale che circola sulla rete. Una miccia che rischia di far esplodere una polveriera: Evergrande rischia per mancanza di fondi, di non consegnare 800 giganteschi complessi immobiliari in 222 città della Cina. Migliaia e migliaia di appartamenti, i proprietari hanno pagato in anticipo fino all'ultimo yuan ma che restano incompiuti perché Evergrande, posseduta da Hui Ka Yan, non ha pagato i fornitori.

Il pivot di Ursula

L'Ue vuole fare concorrenza alle nuove vie della Seta di Pechino e vieta i prodotti del lavoro forzato

Strasburgo. I discorsi sullo Stato dell'Unione dei presidenti della Commissione spesso sono serviti a lanciare nuovi grandi cantieri per l'Ue. In quello di ieri al Parlamento europeo Ursula von der Leyen ha voluto inviare un altro messaggio: dietro alla retorica del "rafforzare l'anima della nostra unione" (il titolo del discorso), la presidente della Commissione ha chiesto soprattutto continuità. Nell'ultimo anno l'Ue ha gestito con successo la campagna di vaccinazione e messo in piedi il Recovery fund. Ora è il momento di portare avanti le priorità legislative: digitalizzazione e Green deal. Se c'è un cambio di rotta non riguarda tanto la Difesa, su cui la presidente della Commissione ha fatto promosse al di sotto delle aspettative (un summit con Emmanuel Macron e la creazione di un centro di raccolta informazioni). La svolta, piccola ma importante, è sulla Cina. Von der Leyen ha detto che l'Ue vuole fare concorrenza alle nuove vie della Seta di Pechino e ha segnalato un pivot strategico verso l'Asia. La presidente della Commissione ha anche annunciato che proporrà un bando sui prodotti fabbricati con il lavoro forzato. Nel mirino ci sono le esportazioni cinesi di abbigliamento prodotto con il cotone dello Xinjiang, dove milioni di uiguri sono costretti al lavoro forzato. Il pivot verso l'Asia si riassume in tre frasi di von der Leyen. (Corretta segue a pagina quattro)

Conte il torturato

Aveva a disposizione lo stato, ora ha Crimi e Taverna che non sanno dirgli se è iscritto al M5s

DI SALVATORE MERLO

Sarà certamente vero che il 17 luglio aveva mandato una email per iscriversi al M5s, ma aveva tornato indietro. Ed è così certamente vero che lui in effetti ha cercato di iscriversi in ogni modo, e lo ha fatto sapere subito al "comitato di garanzia" grillino. Anche se non risulta da nessuna parte che ci sia riuscito. Visto che non esiste nemmeno un registro aggiornato, un elenco dei tesserati. D'altra parte da mesi proprio nessuno può iscriversi al M5s, partito che non ha un luogo, né fatto né virtuale, né per strada né su internet, né alcun recarsi per aderire formalmente. Tutto vero. Per quanto poco chiaro. Di conseguenza Giuseppe Conte potrebbe essere sul serio (e suo malgrado) il primo caso nella storia politica mondiale di leader d'un partito che non è iscritto al partito di cui è il capo. Un po' come l'uomo che scambiò sua moglie per un cappello, un caso clinico per Oliver Sacks. L'unico presidente a memoria, forse, si verificò più di vent'anni fa al Forum di Assago, al primo anno congresso di Forza Italia. Tra coriandoli e raggi laser, Silvio Berlusconi - il solo a non essere un elettore. E lì, nel frastuono, qualcuno gli chiese: "Chi è il numero due di Forza Italia?". E lui: "È Gianni Letta". "Ah, bene. Ma dov'è adesso Letta?". "Non c'è. Anzi, non è nemmeno vivo".

Ma con il Cavaliere si era nella dimensione ludica del berlusconismo impolitico. Nella commedia Qui, oggi, con Conte, non si sa bene quale sia il genere. Ma non è il stesso Conte a soffrire, si direbbe che il modulo sia quello della tragedia. "Sono stanco", ha detto. "Non credo che potrò reggere fisicamente a lungo", ha aggiunto. C'è da capirlo. Più vittima che attore, più commissario liquidatore di Alitalia che amministratore delegato della Apple. Conte è passato direttamente a poche ore dalle elezioni. Aveva a che fare con i migliori consulenti giuridici e diplomatici del paese, aveva l'intelligenza e l'ufficio legislativo che gli semplificavano la vita: gli bastava mettersi la pochette nel taschino, e via. Ora si trova con Vito Crimi e Paola Taverna. Non solo non gli trovano i soldi per fare la campagna elettorale, ma a quanto pare non riescono neanche a dirgli con certezza se lui è iscritto o no al partito di cui è il leader. E infatti non lo sa nemmeno lui. Sul serio. Martedì sera, quando il Foglio gliel'ha chiesto ("scusi presidente, ma lei s'è iscritto al M5s?") Conte ha risposto così, sorridendo d'imbarazzo sotto la mascherina: "Ehhhh?". Appunto. Il sorriso di un torturato.

A tutto green pass

Salvini e Landini all'unisono: tamponi gratuiti. Draghi e Giorgetti offrono più vaccini

Roma. Sarà un "green pass esteso" al settore pubblico e privato. Saranno date alcune settimane per permettere alla Pa e ai privati di organizzarsi. C'è una dialettica in corso che riguarda il modo dei tamponi e c'è anche un indirizzo del governo che è chiaro: cosa c'è di più gratuito ed efficace del vaccino? Il Cdm di oggi si presenta come quello che deve mettere fine a un'ingenuità controversa. (Corso a pagina quattro)

Questo numero è stato chiuso in redazione alle 20.30

SINISTRE ERETICHE CERCANSI

Il miliardario norvegese, la Minitti danese, la soft left inglese, i socialisti rassegnati a Macron e l'Spd che ricopia la Merkel. Perché la sinistra del futuro sconfigge al Pd dei diritti modello Letta

In un interessante anche se spericolato editoriale pubblicato ieri dal Corriere della Sera, Paolo Mieli ha posto una domanda che merita attenzione e che suona grosso modo così: ma non è che zitta zitta la sinistra europea si sta preparando a costruire una nuova e inaspettata stagione di successi? Mieli costruisce il ragionamento mettendo in fila una notizia (la vittoria della sinistra in Norvegia) e due previsioni (il possibile successo dell'Spd in Germania e il non impossibile successo del Pd alle prossime amministrative). E se a

Mette Frederiksen, una socialdemocratica che sull'immigrazione ha una linea che farebbe impallidire Mario Mieli, è critica nei confronti che si sta affermando in Inghilterra dove i laburisti hanno scelto di puntare su uno dei simboli della soft left europea come Sir Keir Starmer, avvocato che nel 2014, con Steven Powell, firmò il ricorso davanti alla Corte europea dei diritti dell'uomo in difesa di Silvio Berlusconi per il caso Mediaset-Agraria. Ed è eretica anche la sinistra portoghese, guidata da António Costa, che nella precedente legislatura ha ridato un futuro al Portogallo tra-



Il miliardario norvegese, la Minitti danese, la soft left inglese, i socialisti rassegnati a Macron e l'Spd che ricopia la Merkel. Perché la sinistra del futuro sconfigge al Pd dei diritti modello Letta. (segue a pagina due)

Emmanuel Macron, sono quelle che in fondo si fanno in quattro per non cadere nelle trappole di Franco Frattini e della sinistra modello SOC (Sanders-Ocasio-Corbey). E in fondo la sinistra socialdemocratica di Franco Frattini sembra avere buone possibilità di successo alle prossime elezioni in Italia. (segue a pagina due)

Il miliardario norvegese, la Minitti danese, la soft left inglese, i socialisti rassegnati a Macron e l'Spd che ricopia la Merkel. Perché la sinistra del futuro sconfigge al Pd dei diritti modello Letta. (segue a pagina due)

Francesco l'europeo

Il Papa in Slovacchia rispolvera la sua visione della Chiesa. Programma ambizioso

Roma. Il Papa è tornato a viaggiare in occidente, nel cuore dell'Europa, e soprattutto all'interno del pontificato - non sembrava apparire il centro della sua azione pastorale come lo era stata per il predecessore. Dopo il riuscito pellegrinaggio iracheno di inizio anno, i quattro giorni trascorsi tra Ungheria e Slovacchia sarebbero potuti sembrare un capitolo minore, in nulla paragonabile all'effetto anche solo "fotografico" del vescovo di Roma che passeggiava tra le macerie della Piana di Ninive prima di entrare nella chiesa dell'Immacolata Concezione a Quaraghi sfregata dalle orde del califfo islamico. Invece, i discorsi nella Mittteleuropa hanno ridato sostanza al "programma" di Francesco, alla sua visione di Chiesa anche nel contesto occidentale non segnato dalle spinte secolarizzanti. Tre sono stati i discorsi fondamentali. Il primo, davanti ai vescovi, sacerdoti, religiosi, seminaristi e catechisti a Bratislava: il Papa ha detto che "la Chiesa deve essere umile" e non deve separarsi dal mondo: "Non guarda con distacco la vita ma la abita dentro. Questo ci aiuta a uscire dall'autoreferenzialità". Il centro della Chiesa non è la Chiesa. Quando la Chiesa guarda se stessa, finisce come la donna del Vangelo: curava su se stessa, guardandosi l'ombelico". Non basta, perché il Papa ha ribadito che "una Chiesa che non lascia spazio all'avventura della libertà, anche nella vita spirituale, rischia di diventare un luogo rigido e chiuso. Forse - ha aggiunto - alcuni sono abituati a questo; ma tanti altri - soprattutto nelle nuove generazioni - non sono attratti da una proposta di fede che non lasci loro libertà interiore, non sono attratti da una Chiesa in cui bisogna pensare tutti allo stesso modo e obbedire ciecamente". Da qui l'auspicio che si faccia crescere le "preziosità" e "il rigido". Il giorno successivo, nell'omelia pronunciata in occasione della Divina liturgia a Presov, ha biasimato chi "sogna un Dio forte e trionfante". (Mazzuca segue a pagina due)

Bamboccioni climatici

Non si starà a far battute fuori moda. Del resto anche il peggior negoziante climatico avrà poco da ridere, appena gli arriverà la prossima bolletta. Ma quando vedi un titolo, nel perlo stile degli spauracchi essagerati di Rep, che recita: "Il tradimento dei governi scatenava una nuova sindrome tra i giovani: l'ansia climatica", se non un sorriso sardonico, non si labbra si disegna però un imperpetrabile: ma vaffanculo. Informa Lancelotti di una ricerca pagata dalla ong Avaaz e condotta da atenei di mezzo mondo. La base è un sondaggio svolto in dieci paesi su un campione di diecimila ragazzi tra i 16 e 25 anni. Il 45 per cento "segnala un disagio collegato all'emergenza ambientale che arriva fino all'angoscia". Il 75 per cento "crede che l'avvenire sia spaventoso". Il 58 per cento di essere vittima di un autentico tradimento da parte delle autorità". Secondo lo studio emergono tre tendenze negative: una che si manifesta "minora la salute mentale di bambini e adolescenti". Il clima è cattivo, okay. Ma viene voglia di usare il vecchio sistema empirico di scacciare lo spavento con un spavento più grande: se non lo pianiti, ti faccio conoscere Cingolani. (Maurizio Crippa)

Economia dei festival

La cacciata di Boeri e Laterza è un guaio per Trento ma può avere un effetto positivo: concorrenza

Roma. Ex malo bonum. La decisione dell'amministrazione leghista di sfiduciare i Festival della Economia da Trento molto probabilmente farà danno alla città, ma andrà a beneficio di un'altra città italiana e del paese. Pare una scelta da stupidi. Ma se si sta allora a pensare che i festival della stupidità umana "teorizzati dall'economista Carlo M. Cipolla si tratta, tecnicamente, di un'azione da sprovveduti che danneggiano chi la compie e avvantaggia gli altri".

La storia è questa. A Trento, dal 2006, per iniziativa della casa editrice Laterza e del direttore scientifico Tito Boeri si tiene un festival sull'economia di notevole successo: negli anni ha ospitato 50 premi Nobel e i migliori economisti del mondo, un appuntamento di rilievo internazionale che attrae decine di migliaia di visitatori da una rieducazione economica sul territorio due-tre volte superiore alla spesa. E senza dubbio l'evento più importante della città. Eppure il presidente della giunta, Maurizio Fugatti, ha cacciato gli organizzatori. (Capone segue nell'inserto VI)

I paletti del catasto

Una riforma è opportuna, ma anche pericolosa. Guida per evitare la stangata immobiliare

Poche riforme sono così opportune e al tempo stesso così pericolose come quella del catasto. È una riforma opportuna, perché i valori catastali degli immobili sono con tutta evidenza determinati con parametri che non hanno collegamento alcuno con quelli che, nel mondo reale, concorrono a determinare il valore effettivo di un immobile (si pensi soltanto, a titolo puramente esemplificativo, alla possibilità di un'asta dei vani, anziché dei metri quadrati). È una riforma pericolosa, perché nonostante le sue ricadute vengano sempre proposte nell'ottica di "una più equa imputazione fiscale". (Zanetti segue nell'inserto VII)

Andrea's Version

Grazie a Piero Vietri il quale ha notato, su Temp.it, il modo singolare con cui la Stampa di Torino ha celebrato nella sezione della cultura il sedicesimo anniversario della morte di Dante Alighieri. Riferendo, così, di un convegno organizzato dall'Istituto italiano di Cultura a Parigi in cui è stato autorevolmente dibattuto come "dal castigo divino alle inondazioni di oggi, il 'climologo' Dante avesse già capito tutto". Era infatti una persona sensibilissima alle variazioni climatiche: "nell'Inferno della Commedia c'era infatti non a caso un caldo tremendo, in Paradiso proprio no e in Purgatorio così così; ma aggiungendo di seguito, buon peso, "che se Shoaib e Gulag sono stati l'Inferno del Novecento, un'estate che non aveva mai visto, con trombe aria improvvise, inondazioni e temperature vicine ai 50 gradi, prospetta un futuro prossimo abbastanza infelice". Bene. E per merito di concetti tanto elevati che questa stupida rivista, salta a terra nel corglio del paese, può recuperare ogni propensione in double face se ne può ridere, oppure si può piangere.



il Giornale



DAL 1974 CONTRO IL CORO
 GIOVEDÌ 16 SETTEMBRE 2021 DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI Anno XLVIII - Numero 220 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
 ISSN 2532-4071 | Giornale (ed. nazionale)

VITTORIA NON SCONTATA IL CENTRODESTRA SCELGA BENE LE SUE BATTAGLIE

di **Augusto Minzolini**

In Norvegia c'è una sinistra guidata da un leader miliardario, Jonas Gahr Store, che è tornata a vincere. In Germania il favorito nelle elezioni che si terranno tra poco più di una settimana è il socialdemocratico Olaf Scholz, eppure l'Spd fino a qualche tempo fa era in piena crisi. C'è da chiedersi, quindi, se la sinistra - data per morta -, nel Vecchio Continente sia rinata. Paolo Mieli ieri sul *Corriere della Sera* prendeva spunto da questi due segnali per fare l'aruspice del futuro di Enrico Letta, ipotizzando per lui giorni felici. Forse è stato troppo precipitoso: la sinistra che vince in Europa è ancora assai diversa dal Pd; è pragmatica, ha una cultura ad alto tasso riformista e tiene il populismo a debita distanza. Nel Pd, invece, il pragmatismo latita, ogni argomento viene ideologizzato e uno può anche inventarsi che Letta abbia colonizzato i 5 stelle, ma in realtà non è così: basta pensare a temi come la giustizia o il reddito di cittadinanza.

Semmai ciò che è avvenuto in Norvegia, e forse si ripeterà in Germania, dimostra che nell'attuale fase politica, nell'Europa disorientata del dopo-Covid nessun epilogo è scontato, ineluttabile. Neppure la vittoria del centrodestra alle prossime elezioni politiche in Italia (quando saranno), che invece nella coalizione Berlusconi-Salvini-Meloni alcuni danno per fatta. Non è così, e sarebbe uno sbaglio pensarlo e un errore ancor più madornale comportarsi come se lo fosse.

La verità è che nell'attuale congiuntura si afferma chi nel momento delle urne è più in sintonia con i desiderata dell'elettorato. È errato, quindi, cristallizzarsi su degli argomenti, trasformarli in totem ideologici. È la storia degli alti e bassi dei 5 stelle, della Lega e chissà di quanti altri da qui alle elezioni. Del resto che senso ha continuare a polemizzare sul green pass, cimentarsi in una distinzione tra il certificato verde e il vaccino degna del più arzigogolato Azzecagarbugli, quando già siamo arrivati all'80% dei vaccinati in Italia e tra poco più di un mese si raggiungerà quota 90%? Magari alla base di questo comportamento paradossale c'è l'intento di assicurarsi il sostegno di quella minoranza del 10%: solo che è difficile piegare i numeri alla demagogia (e quelli sull'efficacia del vaccino non lasciano scampo); inoltre, a lungo andare, per coltivare le simpatie di minoranze sparute, si rischia di perdere la fiducia della maggioranza (vedi l'insofferenza degli imprenditori del Nord verso certe posizioni della Lega). Semmai sarebbe meglio occuparsi di temi come il fisco, che fanno da sempre parte del bagaglio del centrodestra e su cui c'è una naturale contrapposizione alle tesi della sinistra.

Per arrivare al punto: in Italia il centro-destra ha molte chance di vincere il confronto con l'agglomerato Pd-5 stelle, cioè la sinistra che passa il contenuto; ma se dovesse mancare il successo, per individuare il colpevole dovrà solo guardarsi allo specchio.

Cesaretti, Di Sanzo e Scafi a pagina 9



AL MUDEC DI MILANO

Spacciata per opera d'arte la statua sfregio che infanga Montanelli

di **Luigi Mascheroni**

L'arte non ne ha mai abbastanza: deve sempre allargare i propri confini. E anche l'ideologia: non è mai troppa. Così, un anno fa, a giugno, dopo che la statua di Indro Montanelli a Milano, sull'onda del movimento Black Lives Matter, per l'ennesima volta fu imbrattata di vernice rosa per denunciare il razzismo e il sessismo del giornalista che durante la guerra in Etiopia sposò una dodicenne, ci fu (...)

segue a pagina 10

NO VAX SENZA SCAMPO LA RESA DEI SINDACATI

*Green pass anche per i privati e tamponi a carico dei lavoratori
 È la stretta finale. L'obiettivo: 3 milioni di vaccinati in più
 Il Papa contro i cardinali «negazionisti» del vaccino*

L'ASSASSINO È ANCORA IN FUGA

Ancora un femminicidio: 21enne uccisa in casa a colpi di pistola

Tiziana Paolucci

a pagina 15



SOGNI SPEZZATI Alessandra Zorzin aveva 21 anni e una bimba di due

«TALE E QUALE SHOW» SI INCHINA AL POLITICALLY CORRECT

Se nello spettacolo degli imitatori un bianco non può fare il nero

Scotti a pagina 25

STOP AGLI ONERI DI SISTEMA

C'è il decreto per limitare il caro bollette

Sofia Fraschini

Gas ed energia salgono e la bolletta lievita? Non esattamente. Il salasso in fattura è determinato infatti da una lunga serie di oneri che nulla hanno a che vedere con i consumi veri e propri. Ed è su alcune di queste voci che il governo vuole intervenire per scongiurare una stangata che si preannunciava devastante. Già nel cdm di oggi infatti dovrebbe arrivare un decreto che cancellerà i cosiddetti «oneri di sistema», che pesano per il 10,7% sul costo della bolletta. Nessun intervento invece sul fronte dell'Iva.

a pagina 7

Il premier Mario Draghi tira dritto anche con i sindacati: oggi in Consiglio dei ministri il decreto sul super green pass sui luoghi di lavoro pubblici e privati. No ai tamponi gratis, niente multe ma stipendi sospesi.

servizi alle pagine 2-3 e 4-5

ALTRO CHE CONSERVATORI

Strana alleanza tra la Cgil e i sovranisti

di **Paolo Guzzanti**

Il tema tiene banco. E poiché siamo per l'obbligo vaccinale e siamo in campo, battiamoci ancora una volta, rispondendo a Daniele Capezzone che ieri sulla *Verità* (...)

segue a pagina 3

SEIMILA MILITARI

Von der Leyen prepara l'esercito Ue

Riccardo Pelliccetti

Un progetto per il futuro dell'Europa. Ursula von der Leyen, nel suo discorso sullo stato dell'Unione a Strasburgo ha tratteggiato la strategia per il domani.

a pagina 11

SONNO DISTURBATO?
 PENSIERI COSTANTI? CRITIVO UMORE?

Dalla ricerca scientifica nasce

Farmaco con formula **Silexan®** per combattere i sintomi dell'ansia lieve.

CHIEDI CONSIGLIO AL TUO FARMACISTA

-IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA SPECIALE IN ALTO A PAG. 15), IL CENTRO DESTRA È IL CANTO DI UNO DEI PIÙ GRANDI UFFICIALI DELLA POLITICA



IL GIORNO

GIOVEDÌ 16 settembre 2021
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



A Sovico in Brianza, a denunciare è stato il preside

Botte e insulti ai bimbi
La maestra «esperta»
allontanata dall'asilo

Crippa in Lombardia



Milano, è un Marco d'Oggiono

Il quadro rubato
dopo 70 anni
è all'Ambrosiana

Consenti in Lombardia



Green pass al lavoro, ecco l'obbligo

Oggi il decreto. Carta verde nel pubblico e nel privato, sospeso senza stipendio chi non la presenta per cinque volte
Via libera dei sindacati, ma è scontro sui tamponi gratuiti. Bollette alle stelle, interviene il governo: sforbiciata da 3 miliardi

Servizi da pag. 3 a pag. 7

Ma l'Occidente copre Al Sisi

La vera colpa
di Zaki?
Essere cristiano

Massimo Donelli

Cristiano. È questa la colpa di Patrick Zaki, 29 anni, in carcere al Cairo dal 7 febbraio 2020: essere cristiano e, da cristiano, aver scritto un articolo, nel 2019, in cui prende le parti dei cristiani d'Egitto, i Copti, vittime di costante discriminazione sociale e, spesso, di attentati per cui nessuno viene mai punito. Ora sappiamo. Ora sa anche Zaki perché lo tengono in galera da 587 giorni. Non basta. Ora Zaki sa - e lo sappiamo anche noi - che il processo, quando si farà, non avrà appello. Rischia cinque anni di galera. Senza sconti. Capito? Questo è lo stato del diritto nella Repubblica araba d'Egitto.

Continua a pagina 2

GIOVANE MAMMA AMMAZZATA CON UN COLPO DI PISTOLA IN FACCIA
CONOSCEVA L'ASSASSINO. L'UOMO È FUGGITO, POI SI È TOLTO LA VITA



Femminicidio a Vicenza
La vittima è Alessandra Zorzin, 21 anni, madre di una bimba di due anni

UCCISA A 21 ANNI

Belardetti a pagina 9

DALLE CITTÀ

Milano, i conti in tasca

Stangata
da mille euro
per le famiglie
lombarde

A.Gianni nelle Cronache

Torna l'incubo Dad

Tra Milano e Lodi
37 classi «isolate»
per alunni positivi

Bonezzi nelle Cronache

Pavia

Lo zio di Eitan:
«Partiremo
per Israele»

Marziani e Zanette nelle Cronache



Dossier di Facebook mette sotto accusa Instagram

Corpi perfetti sui social
«Adolescenti in crisi»

Ponchia a pagina 10



Prima giornata di Champions League

Milan ko a Liverpool
E il Real beffa l'Inter

Mola, Todisco, Checchi, Talotta e Turrini nel QS

SONNO DISTURBATO?

CRITIVO UMORE?

PREOCCUPAZIONI COSTANTI?

A. MENARINI

Dalla ricerca scientifica nasce

LAILA

Farmaco con formula **Silexan®** per combattere i sintomi dell'ansia lieve.

Più spazio alla vita.

CHIEDI CONSIGLIO AL TUO FARMACISTA

Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (SCF) che può essere consegnato solo dal farmacista. Ascolta il tuo farmacista. Aut. Min. 06/05/2021.





Oggi l'ExtraTerrestre

LATTE E FORMAGGI La filiera pulita: dal rispetto degli animali alla buona alimentazione. Le voci dei pastori protagonisti di Cheese 2021, a Bra



Culture

NADIA WASSEF L'intellettuale e attivista egiziana presenta a Pordenonelegge il suo memoir «La libraia del Cairo»
Guido Caldiron pagina 10



Visioni

MATHIEU AMALRIC Il regista e attore francese parla di «Serre-moi fort» che ha aperto il festival di Villa Médicis
Eugenio Renzi pagina 12

quotidiano comunista
il manifesto

■ CON LE MONDE DIPLOMATIQUE ■ EURO 2,00

GIOVEDÌ 16 SETTEMBRE 2021 - ANNO LI - N° 220

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

DRAGHI AI SINDACATI: OGGI LE NORME PER TUTTI I LAVORATORI. IN SENATO SÌ CON FIDUCIA AL PRIMO DECRETO

Il governo fa due Green pass avanti

■ Semafori verdi per il certificato verde. Quello del Senato, con tanto di voto di fiducia, che approva il Green pass originario, il dl di luglio: 189 sì, 32 no e 2 astenuti, con la Lega allineata nel voto a favore. Quello dei sindacati, per l'estensione del pass a tutti i luoghi di lavoro,

pubblici e privati: oggi il cdm sul nuovo decreto.

Draghi ha convocato ieri i sindacati, a decisione già presa. Eloquente, all'uscita di palazzo Chigi, il gelo dei tre segretari che avrebbero preferito l'obbligo vaccinale ma non hanno trovato alcun varco. I

sindacati chiedono tamponi gratuiti e che non si prevedano licenziamenti o demansionamenti per chi non rispetta le regole. Sui tamponi il governo non intende concedere quasi niente; sulle sanzioni è probabile che i sindacati ottengano qualcosa. **COLOMBO A PAGINA 5**

**CARO ENERGIA IN CDM
Le bollette che scottano**

■ Tutti sono d'accordo sulla necessità di evitare gli aumenti delle bollette. Sul come farlo, quali strumenti adoperare e quali leve toccare, le posizioni

divergono. La posta in palio è il processo della transizione ecologica. E la Lega ne approfitta per proporre il ritorno al nucleare. **SANTORO A PAGINA 5**

all'interno

**Cina
Prosperità comune,
la redistribuzione
secondo Xi Jinping**

Leggi anti trust, necessità di aumentare i redditi medi e limitare quelli troppo alti. In Cina è in atto una svolta politica epocale. E Xi va verso il terzo mandato a capo del Partito

COLARIZI, LAMPERTI, MAZZIERI, PIERANNI **PAGINE 8,9**



**Israele/Palestina
«Botte e torture»,
i primi racconti
degli evasi ripresi**

Gli avvocati che hanno potuto incontrare per pochi minuti i quattro detenuti palestinesi ricatturati riferiscono di abusi fisici e mentali durante gli interrogatori.

MICHELE GIORGIO
PAGINA 7

**Afghanistan
Gli Usa incolpano
Ghani della caduta
rovinosa di Kabul**

In un'intervista con il Financial Times Zalmay Khalilzad - artefice dell'accordo di Doha - dice che i Talebani avevano concordato due settimane di tregua, fatte saltare dalla fuga del presidente

GIULIANO BATTISTON
PAGINA 10

Foto LaPresse



La denuncia di Oxfam e Emergency: oltre 26 miliardi di dollari di ricavi per Moderna, Pfizer e BioNTech tassati appena il 7% e il 15%. E il 90% delle dosi di vaccino vendute ai Paesi ricchi. In quelli più poveri vaccinato l'1,4% della popolazione. Le Ong: «Sospendere i brevetti» pagina 2

Lele Corvi



All'interno

Anticipazione «Con D'Alema un rapporto difficile»

ROMANO PRODI **PAGINA 14**

Sinistre Il Pd litiga su Draghi Cuperlo: no al papa straniero

ANDREA CARUGATI **PAGINA 5**

Von der Leyen Lo stato fragile dell'Unione Europea

ANNA MARIA MERLO **PAGINA 6**

**Guerre culturali
La memoria usata
come politica
contro la storia**

PAOLO FAVILLI

La prima pattuglia russa giunse in vista del campo verso il mezzogiorno del 27 gennaio 1945. (...) Erano quattro giovani soldati a cavallo, che procedevano guardinghi, coi mitragliatori imbracciati, lungo la strada che limitava il campo.

— segue a pagina 15 —

**Governo Draghi
Il trasformismo
passaggio obbligato
dell'alternanza**

TOMMASO NENCIONI

Per bocca della totalità degli attori politici, istituzionali e mediatici che lo hanno tenuto a battesimo, il governo Draghi nasceva sulla scia dell'ennesima emergenza italiana, alla cui risoluzione - pandemia e recovery fund - la sua azione si prevedeva limitata.

— segue a pagina 15 —

**DOPO LO SCIOPERO DI MARZO
Amazon cede e apre
le porte ai sindacati**



■ La prima volta di uno sciopero dell'intera filiera Amazon produce che per la prima volta il gigante dell'e-commerce accetta di firmare un protocollo con i sindacati confederali: si a confronto e delegati. La soddisfazione di Filt Cgil, Fit Cisl e Uilr e del ministro Orlando che ha convocato la trattativa. **FRANCHI A PAGINA 3**

Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Ediz. CRM/232103
 1.091,6
 9 77 0025 21.5000





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 255 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/01, L. 06/06/98

Fondato nel 1892



Giovedì 16 Settembre 2021 •

Commenta le notizie su *ilmattino.it*

A DICHA E PRODICA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 1,20

Il libro

La rivoluzione gentile di Angela Merkel e la nuova Germania

Maria Latella a pag. 39



Il personaggio

Napoli, addio al barista dei presidenti: servi il caffè anche a Clinton

Antonio Menna in Cronaca



Statali, green pass anche a casa

► Via libera all'obbligo per tutti: nella Pa i no vax non potranno restare in smart working
Per i privati servirà un accordo aziendale. Oggi il decreto, restano fuori Camera e Senato

Il commento

VERA SVOLTA SOLO SE LA LEGGE NON SI PRESTA AD EQUIVOCI

Paolo Balduzzi

Il governo guidato da Mario Draghi sembra rompere finalmente gli indugi e, seguendo l'esempio tracciato ormai da tempo da diverse imprese, dovrebbe introdurre l'obbligo di green pass per tutti i lavoratori, dalla pubblica amministrazione al settore privato. È una scelta importante, forse finalmente decisiva verso il ritorno alla normalità. Una normalità certamente diversa da quella precedente al Covid.

Continua a pag. 39

I primati della scienza

L'OBBLIGO VACCINALE E LA LEZIONE DEI BORBONE

Maurizio Bifulco

Davide Orsini

In questi giorni si è animato un vivace dibattito pubblico riguardo l'ipotesi di obbligo vaccinale per il Covid-19 accompagnato da una forte litigiosità politica e sociale sul tema. La decisione circa la necessità dell'obbligo vaccinale spetterebbe, secondo l'Agenzia Europea per i Medicinali (EMA), ai singoli Stati membri dell'Ue tenendo conto di fattori quali le condizioni epidemiologiche locali.

Continua a pag. 39

Un decreto unico per estendere l'obbligo di Green pass da metà ottobre ai lavoratori pubblici e privati. Nella Pubblica amministrazione i no vax non potranno continuare in smart working. Sanzioni per chi entra al lavoro per più giorni consecutivi senza il certificato. Il testo, oggi in Cdm, illustrato da Draghi ai sindacati che chiedono tamponi gratis per i lavoratori; per i privati servirà un accordo aziendale. Salvini frena: «No all'obbligo per tutti». Restano fuori dall'obbligo Camera e Senato.

Bisozzi, Conti servizi alle pag. 2 e 3

La richiesta al governo

Campania, crollo vaccini «Ora fermate le forniture»

Un milione di dosi in giacenza nei frigoriferi e crollo delle richieste: in Campania, come chiesto al Commissario nazionale per l'emergenza Covid, la fornitura di vaccino Moderna è sospesa; continueranno le consegne di vaccino Pfizer ma non è escluso che possano essere ridotte nelle prossime settimane in attesa di evoluzioni, in termini di utilizzo, che allo stato non è possibile prevedere.

Maunone a pag. 5

Al Policlinico di Napoli

Covid, morta dopo il parto sciacalli in ospedale rubati fede e smartphone

Palma Reale è morta a 28 anni per le complicazioni del Covid dopo aver dato alla luce il quarto figlio. Ma il marito denuncia: in terapia intensiva Palma derubata di fede e cellulare, teneva lì le foto con i nostri bambini.

Mincione in Cronaca

L'inchiesta

I 74 Comuni del Sud dove internet è un miraggio



Gigi Di Fiore

Il miraggio di internet per 74 Comuni del Sud: dieci sono in Campania, 19 in Molise. Lavoro in remoto e lezioni a distanza sono impossibili, così come fare lo Spid. E per il web ci si arrangia con il telefonino.

A pag. 11

Morto a 84 anni, ex pugile: tra i suoi scoop i libri sul Vaticano



Pironti, l'editore che tirava cazzotti

Ugo Cundari a pag. 14

Caserta, travolge il benzinaio con il Tir «Non voleva pagare»

► Il camionista inchiodato dalle telecamere Chiamò i soccorsi ora è indagato per omicidio

Mary Liguori

Il tentativo disperato di tutelare il suo datore di lavoro è costato la vita a Dara Marc Gambo, un cinquantenne originario del Burkina Faso residente da anni nel Casertano, ammazzato da un camionista di Frignano, Sabatino Montella, incensurato di trentacinque anni. Il benzinaio voleva che l'autista pagasse il rifornimento di gasolio ma l'uomo lo travolse e poi avvertì i soccorsi simulando un incidente.

A pag. 13

Nel Vicentino

Alessandra sparata dopo la lite in casa suicida l'assassino

Un solo colpo al volto, sparato dall'uomo a cui aveva aperto e che conosceva. Ennesimo femminicidio nel Vicentino: la vittima è una 21enne, sposata e madre di una bimba di 2. L'assassino, che era fuggito, si è poi tolto la vita.

Stella a pag. 12

A Leicester senza Mario Rui, Insigne si decide oggi

Spalletti prende tutto di petto «Europa League, ci puntiamo»

Pino Taormina

«Non possiamo prendere nulla sottogamba, non possiamo non avere l'Europa League come obiettivo. Non possiamo snobbare nulla, anche perché ne va di mezzo la mia credibilità con la squadra che futerebbe subito se penso che questa coppa non è un nostro obiettivo». Luciano Spalletti non ha l'aria di chi si deve accontentare e a Leicester punta al risultato pieno.

A pag. 16

Il punto

L'ESAME PER MATURE DI OSIMHEN

Francesco De Luca

Da Liverpool a Leicester, un'altra italiana su un campo inglese dopo il trionfo dell'11 luglio. Il Napoli ha voglia di dare una lezione di calcio, come fecero i ragazzi di Mancini nella finale a Wembley.

Continua a pag. 38

Buona Spesa, Italia!

Tante offerte speciali, buonissime anche nel prezzo.

1+1 GRATIS
PRENDI DUE, PAGA UNO

vieni a scoprirle nei nostri punti vendita fino al 26 settembre

mdspa.it





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 143 - N° 255
ITALIA
Sped. in A.P. DL353/2003 con. L.46/2004 art.1 c.1 DDB-RM

NAZIONALE



Giovedì 16 Settembre 2021 • ss. Cornelio e Cipriano

IL GIORNALE DEL

Commenta l'articolo su [ilMoltoSalute.it](#)

11 VACCINI GIORNO PER GIORNO

Dosi somministrate ieri: **183.932**
Dosi somministrate in totale: **81.460.939**
Rapporto dosi quotidiane rispetto al giorno precedente: **+2,3%**
Rapporto dosi settimanali rispetto alla settimana precedente: **-50,8%**



Champions, milanesi ko

Inter beffa finale col Real
Milan sfortunato a Liverpool
Lazio, riscatto in Euroleague
Mou punta la Conference

Nello Sport



In edicola e sul web

Con MoltoSalute
i consigli utili
del mental coach
per la ripartenza

Un inserto di 24 pagine



Uscire dal Covid

La necessità
che abbiamo
di tornare
alla normalità

Paolo Balduzzi

Il governo guidato da Mario Draghi sembra rompere finalmente gli indugi e, seguendo l'esempio tracciato ormai da tempo da diverse imprese, dovrebbe introdurre l'obbligo di green pass per tutti i lavoratori, dalla pubblica amministrazione al settore privato. È una scelta importante, forse finalmente decisiva verso il ritorno alla normalità. Una normalità certamente diversa da quella precedente al covid, gradualmente fuori dall'emergenza ma ancora condizionata da limitazioni per garantire la più elevata sicurezza possibile. Restano tuttavia sul tavolo alcune questioni che andrebbero definitivamente affrontate. Innanzitutto, ci si augura che il provvedimento sia chiaro, esplicito e poco interpretabile. Norme incerte e ambigue sono più difficili da applicare, espongono le imprese, e anche la stessa pubblica amministrazione, al rischio di possibili ricorsi. Osservando la posizione di qualche sindacato, c'è infatti da stare sicuri che questi non mancheranno. È stupefacente che dei provvedimenti con l'obiettivo di tutelare la salute dei lavoratori trovino l'opposizione proprio di chi, dei lavoratori, dovrebbe curare gli interessi. C'è una pandemia in atto: i governi reagiscono fornendo vaccini gratuiti e introducendo meccanismi di tutela della salute privata e pubblica. Eppure, c'è chi si oppone e minaccia ritorsioni, blocchi, denunce.

Continua a pag. 25

Green pass anche in azienda

► Certificato per impiego pubblico e privato: sarà sospeso dal lavoro chi ne è sprovvisto
I dipendenti Pa senza Qr Code non potranno scegliere lo smart working. Nodo tamponi

ROMA Green pass per tutti, anche nelle aziende. Certificato in vigore da metà ottobre sia per il pubblico che per il privato: oggi il decreto in Cdm. Il premier vede i sindacati e le Regioni, poi il via libera. Sospeso chi non ce l'ha e niente stipendio. Nel pubblico i no vax non potranno scegliere di lavorare a casa, nelle aziende private sarà il datore di lavoro a decidere a chi consentirlo. Intanto, il Lazio è partito con le terze dosi per i fragili, over 80 e 85a entro l'anno.

Bisozzi, Conti, Franzese e Malfetano alle pag. 2, 3 e 5

Zone franche

Camera e Senato, niente certificazioni per il personale

Diodato Pirone

Green pass, c'è una free zone alla Camera e al Senato: i dipendenti (per ora) sono esclusi.

A pag. 2

Vaticano diviso

Il Papa: «Ci sono cardinali No vax Uno ha il Covid»

da bordo dell'aereo papale
Franca Giansoldati

I Papa: «Negazionisti anche tra i cardinali e uno ora ha il Covid».

A pag. 5

Linea Fuortes per il risanamento

La guerra contro gli sprechi in Rai
Non si farà la Saxa Rubra del Nord

Mario Ajello

Saxa Rubra del Nord addio: la nuova Rai taglia gli sprechi. Nel piano di risparmi di Fuortes e Cda il tra-



sloco milanese non è compatibile. Tra Cincittà e l'arrivo delle piattaforme globali il nuovo corso della tv pubblica punta su Roma.

A pag. 8

Von der Leyen: «Difesa comune per la Ue». Ed esalta la Vio



«Bebe esempio per i giovani d'Europa»

Ursula von der Leyen e Bebe Vio ieri a Strasburgo

Catapano a pag. 7

L'autunno caldo dei prezzi in salita freno alla ripresa

► La crisi delle materie prime spinge l'inflazione
Allarme della Confindustria per consumi e Pil

Luca Cifoni

Non solo le bollette del gas e della luce. A preoccupare sono anche i prezzi: si preannuncia un autunno caldo, una mitta sui consumi. Rischia la crescita 2022. L'allarme di Confindustria, inflazione anche oltre il 3% in autunno».

A pag. 6
Amoruso a pag. 6

Aste da 5 miliardi

Recovery, la Ue apre all'emissione di titoli per i privati

BRUXELLES Recovery, la Ue apre all'emissione di titoli per i privati. In calendario un piano di aste due volte al mese.

Rosana a pag. 15

Choc a Vicenza

Le spara in faccia dopo il rifiuto e si suicida in auto



VICENZA Alessandra, 21 anni, uccisa in casa dall'amico, trovato poi suicida.

Stella a pag. 13

SNACK IPOCALORICI arricchiti con fibra di GLUCOMANNANO
PER SODDISFARE I GUSTI DI TUTTI IN OGNI MOMENTO DELLA GIORNATA



SOLO 100 KCAL

www.cadigroup.eu

CADI GROUP

www.cadigroup-shop.eu

GEMELLI IN PRIMA FILA



Buongiorno, Gemelli! Una costante nella vostra vita, dominata da Mercurio, l'argento vivo nelle vene, i cambiamenti che avvengono in un attimo, provocati da un destino generoso per lavoro, affari, amore. D'amore parla questa Luna che entra in Acquario, fase crescente fino a domenica, insieme a Giove, Saturno, Mercurio, Marte. Festeggiate un segreto con la persona amata, forse una prossima nascita, un progetto di vita a due definitivo. La notte è calda pure per i coniugi. Auguri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport Stadio € 1,50; 1 Giorno di Roma • vol. 3* € 4,80 (solo Lazio e provincia di Grosseto)



il Resto del Carlino

GIOVEDÌ 16 settembre 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Emilia Romagna, da lunedì si parte

**Vaccini, terza dose
Ogni persona sarà
contattata dall'Ausl**

Barbetta nel Fascicolo Regionale



Festival filosofia, Si vax e No vax

**«Un confronto
sul tema
della libertà»**

Marchetti nel Fascicolo Regionale



Green pass al lavoro, ecco l'obbligo

Oggi il decreto. Carta verde nel pubblico e nel privato, sospeso senza stipendio chi non la presenta per cinque volte
Via libera dei sindacati, ma è scontro sui tamponi gratuiti. Bollette alle stelle, interviene il governo: sforbiciata da 3 miliardi

Servizi
da pag. 3 a pag. 7

Ma l'Occidente copre Al Sisi

**La vera colpa
di Zaki?
Essere cristiano**

Massimo Donelli

Cristiano. È questa la colpa di Patrick Zaki, 29 anni, in carcere al Cairo dal 7 febbraio 2020: essere cristiano e, da cristiano, aver scritto un articolo, nel 2019, in cui prende le parti dei cristiani d'Egitto, i Copti, vittime di costante discriminazione sociale e, spesso, di attentati per cui nessuno viene mai punito. Ora sappiamo. Ora sa anche Zaki perché lo tengono in galera da 587 giorni. Non basta. Ora Zaki sa - e lo sappiamo anche noi - che il processo, quando si farà, non avrà appello. Rischia cinque anni di galera. Senza sconti. Capito? Questo è lo stato del diritto nella Repubblica araba d'Egitto.

Continua a pagina 2

**GIOVANE MAMMA AMMAZZATA CON UN COLPO DI PISTOLA IN FACCIA
CONOSCEVA L'ASSASSINO. L'UOMO È FUGGITO, POI SI È TOLTO LA VITA**



Femminicidio a Vicenza
La vittima è Alessandra Zorzin, 21 anni, madre di una bimba di due anni

UCCISA A 21 ANNI

Belardetti a pagina 9

DALLE CITTÀ

Bologna, la proposta

**Matteo Lepore:
«I dehors-Covid
vanno subito
smantellati»**

Servizio in Cronaca

Bologna, sit-in della Lega

**Il ritorno di Salvini:
«Liberiamo la città
dagli spacciatori»**

Rosato in Cronaca

Bologna, in aeroporto

**Nuovo centro Dhl:
ogni ora
17mila spedizioni**

Moroni in Cronaca



Dossier di Facebook mette sotto accusa Instagram

**Corpi perfetti sui social
«Adolescenti in crisi»**

Ponchia a pagina 10



Prima giornata di Champions League

**Milan ko a Liverpool
E il Real beffa l'Inter**

Mola, Todisco, Checchi, Talotta e Turrini nel QS

SONNO DISTURBATO?

CRITIVO UMORE?

PREOCCUPAZIONI COSTANTI?

Dalla ricerca scientifica nasce

LAILA

80mg, 160mg, 320mg
in compresse a rilascio prolungato

Farmaco con formula **Silexan®** per combattere i sintomi dell'ansia lieve.

Più spazio alla vita.

CHIEDI CONSIGLIO AL TUO FARMACISTA

Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (SCF) che può essere consegnato solo dal farmacista. Ascolta il tuo farmacista. Aut. Min. 06/05/2021.



Giovedì 16 Settembre 2021

IL SECOLO XIX

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886

GNN



Il Momi 80, il cruiser progettato da Nicola Minardi con Angelomario Moratti e Vismara fotografato alla Rolex Maxi Yacht Cup e ammiraglia a vela del Salone (Borlenghi/Rolux)

ROBERTO ONOFRIO

Il respiro del mare è vita e ne custodisce il senso, nel suo incessante fluire e rifluire. Genova, da secoli, ha imparato ad accordare a questo ritmo la sua esistenza, la sua forza, la sua potenza commerciale, la sua capacità produttiva, il suo benessere economico, le sue straordinarie potenzialità. Lo ha abbracciato con il suo porto, lo ha solcato con le sue navi, lo ha offerto ai suoi turisti e, da decenni, indica la rotta giusta e propone a milioni di appassionati di tutto il mondo la summa della qualità che le migliori aziende dell'industria nautica riescono a produrre.

Il Salone Nautico Internazionale di Genova è, da sempre, l'evento più importante, cruciale e atteso per l'economia e l'immagine di tutta la Liguria e dell'intero Paese. Concentra, come pochi altri, l'attenzione mondiale su un settore chiave, strategico e straordinaria-

mente ricco di opportunità di business. Genova è stata sempre determinata a far crescere, ogni anno, per qualità e quantità, l'esposizione delle barche e le location per accoglierle. Lo ha fatto sempre, pure in momenti particolarmente critici e delicati come è accaduto lo scorso anno quando, con una pandemia ancora tutta da decifrare e combattere, è riuscita a organizzare un Salone Nautico che ha garantito con tutte le misure del caso, piena fruibilità e massima sicurezza.

Ma, anche per questo, quello che accade quest'anno a Genova, assume un significato davvero speciale. Nello spazio di pochi giorni, il capoluogo ligure

SALONE, MILLEVELE E ROUNDITALY COSÌ GENOVA RICOMINCIA DA TRE

Oggi si apre la rassegna che è traino cruciale per l'economia ligure e vetrina del made in Italy. La affiancano due regate dove si sommano tradizione e nuove sfide. Eventi che testimoniano la voglia di rilancio

Al centro del giornale inserto di 16 pagine

diventa a tutti gli effetti una vera Capitale del mare, perché riesce a condensare tre eventi straordinari. Accanto al varo del 61° Salone Nautico che ospiterà da oggi al 21 settembre, Genova celebrerà sabato 18 settembre la 33esima edizione della Millevèle, kermesse organizzata dallo Yacht Club Italiano, che ritorna dopo l'annullamento della scorsa edizione, per colpa delle cattive condizioni meteo. Raduna centinaia di barche, di ogni tipo di classe, compresi i gozzi a vela. È uno spettacolo unico. E oggi, insieme all'inaugurazione del Nautico, si darà il via, per la prima volta, alla più lunga regata off-shore non-stop del Mediterraneo, 1.130 mi-

glia intorno a tutta la Penisola: è la RoundItaly, che unirà Genova a Trieste, ideata dallo Yacht Club Italiano e da Barcolana, con il supporto di Fincantieri.

Lo spirito di Genova, il coraggio con cui ha saputo affrontare in questi ultimi anni tragedie immense e difficoltà infinite, infrastrutturali e sanitarie, è condensato in questi tre eccezionali eventi che rappresentano tutto il carattere di un territorio che ha voglia di rilanciarsi e di guardare con fiducia al futuro. La nautica è una pietra angolare dell'economia ligure ed è fondamentale anche per quella nazionale. Ripartire da queste tre occasioni è un segnale forte e importante, che va colto e declinato anche in altri settori. Ricomincerà da tre è un messaggio chiaro, che oggi Genova ci consegna e che coloro di mille beneauguranti sfumature il suo mare e le vele che lo attraverseranno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Superbonus
Il Mef conferma:
il 110% applicato
anche a immobili
non in regola



Fossati e Latour
— a pag. 35

Università digitale
Il private equity
punta l'education:
al fondo Cvc
il 100% di Pegaso

Carlo Festa
— a pag. 31

SCARPA



GECKO
THE GRIP
SPECIALIST.
SHOP ONLINE: SCARPA.NET ©

FTSE MIB 25762,10 -1,02% | SPREAD BUND 10Y 100,57 +1,99 | €/S 1,1824 +0,08% | BRENT DTD 74,82 +2,44% | Indici & Numeri → p. 43-47

Smart working con patto individuale

Pubblico impiego

Il lavoro agile passerà dalla firma di un accordo con i singoli dipendenti

In arrivo un Dpcm che renderà ordinaria la presenza negli uffici

Lo smart working nella Pa tornerà presto a essere regolato dall'accordo individuale previsto prima della crisi. È in arrivo un Dpcm che rende «ordinaria» la presenza in ufficio dei dipendenti pubblici, alla luce dell'obbligo di green pass sul lavoro nel decreto atteso oggi. I contenuti dell'intesa individuale saranno dettagliati nel contratto: l'accordo potrà essere anche a tempo indeterminato, ma con la possibilità di revoca unilaterale senza preavviso in caso di «giustificato motivo».

Gianni Trovati — a pag. 5

OGGI IL DL: SCONTRO SUI TAMPONI GRATUITI

Green pass obbligatorio per tutti i lavoratori dalla metà di ottobre

20

I MILIONI DI OBBLIGATI
Il nuovo vincolo che sarà previsto dal decreto legge riguarderà quasi 20 milioni di lavoratori del settore pubblico e di quello privato. Obbligo in vista anche per gli autonomi

Bartoloni e Flammeri — a pag. 2

Per la meccanica italiana la ripresa corre più veloce che nel resto d'Europa

Report Federmecanica

Produzione al 102% rispetto a gennaio 2020 (97% Ue)
Cresce anche l'occupazione

La meccanica accelera, la produzione recupera i volumi dell'era pre-Covid: secondo il report di Federmecanica, tra aprile e giugno l'attività è cresciuta del 2,1% su base congiunturale dopo il +1,3% di gennaio-marzo. Nel primo semestre l'au-

mento è del 29,9% rispetto al 2020, poco al di sotto dello stesso periodo del 2019 (-0,8%). L'incremento interessa tutti i comparti, con dinamiche differenziate. Diminuisce il ricorso alla Cig. In molte imprese con oltre 50 dipendenti i livelli occupazionali aumentano del 1,2% rispetto a dicembre 2020. Su questi risultati ha inciso la ripresa della domanda interna e del commercio mondiale: in sei mesi esport +34%. In Europa l'Italia va meglio degli altri Paesi: fatto suo il volume di produzione di gennaio 2020, a livello di Ue 27 a giugno si è raggiunto 97,4. In Italia 102,1.

Giorgio Pogliotti — a pag. 3

INDUSTRIA

Vendite record per le caldaie grazie ai bonus, ma ora cresce l'incertezza per il post incentivi

Luca Orlando — a pag. 3

+64%

IL BALZO SUL 2019
Ordini di caldaie in crescita soprattutto dall'Italia, grazie al robusto pacchetto di incentivi fiscali. Secondo Assotermica, nei primi sei mesi risultano vendute quasi 520mila caldaie, una crescita del 90% rispetto al disastroso primo semestre 2020 ma soprattutto un balzo del 64% rispetto al 2019.

LA GALASSIA EXOR



Spin off. Iveco, la controllata di Cnh che produce veicoli commerciali, verrà quotata a inizio 2022 a Piazza Affari

Cnh stringe i tempi sullo spin off Iveco, quotazione a Milano per gennaio 2022

Alberto Annicchiarico — a pag. 25

Per la lotta all'evasione meno vincoli di privacy

Delega fiscale

Meno vincoli della privacy per l'utilizzo delle nuove tecnologie e dello scambio dati ai fini antievasione. La delega fiscale punta a un cambio di passo su questo fronte, cercando di contemperare

le esigenze di tutela dei dati sensibili ma anche del gettito e facendo leva sulle regole europee alla base del Gdpr. La delega punta a sbloccare l'enorme arsenale di dati di cui dispone l'amministrazione finanziaria senza prevedere un passaggio da un via libera preventivo e vincolante del Garante della privacy.

Mobili e Parente — a pag. 4

SOTTO TIRO

Le armi del Fisco per rettificare i redditi dei professionisti

Ambrosi e Iorio — a pag. 33

MECALUX
I magazzini automatici che incrementano la vostra produttività

02 98836601 | mecalux.it

PANORAMA

LO STATO DELL'UNIONE

Von der Leyen: Ue più autonoma su difesa e microprocessori

Dopo la pandemia che ha imposto un salto di qualità nell'integrazione europea, la presidente della Commissione, Ursula von der Leyen, vuole dare nuova sostanza all'idea di un'Europa più autonoma e più sovrana, in particolare sulla difesa e sui microprocessori. È in sintesi il senso del discorso sullo stato dell'Unione.

— a pagina 7

POLITICHE FAMILIARI

L'ASSEGNO UNICO NON RISOLVE MA È UN INIZIO

di Alessandro Rosina — a pag. 13

MEDIA

Mediaset torna in utile, raccolta pubblicitaria +31%

Ritorno all'utile per Mediaset nel primo semestre 2021. Risultato netto positivo per 226,7 milioni rispetto alla perdita di 18,9 milioni del primo semestre 2020.

— a pagina 26

DA OGGI IN EDICOLA



Il mondo del vino Corso rapido da sommelier

— a 7,90 € oltre il quotidiano

Nòva 24

Modelli di business Gli aggregatori che ribaltano le regole di Amazon

Francesca Cerati — a pag. 33

Rapporti

Industria nautica Salone di Genova: export e ricavi record per il settore

Raoul de Forcade — a pag. 39

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info:
ilssole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600



CONFEDILIZIA
 l'organizzazione storica
 della proprietà immobiliare
www.confedilizia.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

CONFEDILIZIA
 dal 1883, a difesa
 del proprietario di casa
www.confedilizia.it

Giovedì 16 settembre 2021
 Anno LXXVII - Numero 255 - € 1,20
 Santi martini Cornelio e Cipriano

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbinamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Toscana (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
 e-mail: direzione@iltempo.it

Inutili mance fiscali o spese improduttive. Va ricostruita l'economia spazzata dal Covid (è sotto gli occhi di Draghi)

Basta buttare via soldi



Il Tempo di Osho

Green pass obbligatorio per tutti i lavoratori



"Me ne faccia mezza, tanto c'ho 'n part time"

Scutiero a pagina 5

DI FRANCO BECHIS

Ogni giorno che arrivo o vado via dalla redazione de *Il Tempo* ho negli occhi la Galleria Alberto Sordi, che è proprio di fronte a palazzo Wedekind. (...)

Segue a pagina 3

Allarme rincari sull'energia Ipotesi taglio oneri e Iva per alleggerire le bollette

Caleri a pagina 2

Un ministro imbarazzante

Indifendibile Lamorgese La colpa è sempre degli altri

DI FRANCESCO STORACE

E pure stavolta qualche colpa ce l'ha Matteo Salvini... Fantastica Luciana Lamorgese, artista sublime nello scaricare, santa protettrice delle moltitudini che si radunano senza alcun disturbo, si drogano, si stuprano e fanno scappare pure il morto. Imbarazzante un ministro dell'Interno (...)

Segue a pagina 7

Dopo l'attacco alla piattaforma online dell'ospedale S. Giovanni

Gli hacker ci riprovano con il riscatto

Sbraga a pagina 15

IL PAPA IN AEREO PER ROMA

«L'aborto è omicidio con un sicario La vita va rispettata»

Ottaviani a pagina 11



la S TORACIATA
 Avevamo Oriana Fallaci. Oggi ci tocca Roberto Saviano e il celebre prof. Montanari. L'Italia che cambia. Male

ANPE
 Associazione Nazionale Pedagogisti Italiani
 Via della Sforzesca, 1
 00185 ROMA
 Tel. 06 4469840
www.anpe.it

Un 33 giri lungo novant'anni

Il primo disco fu presentato a New York nel 1931. Oggi il vinile rappresenta ancora uno stile di vita

DI CARLO ANTINI

È una splendida serata di fine estate. A New York il 17 settembre 1931 in pochi sapevano che al Savoy Plaza Hotel si stava per scrivere una pagina di storia della tecnologia e della musica. Quella sera i dirigenti della RCA-Victor presentavano alla platea di addetti ai lavori il primo long playing a 33 giri. Tra i presenti nella sala congressi in pochi avrebbero scommesso qualche dollaro su quel disco in vinile. Considerato il costo proibitivo, infatti, il progetto fu subito accantonato. Ma si trattava di aspettare solo una manciata d'anni. (...)

Segue a pagina 25

SONNO DISTURBATO?
 PENSIERI COSTANTI? CATTIVO UMORE?
 Dalla ricerca scientifica nasce
LAILA
 Farmaco con formula **Silexan**® per combattere i sintomi dell'ansia lieve.
LAILA
 Più spazio alla vita.
 CHIEDI CONSULENZA AL TUO FARMACISTA



Insero estraibile da pagina 19

★ ★ ★ ★ ★

PNRR

Istruzioni per l'uso

★ ★ ★ ★ ★

il primo DOSSIER

sulle attività finanziate

Il rincaro di gas e luce mette paura al vertice Ue, che ora vede gli errori del Green deal e teme una rivolta sociale bloccatutto

Tino Oldani a pag. 5

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Società di fatto, prova facile

Per la Corte di cassazione l'uso degli stessi locali e i conti correnti cointestati sono sufficienti a provare l'esistenza di un rapporto associativo tra i professionisti

MODELLO 730

Spese sanitarie, il controllo preventivo a caaf e intermediari

Bartelli a pag. 38

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

Vaccini - La circolare sulla terza dose

Giustizia - Il ddl di riforma del processo civile licenziato in commissione al Senato

Fisco - Società di fatto tra professionisti, l'ordinanza della Corte di cassazione

L'uso degli stessi locali e i conti bancari cointestati provano l'esistenza di una società di fatto tra professionisti. Lo ha chiarito la sezione tributaria della Corte di cassazione con una decisione depositata ieri. In materia fiscale, hanno sottolineato i giudici, la prova della società di fatto può essere dedotta anche dalla presenza di indici presuntivi che rivelino l'esistenza di una struttura sovraindividuale indiscutibilmente consociativa.

Bresciani a pag. 42

ELEZIONI 2023

Battista: siamo alla vigilia di un terremoto politico

Ricciardi a pag. 9

A Milano i partiti di centrodestra sono riusciti a mandare in fumo tutte le candidature valide



DI PIERLUIGI MAGNASCHI

I sondaggi politici vanno sempre presi con le pinze. Un po' perché gli interpellati spesso non dicono quel che pensano e anche perché non è facile centrare l'obiettivo previsionale quando il 30-40 degli interrogati risponde che ci deve ancora pensare. Tuttavia che il centrodestra stia avviandosi a subire un tremendo batosta nelle prossime elezioni amministrative in quasi tutte le grandi città, è una cosa certa. Per motivi di spazio e di maggior conoscenza del territorio ho scelto Milano per cercare di capire l'esito del voto e soprattutto le condizioni che

continua a pag. 10

DIRITTO & ROVESCIO

Chiedo a una giovane commessa di un ipermerato francese, dove posso trovare i charcut, i carrelli per la spesa. Mi guarda interrogativa, non capisce proprio. Le spiego, con i sogni, (noi italiani, in questo, siamo imbastibili) ciò di cui sto parlando e che voglio trovare. E lei, entusiasta, mi risponde «Ah, lei giudica!». Questo aneddoto, apparentemente innocente ed insignificante, dimostra invece quanto di rivoluzionario stia succedendo in Francia, nel disinteresse di tutti. La Francia ha sempre opposto, con il successo che nemmeno il fascismo era riuscito ad avere in Italia, una grande resistenza ai termini stranieri di importazione. E', ad esempio, l'unico paese al mondo che chiama mouse il computer o che chiama puce, il chip. Ma da una decina d'anni, con il uso, di cui non a caso non si è riuscito a trovare un sinonimo che sarebbe piaciuto ad Asclepio, sono salite le resistenze ed anche il francese si sta inglesiando. Crolla un muro. E' la fine della diversità.

**1981
2021**

**LA TUA FIRMA
PUÒ FAR BATTERE UN CUORE.**

Siamo il primo ospedale esclusivamente cardiologico in Europa. 40 anni di innovazione e ricerca, terapie avanzate e prevenzione.

Dona il tuo 5x1000 al Centro Cardiologico Monzino.

5xMille al Monzino
C.F. 13055640158 casella ricerca sanitaria

cardiologicomonzino.it/5x1000

LA NAZIONE

GIOVEDÌ 16 settembre 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Anche l'ex premier Conte dai lavoratori

Gkn, incontro al Mise e maxicorteo a Firenze «Stop ai licenziamenti»

Caroppo nel Fascicolo Regionale



Prato, i fedeli dopo il suo arresto

«Rivogliamo le offerte fatte al prete»

Natoli nel Fascicolo Regionale



Green pass al lavoro, ecco l'obbligo

Oggi il decreto. Carta verde nel pubblico e nel privato, sospeso senza stipendio chi non la presenta per cinque volte. Via libera dei sindacati, ma è scontro sui tamponi gratuiti. Bollette alle stelle, interviene il governo: sforbiciata da 3 miliardi

Ma l'Occidente copre Al Sisi

La vera colpa di Zaki? Essere cristiano

Massimo Donelli

Cristiano. È questa la colpa di Patrick Zaki, 29 anni, in carcere al Cairo dal 7 febbraio 2020: essere cristiano e, da cristiano, aver scritto un articolo, nel 2019, in cui prende le parti dei cristiani d'Egitto, i Copti, vittime di costante discriminazione sociale e, spesso, di attentati per cui nessuno viene mai punito. Ora sappiamo. Ora sa anche Zaki perché lo tengono in galera da 587 giorni. Non basta. Ora Zaki sa - e lo sappiamo anche noi - che il processo, quando si farà, non avrà appello. Rischia cinque anni di galera. Senza sconti. Capito? Questo è lo stato del diritto nella Repubblica araba d'Egitto.

Continua a pagina 2

GIOVANE MAMMA AMMAZZATA CON UN COLPO DI PISTOLA IN FACCIA CONOSCEVA L'ASSASSINO. L'UOMO È FUGGITO, POI SI È TOLTO LA VITA



Femminicidio a Vicenza
La vittima è Alessandra Zorzin, 21 anni, madre di una bimba di due anni

Belardetti a pagina 9

DALLA CITTÀ

Firenze

Salasso Covid Ora mancano 430 milioni

Ulivelli in Cronaca

Firenze

Sittel, la vertenza ha un lieto fine in 135 su 140 a Tim

Berti in Cronaca

Firenze

La città futura Parla Bassilichi «Più innovazione Basta abitudini»

Pistolesi in Cronaca



Dossier di Facebook mette sotto accusa Instagram

Corpi perfetti sui social «Adolescenti in crisi»

Ponchia a pagina 10



Prima giornata di Champions League

Milan ko a Liverpool E il Real beffa l'Inter

Mola, Todisco, Checchi, Talotta e Turrini nel QS

SONNO DISTURBATO?

CITIVO UMORE?

PREOCCUPAZIONI COSTANTI?

A. MENARINI

Dalla ricerca scientifica nasce

LAILA

Farmaco con formula **Silexan®** per combattere i sintomi dell'ansia lieve.

Più spazio alla vita.

CHIEDI CONSIGLIO AL TUO FARMACISTA

Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (SCF) che può essere consegnato solo dal farmacista. Ascolta il tuo farmacista. Aut. Nr. 06/05/2021.





la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari



Anno 46 - N° 220

Giovedì 16 settembre 2021

In Italia € 1,50

Emozione a Strasburgo

La Ue di Bebe Vio "Dobbiamo avere il tuo coraggio"

Von der Leyen annuncia la Difesa comune
Mattarella: "Serve unità e sicurezza"

Standing ovation del Parlamento europeo per Bebe Vio, invitata dalla presidente Ursula von der Leyen come «un esempio ispiratore» ha detto - perché è riuscita a raggiungere tutti questi risultati applicando il suo credo: se sembra possibile allora può essere fatto». Poi annuncia la difesa comune. Il capo dello Stato Mattarella: «Facciamo sentire la voce europea»

di **Cosimo Cito, Claudio Tito e Conetto Vecchio**
alle pagine 6 e 7



Il selfie Bebe Vio con la presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen

Cultura

Le insidie sulla strada della sinistra

di **Ezio Mauro**

Nel gran parlare che si è fatto sul centenario del congresso di Livorno del Psi, con la scissione da cui nacque il partito comunista, è passato sotto silenzio un elemento minore, che può sembrare puramente formale o estetico, ma è invece rivelatore dello spirito primigenio della sinistra italiana, nel fragore del Big Bang delle origini: in una settimana di discussione la parola che non viene mai pronunciata, e di cui non c'è traccia nei verbali, è "libertà".

• a pagina 26

Segreti e bugie la doppia vita di Cheever

di **Julian Barnes**

UNA VERSIONE: John Cheever nacque a Quincy, nel Massachusetts, nel 1912. Nel 1935, all'età di ventidue anni, pubblicò il suo primo racconto sul *New Yorker*, inaugurando una collaborazione con la rivista che durò tutta la vita. La sua reputazione letteraria crebbe lentamente finché, nel 1958, vinse il National Book Award per il suo primo romanzo: *Cronache della famiglia Wapshot*. Nel 1964 il *Time* gli dedicò la copertina.

• a pagina 25

Green Pass, è battaglia sui tamponi gratuiti

Oggi il decreto del governo che rende obbligatorio il certificato per statali e lavoratori delle aziende private. I sindacati vogliono che il costo dei test non ricada sui dipendenti. Ma Draghi: richiesta inopportuna

Fondo straordinario di 3 miliardi per frenare il caro bollette

Da oggi sul sito

Storie di mafia la memoria e la resistenza

di **Maurizio Molinari**



Care lettrici e cari lettori, con "Storie di mafia" la redazione di *Repubblica* crea uno spazio multimediale di notizie, approfondimenti e memoria su uno dei temi che più segnano la vita del nostro Paese: la criminalità organizzata e la sfida per sconfiggerla da parte dello Stato e dei cittadini.

• a pagina 17

Il provvedimento sull'estensione a tutti i lavoratori dell'obbligo del Green Pass da metà ottobre sarà oggi in Cdm. C'è tensione sui tamponi per chi non è vaccinato. «Non si può pagare per lavorare», dicono i sindacati. Ma Draghi: «Non possono essere gratuiti». di **Bocci, Conte, Crosetti, Laura Pagni, Rodari, Visetti e Vitale**

• da pagina 2 a 5 e a pagina 18

Il commento

Vaccini, il rischio del non fare

di **Alberto Mantovani**

Sono circa 10 milioni gli italiani che, pur candidabili alla vaccinazione, non hanno ancora effettuato il vaccino contro Covid-19. Eppure, fra loro, solo una piccola minoranza sono No Vax: lo dicono i dati sulle vaccinazioni obbligatorie dell'infanzia, cui obiettano pochissimi genitori. Perché dunque una tale esitazione?

• a pagina 23

PREOCCUPAZIONI COSTANTI?

Dalla ricerca scientifica nasce

LAILA
80mg capsule morbide
di benzodiazepina di nuova generazione

FARMACO CON FORMULA SILEXAN®
per combattere i sintomi dell'ansia lieve.

Più spazio alla vita.

CHIEDI CONSIGLIO AL TUO FARMACISTA

sempre attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (OTC) che può essere consegnato solo dal farmacista. Rivolta ai tuoi farmacista. Aut. Min. 02/105/002.

Domani il Venerdì

Sull'ultimo volo
dell'Alitalia
Addio dopo 74 anni



Champions League



Milan e Inter
beffate all'esordio
Due sconfitte

di **Curro, Gamba, Pinci e Vanni**
• alle pagine 34 e 35

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/498121, Fax 06/49822923 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Venezia, 21 - Tel. 02/574941,
e-mail: publicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con libro M. Recalcati
"L'ora di lezione" € 11,40

82



Femminicidi Uccisa a colpi di pistola la fine di Alessandra, mamma di 21 anni

LAURA BERLINGHIERI - P.12



Voghera Frase choc dell'assessore Gabba "Agli immigrati bisogna sparare o sarà peggio"

FILIBERTO MAYDA - P.10



LA STAMPA



GIOVEDÌ 16 SETTEMBRE 2021

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 155 II N.255 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DOB-TO II www.lastampa.it GNN

IL PROVVEDIMENTO IN CONSIGLIO DEI MINISTRI. CONTAGI A SCUOLA, TORNA L'OMBRA DELLA DAD: GIÀ CHIUSE MOLTE CLASSI

Al lavoro con l'obbligo di Green Pass chi rifiuta rischia la sospensione

I sindacati ottengono il divieto di licenziamento. Ma dal quinto giorno l'assenza sarà considerata ingiustificata

L'INTERVISTA

Affondo del Papa "Aborto è omicidio no alle nozze gay"

DOMENICO AGASSO



-P.5

IL COMMENTO

MA FRANCESCO STAVOLTA SBAGLIA

MICHELAMARZANO

È giusto assumere un sicario per uccidere una vita umana? È Papa Francesco a domandarlo a chi, come lui stesso dice, non capisce che «l'aborto è un omicidio» e che «chi fa un aborto è un assassino». Papa Francesco, questa volta, non usa mezza parole. E a me, mentre leggo l'intervista rilasciata durante il volo che lo riportava a Roma a conclusione del viaggio a Budapest e in Slovacchia, si stringe il cuore. Forse perché anch'io faccio parte di coloro che non capiscono che «chi fa un aborto è un assassino». -P.19

ILARIO LOMBARDO
PAOLO RUSSO

Avanti col Green Pass: l'obbligo di presentarlo per entrare al lavoro sarà esteso a tutti i dipendenti pubblici e a quelli del privato. Chi si presenta senza non entra, e potrebbe essere sospeso senza stipendio fin dal primo giorno. Dal quinto l'assenza è considerata ingiustificata. -P.23

LA PANDEMIA

FARE IL VACCINO SERVE DUE VOLTE

EUGENIA TOGNOTTI

Dopo un anno atipico, ritorna il timore di un Twindemic. -P.19

L'ENERGIA

SUL CARO-BOLLETTE SCONTIVA E BONUS

PAOLO BARONI

Silma la riforma del Fisco, arriva il piano per frenare l'aumento delle tariffe. -P.18

VERSO UN SISTEMA DI DIFESA COMUNE

Mattarella e Von der Leyen: una svolta per l'Europa



L'Unione dei valori condivisi

PAOLA SEVERINO

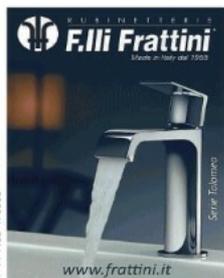
Che la possiamo fare! Questo è il titolo che si potrebbe dare al discorso sullo stato dell'Unione di Von der Leyen. -P.19



Tutti in piedi, parla Bebe Vio

CATERINA SOFFICI

L'hanno accolta con una standing ovation, tutti ad applaudire la sua forza, lei è il simbolo che volendo si può. -P.6



BUONGIORNO

E di che si dibatte? Dello Spid. Ovvero del sistema di identità digitale con cui - su una serie di referendum: droghe leggere, eutanasia, riforma della giustizia - i radicali hanno raccolto una quantità di firme impensabile col vecchio e laborioso sistema dei gazebo. In totale siamo a quasi due milioni. Tante, no? No, troppe: in Parlamento alberga infatti una preoccupazione, che le agilità della via telematica alla democrazia trasformino il Paese in una vasta assemblea legislativa. Si comincia quindi a ragionare sulle contromosse, per esempio di innalzare la soglia di firme necessaria a indire una consultazione. Comprensibile, eppure a me sembra prevalere un altro aspetto: non si sta chiedendo di aggustare leggi sul minimo e il marginale, o sull'eccentrico e il bislacco, ma su questioni di cui si dibatte da decenni e su cui il Par-

Spid Gonzales

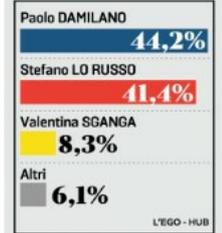
MATTIA FELTRI

lamento avrebbe dovuto mettere mano da quel giorno. Prendete il caso delle droghe leggere: un terzo della popolazione compresa fra i 15 e i 64 anni almeno una volta nella vita ha fumato hashish o marijuana, e un quinto della popolazione compresa fra i 15 e i 34 lo ha fatto nell'ultimo anno. Sono stime parecchio al ribasso, perché raccolte per autodichiarazione, ma in ogni caso siamo davanti a un comportamento straordinariamente diffuso e da nessuno considerato criminale. Eppure chi viene trovato con un grammo di troppo rischia il carcere. Si può affrontare un fenomeno del genere ancora con la polizia e i tribunali? Ed è pensabile che il Parlamento, incapace di affrontare la discussione per sua inconsistenza e pavidità, rabbrivisca all'idea che la affrontiamo noi tutti, una volta per tutte?

LA SFIDA PER IL SINDACO

Torino, 40% indeciso
Damilano è davanti
ma Lorusso è vicino

MAURIZIO TROPEANO



-P.8

IL RITORNO DEL SALONE

VITA SUPERNOVA
LA LUCE DEI LIBRI

NICOLA LAGIOIA

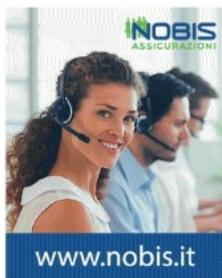
Ciascuno cresce solo se sognato. È una delle più belle dichiarazioni di poetica che io ricordi, è contenuta in una poesia di Danilo Dolci, fa riferimento alla responsabilità che gli adulti dovrebbero avere nei confronti dei ragazzi. Che è come dire la responsabilità che bisognerebbe avere verso il futuro. -P.22

IL FESTIVAL DELL'ECONOMIA

PERCHÉ SIAMO NOI
LA CITTÀ GIUSTA

PIETRO GARIBALDI

Durante la pandemia, milioni di noi si sono chiesti cosa la scienza potesse fare di fronte a un male nuovo e senza cura. Non cercavamo risposte scientifiche dai talkshow televisivi, dai titoli dei giornali e/o dalle grandi sparate di pseudo scienziati. CONTINUA A PAGINA 23



LIFE HAS MORE THAN ONE MEANING

TENDERCAPITAL
THE INVESTMENT HOUSE

tendercapital.com
f t in

Mittel compra i blue jeans Jeckerson e getta le basi per un polo dello urban lifestyle

Acquisizione da 5 milioni di euro per la società di investimenti che in portafoglio ha già Clesse Plumini Camurati in **MF Fashion**



il quotidiano dei mercati finanziari



Anno XXXIII n. 183
Giovedì 16 Settembre 2021
€3,50* *Classedificatori*

*In abbinamento all'abbonamento al quotidiano con Patrimoni €3,50 (MF€3,00 + Portomone 1,50)

9 771594677008

LIFE HAS MORE THAN ONE MEANING

TENDERCAPITAL
THE INVESTMENT HOUSE

tendercapital.com
f t in

On: MF Magazine for Patrimoni: 107 x €3,50 (€3,00 + €0,50) - On: MF Magazine for Life: 104 x €4,50 (€3,50 + €1,00) - On: Il Sole 24 Ore Financial and Economy Service: €1,20 (MF €3,00) - On: €2,00, 50c. with associated advertising - Spedire in A.P. art. 1, L. 11, 1984, DCB Milano - JAZZ 1,40 - Ch. 4,00 (Pubb. €3,00)

FTSE MIB -1,02% 25.762 DOW JONES +0,66% 34.807 NASDAQ +0,63% 15.132 DAX 30 -0,68% 15.616 SPREAD 101 +2 €/S 1,1824

IL BIG CADE IN BORSA PER GLI EFFETTI DEL CARO BOLLETTA

Enel prende la scossa spagnola

*Il titolo cede il **5,5%** per l'iniziativa pro-consumatori presa dal governo di **Madrid**
Il tonfo del colosso pesa su **Piazza Affari: -1%**. Giù anche gli altri listini europei
Il **rincarico** dell'energia finisce sul tavolo di Draghi: possibile la **defiscalizzazione***

SALONE DEL RISPARMIO: TRA GLI ITALIANI STA CRESCENDO LA VOGLIA DI INVESTIRE



LA PARTITA GENERALI
Scade l'ultima opzione: Caltagirone a un passo dal 5% in Mediobanca

CONTI SEMESTRALI
Mediaset fa il pieno di utili grazie al picco di spot in Italia

IL GRUPPO DELLE CALDAIE
*Ariston Thermo prepara l'ipo per novembre
Flottante del 25-30%*



bull

1. The condition of a financial market in which prices are expected to rise.
2. A raging male bovine animal who doesn't like red rags.

LIFE HAS MORE THAN ONE MEANING

Non esiste un unico modo di leggere la finanza. Allargare i propri orizzonti, gestendo le complessità con un approccio non convenzionale, significa intravedere opportunità di investimento inesplorate. Siamo sempre affamati di nuove idee.

tendercapital.com

f t in



TENDERCAPITAL
The Investment House

Confitarma: Mattioli all' incontro su parità di genere organizzato da Assoporti

(FERPRESS) Roma, 15 SET Mario Mattioli, Presidente di Confitarma e della Federazione del Mare, è intervenuto all'incontro organizzato da **Assoporti** sul tema delle disuguaglianze di genere nel corso del quale il Presidente Giampieri ha illustrato il Patto per la Parità di Genere sottoscritto dalle Autorità di Sistema Portuale in risposta ad una espressa richiesta del Ministro Giovannini, e ha annunciato un importante evento che si terrà il 4 ottobre nell'ambito dell'Italian Port Days, con la partecipazione del Ministro Giovannini. Mario Mattioli ha ribadito l'esigenza che tutto il cluster marittimo faccia corpo comune su queste tematiche. Come Confitarma sosteniamo da tempo l'incremento della presenza femminile sia a bordo delle nostre navi che a terra e registriamo un piccolo ma costante incremento dell'occupazione femminile nelle compagnie di navigazione che ormai capiscono che la diversità è uno strumento per aumentare la competitività. Sottolineo che lo shipping, fino a poco fa considerata un'industria maschilista sta cambiando. Non sono numeri straordinari ma negli ultimi anni la presenza femminile da pressoché nulla è arrivata al 7.5% a bordo delle navi, e circa 30% delle compagnie marittime impiegano donne al livello di senior management. Non solo è stata abbattuta una barriera importante ma le donne che intraprendono le carriere sul mare ricoprono ruoli di vertice nello stato maggiore a bordo ed anche a terra in ruoli pure molto tecnici come la gestione della nave da terra. Ridurre e azzerare le barriere che esistono è anche uno degli obiettivi che la Federazione del mare vuole condividere in primis con **Assoporti**, associazione federata, e poi con tutte le altre associazioni del cluster marittimo. Il tema delle pari opportunità- ha concluso il Presidente Mattioli potrebbe essere l'occasione per stimolare e concretizzare la creazione di un forte cluster rappresentativo di tutta la Blue Economy, che amplifichi la voce di tutte le Associazioni presso le Istituzioni, portando risultati tangibili alle Imprese del settore associate. Laurence Martin, Segretario generale della Federazione del mare ha ricordato che sono molte le iniziative in corso per rafforzare la partecipazione delle donne nel settore marittimo portate avanti sia dall'ECSA, l'associazione degli armatori europei, sia dall'ICS, l'associazione dello shipping mondiale. In particolare, l'ECSA e la Federazione europea dei lavoratori dei trasporti (ETF) continuano a sostenere una maggiore partecipazione delle donne nel trasporto marittimo europeo attraverso il progetto finanziato dalla Commissione europea WESS, Contributing to an Attractive, Smart and Sustainable Working Environment in the Shipping Sector tuttora in corso e di cui Confitarma è membro dello Steering Committee.



MARIO MATTIOLI ALL' INCONTRO SULLA PARITÀ DI GENERE ORGANIZZATO DA ASSOPORTI

Roma -Mario Mattioli, Presidente di Confitarma e della Federazione del Mare, è intervenuto all' incontro organizzato da **Assoporti** sul tema delle disuguaglianze di genere nel corso del quale il Presidente Giampieri ha illustrato il Patto per la Parità di Genere sottoscritto dalle Autorità di Sistema Portuale in risposta ad una espressa richiesta del Ministro Giovannini, e ha annunciato un importante evento che si terrà il 4 ottobre nell' ambito dell' Italian Port Days, con la partecipazione del Ministro Giovannini. Mario Mattioli ha ribadito l' esigenza che tutto il cluster marittimo faccia 'corpo comune' su queste tematiche. 'Come Confitarma sosteniamo da tempo l' incremento della presenza femminile sia a bordo delle nostre navi che a terra e registriamo un piccolo ma costante incremento dell' occupazione femminile nelle compagnie di navigazione che ormai capiscono che la diversità è uno strumento per aumentare la competitività. Sottolineo che lo shipping, fino a poco fa considerata un' industria maschilista sta cambiando. Non sono numeri straordinari ma negli ultimi anni la presenza femminile da pressoché nulla è arrivata al 7.5% a bordo delle navi, e circa 30% delle compagnie marittime impiegano donne al livello di senior management. Non solo è stata abbattuta una barriera importante ma le donne che intraprendono le carriere sul mare ricoprono ruoli di vertice nello stato maggiore a bordo ed anche a terra in ruoli pure molto tecnici come la gestione della nave da terra. Ridurre e azzerare le barriere che esistono è anche uno degli obiettivi che la Federazione del mare vuole condividere in primis con **Assoporti**, associazione federata, e poi con tutte le altre associazioni del cluster marittimo. Il tema delle pari opportunità- ha concluso il Presidente Mattioli - potrebbe essere l' occasione per stimolare e concretizzare la creazione di un forte cluster rappresentativo di tutta la Blue Economy, che amplifichi la voce di tutte le Associazioni presso le Istituzioni, portando risultati tangibili alle Imprese del settore associate'. Laurence Martin, Segretario generale della Federazione del mare ha ricordato che sono molte le iniziative in corso per rafforzare la partecipazione delle donne nel settore marittimo portate avanti sia dall' ECSA, l' associazione degli armatori europei, sia dall' ICS, l' associazione dello shipping mondiale. In particolare, l' ECSA e la Federazione europea dei lavoratori dei trasporti (ETF) continuano a sostenere una maggiore partecipazione delle donne nel trasporto marittimo europeo attraverso il progetto finanziato dalla Commissione europea WESS, 'Contributing to an Attractive, Smart and Sustainable Working Environment in the Shipping Sector - tuttora in corso e di cui Confitarma è membro dello Steering Committee.



Confitarma, presenza femminile da zero al 7,5% in pochi anni. Mattioli: Canneremo le barriere di genere

'Come Confitarma sosteniamo da tempo l' incremento della presenza femminile sia a bordo delle nostre navi che a terra e registriamo un piccolo ma costante incremento dell' occupazione femminile nelle compagnie di navigazione che ormai capiscono che la diversità è uno strumento per aumentare la competitività': ad affermarlo è il presidente Mario Mattioli (numero uno anche della Federazione del Mare), intervenuto all' incontro organizzato da **Assoporti** sul tema delle disuguaglianze di genere: incontro aperto dal presidente Giampieri il quale ha illustrato il Patto per la Parità di Genere sottoscritto dalle Autorità di Sistema Portuale in risposta a una espressa richiesta del ministro Giovannini, e ha annunciato un importante evento che si terrà il 4 ottobre nell' ambito dell' Italian Port Days, con la partecipazione del ministro. Mattioli ha sottolineato come lo shipping, considerato fino a poco fa un' industria maschilista stia cambiando. "Non sono numeri straordinari - ha premesso - e tuttavia negli ultimi anni la presenza femminile da pressoché nulla è arrivata al 7,5% del personale a bordo delle navi, e circa il 30% delle compagnie marittime impiega donne al livello di senior management. Non solo è stata abbattuta una barriera importante ma le donne che intraprendono le carriere sul mare ricoprono ruoli di vertice nello stato maggiore a bordo ed anche a terra in ruoli pure molto tecnici come la gestione della nave da terra. Ridurre e azzerare le barriere che esistono è anche uno degli obiettivi che la Federazione del mare vuole condividere in primis con **Assoporti**, associazione federata, e poi con tutte le altre associazioni del cluster marittimo. Il tema delle pari opportunità- ha concluso Mattioli - potrebbe essere l' occasione per stimolare e concretizzare la creazione di un forte cluster rappresentativo di tutta la Blue Economy, che amplifichi la voce di tutte le Associazioni presso le Istituzioni, portando risultati tangibili alle Imprese del settore associate'. Laurence Martin, segretario generale della Federazione del mare ha ricordato che sono molte le iniziative in corso per rafforzare la partecipazione delle donne nel settore marittimo portate avanti sia dall' Ecsa, l' associazione degli armatori europei, sia dall' Ics, l' associazione dello shipping mondiale. In particolare, l' Ecsa e la Federazione europea dei lavoratori dei trasporti (Etf) continuano a sostenere una maggiore partecipazione delle donne nel trasporto marittimo europeo attraverso il progetto finanziato dalla Commissione europea Wess, 'Contributing to an Attractive, Smart and Sustainable Working Environment in the Shipping Sector - tuttora in corso e di cui Confitarma è membro dello Steering Committee.



MARIO MATTIOLI ALL'INCONTRO SULLA PARITÀ DI GENERE ORGANIZZATO DA ASSOPORTI

Mario Mattioli, Presidente di Confitarma e della Federazione del Mare, è intervenuto all'incontro organizzato da **Assoporti** sul tema delle disuguaglianze di genere nel corso del quale il Presidente Giampieri ha illustrato il Patto per la Parità di Genere sottoscritto dalle Autorità di Sistema Portuale in risposta ad una espressa richiesta del Ministro Giovannini, e ha annunciato un importante evento che si terrà il 4 ottobre nell'ambito dell'Italian Port Days, con la partecipazione del Ministro Giovannini. Mario Mattioli ha ribadito l'esigenza che tutto il cluster marittimo faccia 'corpo comune' su queste tematiche. 'Come Confitarma sosteniamo da tempo l'incremento della presenza femminile sia a bordo delle nostre navi che a terra e registriamo un piccolo ma costante incremento dell'occupazione femminile nelle compagnie di navigazione che ormai capiscono che la diversità è uno strumento per aumentare la competitività. Sottolineo che lo shipping, fino a poco fa considerata un'industria maschilista sta cambiando. Non sono numeri straordinari ma negli ultimi anni la presenza femminile da pressoché nulla è arrivata al 7.5% a bordo delle navi, e circa 30% delle compagnie marittime impiegano donne al livello di senior management. Non solo è stata abbattuta una barriera importante ma le donne che intraprendono le carriere sul mare ricoprono ruoli di vertice nello stato maggiore a bordo ed anche a terra in ruoli pure molto tecnici come la gestione della nave da terra. Ridurre e azzerare le barriere che esistono è anche uno degli obiettivi che la Federazione del mare vuole condividere in primis con **Assoporti**, associazione federata, e poi con tutte le altre associazioni del cluster marittimo. Il tema delle pari opportunità- ha concluso il Presidente Mattioli potrebbe essere l'occasione per stimolare e concretizzare la creazione di un forte cluster rappresentativo di tutta la Blue Economy, che amplifichi la voce di tutte le Associazioni presso le Istituzioni, portando risultati tangibili alle Imprese del settore associate'. Laurence Martin, Segretario generale della Federazione del mare ha ricordato che sono molte le iniziative in corso per rafforzare la partecipazione delle donne nel settore marittimo portate avanti sia dall'ECSCA, l'associazione degli armatori europei, sia dall'ICS, l'associazione dello shipping mondiale. In particolare, l'ECSCA e la Federazione europea dei lavoratori dei trasporti (ETF) continuano a sostenere una maggiore partecipazione delle donne nel trasporto marittimo europeo attraverso il progetto finanziato dalla Commissione europea WESS, 'Contributing to an Attractive, Smart and Sustainable Working Environment in the Shipping Sector - tuttora in corso e di cui Confitarma è membro dello Steering Committee.



Informazioni Marittime

Primo Piano

Parità di genere, Mattioli: "Sosteniamo l' incremento della presenza femminile sia a bordo che a terra"

Il presidente di Confitarma ha partecipato all' incontro organizzato sul tema da Assoport

Disuguaglianza di genere, un tema caldo anche nello shipping. Lo sa bene il presidente di Confitarma e della Federazione del Mare, Mario Mattioli, intervenuto all' incontro organizzato da **Assoport** sull' argomento nel corso del quale il presidente Giampieri ha illustrato il Patto per la Parità di Genere sottoscritto dalle Autorità di Sistema Portuale in risposta ad una espressa richiesta del ministro Giovannini, e ha annunciato un importante evento che si terrà il 4 ottobre nell' ambito dell' Italian Port Days, con la partecipazione del ministro Giovannini. Mattioli ha ribadito l' esigenza che tutto il cluster marittimo faccia "corpo comune" su queste tematiche. "Come Confitarma sosteniamo da tempo l' incremento della presenza femminile sia a bordo delle nostre navi che a terra e registriamo un piccolo ma costante incremento dell' occupazione femminile nelle compagnie di navigazione che ormai capiscono che la diversità è uno strumento per aumentare la competitività. Sottolineo che lo shipping, fino a poco fa considerata un' industria maschilista sta cambiando. Non sono numeri straordinari ma negli ultimi anni la presenza femminile da pressoché nulla è arrivata al 7.5% a bordo delle navi, e circa 30% delle compagnie marittime impiegano donne al livello di senior management. Non solo è stata abbattuta una barriera importante ma le donne che intraprendono le carriere sul mare ricoprono ruoli di vertice nello stato maggiore a bordo ed anche a terra in ruoli pure molto tecnici come la gestione della nave da terra. Ridurre e azzerare le barriere che esistono è anche uno degli obiettivi che la Federazione del mare vuole condividere in primis con **Assoport**, associazione federata, e poi con tutte le altre associazioni del cluster marittimo. Il tema delle pari opportunità- ha concluso il Presidente Mattioli - potrebbe essere l' occasione per stimolare e concretizzare la creazione di un forte cluster rappresentativo di tutta la Blue Economy, che amplifichi la voce di tutte le Associazioni presso le Istituzioni, portando risultati tangibili alle Imprese del settore associate". Laurence Martin, segretario generale della Federazione del mare ha ricordato che sono molte le iniziative in corso per rafforzare la partecipazione delle donne nel settore marittimo portate avanti sia dall' ECSA, l' associazione degli armatori europei, sia dall' Ics, l' associazione dello shipping mondiale. In particolare, l' Ecsa e la Federazione europea dei lavoratori dei trasporti (ETF) continuano a sostenere una maggiore partecipazione delle donne nel trasporto marittimo europeo attraverso il progetto finanziato dalla Commissione europea WESS, "Contributing to an Attractive, Smart and Sustainable Working Environment in the Shipping Sector - tuttora in corso e di cui Confitarma è membro dello Steering Committee.



Lo shipping parla anche al femminile

di Redazione

'Sosteniamo da tempo l' incremento della presenza femminile sia a bordo delle nostre navi che a terra e registriamo un piccolo ma costante incremento dell' occupazione femminile nelle compagnie di navigazione che ormai capiscono che la diversità è uno strumento per aumentare la competitività". Lo ha detto il presidente di Confitarma e della Federazione del Mare, Mario Mattioli, intervenendo all' incontro organizzato da **Assoporti** sul tema delle disuguaglianze di genere. Mattioli sottolinea come negli ultimi anni la presenza femminile da pressoché nulla sia arrivata al 7.5% a bordo delle navi. Inoltre, circa 30% delle compagnie marittime impiegano donne al livello di senior management. "Il tema delle pari opportunità- ha concluso il Presidente Mattioli - potrebbe essere l' occasione per stimolare e concretizzare la creazione di un forte cluster rappresentativo di tutta la Blue Economy, che amplifichi la voce di tutte le Associazioni presso le Istituzioni, portando risultati tangibili alle Imprese del settore associate'. Per il n.1 di Confitarma tutto il cluster marittimo deve fare 'corpo comune' su queste tematiche.

Menu

f t in @ Q



Magazine dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Setteentrionale

DIRETTORE RESPONSABILE MARGO CASALE



Questo sito utilizza i cookie per personalizzare i contenuti, fornire servizi legati ai social media e migliorare il nostro servizio. Continuando la navigazione accetti il loro impiego.

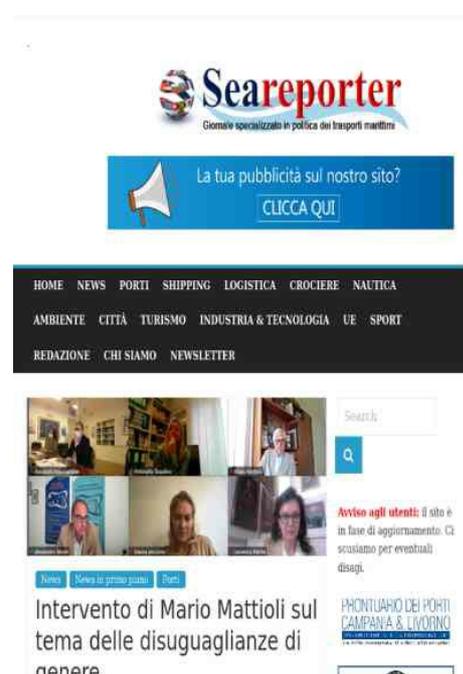
OK

Sea Reporter

Primo Piano

Intervento di Mario Mattioli sul tema delle disuguaglianze di genere

Roma, 15 settembre 2021 - Mario Mattioli, Presidente di Confitarma e della Federazione del Mare, è intervenuto all'incontro organizzato da **Assoport** sul tema delle disuguaglianze di genere nel corso del quale il Presidente Giampieri ha illustrato il Patto per la Parità di Genere sottoscritto dalle Autorità di Sistema Portuale in risposta ad una espressa richiesta del Ministro Giovannini, e ha annunciato un importante evento che si terrà il 4 ottobre nell'ambito dell'Italian Port Days, con la partecipazione del Ministro Giovannini. Mario Mattioli ha ribadito l'esigenza che tutto il cluster marittimo faccia 'corpo comune' su queste tematiche. 'Come Confitarma sosteniamo da tempo l'incremento della presenza femminile sia a bordo delle nostre navi che a terra e registriamo un piccolo ma costante incremento dell'occupazione femminile nelle compagnie di navigazione che ormai capiscono che la diversità è uno strumento per aumentare la competitività. Sottolineo che lo shipping, fino a poco fa considerata un'industria maschilista sta cambiando. Non sono numeri straordinari ma negli ultimi anni la presenza femminile da pressoché nulla è arrivata al 7.5% a bordo delle navi, e circa 30% delle compagnie marittime impiegano donne al livello di senior management. Non solo è stata abbattuta una barriera importante ma le donne che intraprendono le carriere sul mare ricoprono ruoli di vertice nello stato maggiore a bordo ed anche a terra in ruoli pure molto tecnici come la gestione della nave da terra. Ridurre e azzerare le barriere che esistono è anche uno degli obiettivi che la Federazione del mare vuole condividere in primis con **Assoport**, associazione federata, e poi con tutte le altre associazioni del cluster marittimo. Il tema delle pari opportunità - ha concluso il Presidente Mattioli - potrebbe essere l'occasione per stimolare e concretizzare la creazione di un forte cluster rappresentativo di tutta la Blue Economy, che amplifichi la voce di tutte le Associazioni presso le Istituzioni, portando risultati tangibili alle Imprese del settore associate'. Laurence Martin, Segretario generale della Federazione del mare ha ricordato che sono molte le iniziative in corso per rafforzare la partecipazione delle donne nel settore marittimo portate avanti sia dall'ECSCA, l'associazione degli armatori europei, sia dall'ICS, l'associazione dello shipping mondiale. In particolare, l'ECSCA e la Federazione europea dei lavoratori dei trasporti (ETF) continuano a sostenere una maggiore partecipazione delle donne nel trasporto marittimo europeo attraverso il progetto finanziato dalla Commissione europea WESS, 'Contributing to an Attractive, Smart and Sustainable Working Environment in the Shipping Sector - tuttora in corso e di cui Confitarma è membro dello Steering Committee.



Donne e shipping, Mattioli: "La presenza femminile cresce ma non sono numeri straordinari"

Redazione

Dal meeting di **Assoport** l' appello ad azzerare le barriere sessiste. Il 4 ottobre evento sulla parità di genere nell' ambito dell' Italian Port Days, con la partecipazione del ministro Giovannini Roma - 'Lo shipping, fino a poco fa considerata un' industria maschilista, sta cambiando. Non sono numeri straordinari ma negli ultimi anni la presenza femminile da pressoché nulla è arrivata al 7.5% a bordo delle navi, e circa 30% delle compagnie marittime impiegano donne al livello di senior management'. Guarda il bicchiere mezzo pieno, Mario Mattioli , presidente di Confitarma e della Federazione del Mare, intervenendo oggi all' incontro organizzato da **Assoport** sul tema delle disuguaglianze di genere. Incontro aperto da **Rodolfo Giampieri** , presidente dei porti italiani, che ha illustrato il Patto per la Parità di Genere sottoscritto dalle Autorità di Sistema Portuale in risposta ad una espressa richiesta del ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS), Enrico Giovannini . **Giampieri** ha anche annunciato un importante evento che si terrà il 4 ottobre nell' ambito dell' Italian Port Days, con la partecipazione del ministro. 'Non solo, è stata abbattuta una barriera importante ma le donne che intraprendono le carriere sul mare ricoprono ruoli di vertice nello stato maggiore a bordo ed anche a terra in ruoli pure molto tecnici come la gestione della nave da terra', puntualizza Mattioli sottolineando però la necessità di 'ridurre e azzerare le barriere che ancora esistono'. 'E' anche uno degli obiettivi che la Federazione del mare vuole condividere in primis con **Assoport**, associazione federata, e poi con tutte le altre associazioni del cluster marittimo', assicura il presidente. Il tema delle pari opportunità - conclude Mattioli - potrebbe essere l' occasione per stimolare e concretizzare la creazione di un forte cluster rappresentativo di tutta la Blue Economy, che amplifichi la voce di tutte le associazioni presso le istituzioni, portando risultati tangibili alle imprese del settore associate'. Laurence Martin , segretario generale della Federazione del mare, ricorda che 'sono molte le iniziative in corso per rafforzare la partecipazione delle donne nel settore marittimo portate avanti sia dall' ECSA, l' associazione degli armatori europei, sia dall' ICS, l' associazione dello shipping mondiale'. In particolare, l' ECSA e la Federazione europea dei lavoratori dei trasporti (ETF) continuano a sostenere una maggiore partecipazione delle donne nel trasporto marittimo europeo attraverso il progetto finanziato dalla Commissione europea WESS , 'Contributing to an Attractive, Smart and Sustainable Working Environment in the Shipping Sector - tuttora in corso e di cui Confitarma è membro dello Steering Committee.



The screenshot shows the ShipMag website interface. At the top right, there is a search bar labeled 'CERCA' with a magnifying glass icon. Below the search bar is a navigation menu with links for 'Crociere', 'Cargo', 'Cantieri&Difesa', 'Yacht', 'Porti', 'Logistica', and 'Green&Tech'. The main content area features a large green 'VAPOR' tag followed by the article title: 'Donne e shipping, Mattioli: "La presenza femminile cresce ma non sono numeri straordinari"'. Below the title, the date '15 SETTEMBRE 2021 - Redazione' is visible.

Decreto Grandi navi, c'è il via libera definitivo della Camera

Decreto Grandi navi, c'è il via libera definitivo della Camera 15 Settembre 2021 - Redazione Il deputato Giovanni Vianello ha annunciato in Aula della Camera il suo voto contrario al decreto Roma - Via libera definitivo della Camera al decreto Grandi navi. I voti a favore sono 363, 15 i contrari, e 4 gli astenuti. Il provvedimento, già approvato dal Senato, diventa legge. Il testo contiene misure urgenti per la tutela delle vie d'acqua di interesse culturale e per la salvaguardia di **Venezia**, nonché disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e misure a favore dell'ex Ilva. Il caso politico Il deputato Giovanni Vianello ha annunciato in Aula della Camera il suo voto contrario al decreto Grandi navi in dissenso dal gruppo, a causa delle norme a favore dell'ex Ilva contenute nel testo, che non condivide, annunciando anche la conseguente uscita dal gruppo M5s.

Redazione

The screenshot shows the top portion of a web article on the ShipMag website. At the top right, the word "Redazione" is visible. The main header features the "ShipMag" logo with the tagline "SHIPYOGI MAGAZINE" underneath. To the left of the logo is a "MENU" icon, and to the right is a search bar labeled "CERCA". Below the header is a navigation menu with links for "Crociere", "Cargo", "Cantieri&Difesa", "Yacht", "Porti", "Logistica", and "Green&Tech". Two green buttons labeled "CROCIERE" and "PORTI" are positioned above the article title. The article title is "Decreto Grandi navi, c'è il via libera definitivo della Camera". Below the title, the date "15 SETTEMBRE 2021" and "Redazione" are displayed.

Venezia, il decreto Grandi navi è legge

Roma - Via libera definitivo della Camera al decreto Grandi navi. I voti a favore sono 363, 15 i contrari, e 4 gli astenuti. Il provvedimento, già approvato dal Senato, diventa legge. Il testo contiene 'misure urgenti per la tutela delle vie d'acqua di interesse culturale e per la salvaguardia di **Venezia**', nonché disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e misure a favore dell' ex Ilva.

LA STAMPA 100% EVENT BLOG AUDIO & VIDEO ARCHIVO EN

The Medi Telegraph Shipping & Maritime Transport

Shipping > Crociere e Traghetto >

Venezia, il decreto Grandi navi è legge

Il testo contiene "misure urgenti per la tutela delle vie d'acqua di interesse culturale e per la salvaguardia di Venezia"

Informativa

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili come specificato nella [cookie policy](#).

Per quanto riguarda la pubblicità, noi e [terze parti selezionate](#), potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo al fine dell'identificazione, al fine di [archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo](#) e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti finalità: [annunci e contenuti personalizzati](#), [valutazione degli annunci e del contenuto](#), [osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti](#).

Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al [pannello delle preferenze pubblicitarie](#).

Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie chiudendo questa informativa.

Scegli e personalizza Accetta

Di Blasio: "I distretti economici del Triveneto non credono nei porti veneziani"

Redazione

Il presidente dell' Authority spiega le cause: "Per difetto di comunicazione, burocrazia, mancati investimenti o perché i player economici del territorio non collaborano" **Venezia** - 'Sono spesso le stesse aziende dei distretti economici del Triveneto a non credere nei porti veneziani. Per difetto di comunicazione, ragioni burocratiche, mancati investimenti e perché i player economici del territorio non interagiscono e collaborano'. Con queste parole, Fulvio Lino Di Blasio , presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale, ha analizzato le criticità che frenano le prospettive di sviluppo economico del Triveneto e dell' area portuale di **Venezia** . Parole che il neo presidente dell' Authority ha pronunciato in occasione della 78esima Mostra del Cinema di **Venezia** , nello Spazio di Fondazione Ente dello Spettacolo all' Hotel Excelsior del Lido di **Venezia**, durante i consueti appuntamenti organizzati dal quotidiano d' opinione La Ragione. Durante l' incontro è emersa l' esigenza di mettere in discussione tutto ciò che si è dato per scontato negli ultimi 20-30 anni in Italia. Emblematiche le vicende del **porto di Venezia** , costantemente sotto i riflettori per la questione delle grandi navi in laguna. Il turismo, con le navi da crociera - fa notare Di Blasio - rappresenta un asset di fondamentale importanza ma non potrà mai essere tutto. Tantomeno nei porti di **Venezia**, Marghera e Chioggia , porta naturale sull' intera Europa Centrale. Secondo Di Blasio, emerge dunque una 'forte esigenza di concretezza per riuscire a far dialogare infrastrutture pubbliche e investimenti privati'. Il presidente ha portato in dote l' esempio della case history dell' Interporto-Rivers di Marghera . Salvato dal fallimento il 3 marzo 2020, alla vigilia del lockdown, attraverso la Rivers Docks , società del gruppo Orlean Invest Holding , che fa capo a Gabriele Volpi, Interporto-Rivers è oggi in fase di grandi investimenti, crescita e sviluppo. Inoltre, a partire dal prossimo mese è stato individuato come infrastruttura strategica in cui celebrare il primo Port Day , una serie di giornate pensate per far conoscere in modo interattivo e moderno il mondo della logistica portuale.



Informazioni Marittime

Savona, Vado

Savona, a Palumbo altri vent'anni di superyacht

La società del gruppo napoletano bissa la gestione dell'ex polo Mondomarine dopo due gare in tre anni. Il centro specializzato in refit vedrà nuovi investimenti

Palumbo Superyachts si aggiudica per la seconda volta la concessione ventennale del sito produttivo di **Savona** (ex Mondomarine). Già nel 2018 l'Autorità di sistema portuale della Liguria Occidentale si era espressa a favore della società cantieristica napoletana, ma a seguito del ricorso presentato dalle altre partecipanti, il Comitato di gestione ha ritenuto opportuno indire una nuova gara. Dopo quasi tre anni, «finalmente possiamo dirci soddisfatti e rivolgerci al futuro con maggiore serenità e chiarezza. Il primo passo sarà quello di riprendere a pieno regime con le attività di manutenzione e refit, investendo nella miglioria delle strutture e assumendo nuovo personale», spiega Giuseppe Palumbo, amministratore unico della società. «Abbiamo sempre rispettato gli impegni presi ed oggi più che mai siamo certi di poter portare a compimento il nostro piano industriale». Il sito produttivo di **Savona** si insedia su un'area di 30 mila metri quadri ed è dotato di travel lift da 820 tonnellate, 7 banchine in grado di ospitare imbarcazioni fino a 75 metri, postazioni a terra per yacht fino a 60 metri, capannoni e zona uffici. Il nuovo corso ha previsto anche un avvicendamento di tutti i vertici aziendali con nuove figure manageriali che si occuperanno della realizzazione del nuovo piano aziendale e della gestione operativa del cantiere. Palumbo Superyachts detiene i marchi ISA Yachts, Columbus Yachts, Mondomarine, Extra Yachts and Palumbo SY Refit. Attualmente, il gruppo Palumbo ha in costruzione 11 nuovi superyacht dai 30 agli 80 metri e, attraverso la divisione Palumbo, SY Refit ha all'attivo oltre 450 refit di imbarcazioni dai 30 ai 150 metri nei suoi 5 cantieri sparsi nel Mediterraneo (Ancona, **Savona**, Napoli, Marsiglia e Malta).

Questo sito utilizza i cookie per rendere la tua esperienza di navigazione più gradevole. Chiudendo questo banner, selezionando il pulsante **Ho capito** o cliccando su qualunque elemento al di sotto di questo banner accetti il loro utilizzo.

[Mostra maggiori informazioni](#)

Savona News

Savona, Vado

Ex Mondomarine, Ravera tiene alta l' attenzione: "La parola fine non è ancora stata scritta"

Il candidato di "Sinistra per Savona" soddisfatto della concessione dell' area a Palumbo ma ricorda: "Deve essere ora acquisita l' azienda con le maestranze e programmato il futuro"

" Un altro importante tassello si aggiunge all' intricata vertenza dei cantieri navali Palumbo Superyachts. Il Comitato di Gestione dell' **Autorità portuale** ha finalmente concluso le procedure burocratiche ed ha comunicato formalmente alla società partenopea la concessione ventennale del sito industriale, dopo che la prima provvisoria concessione era stata oggetto di ricorso al TAR da parte di società concorrenti con conseguente necessità di ripetere l' iter burocratico ". Lo dice in una nota il candidato alla carica di consigliere alle prossime comunali di "Sinistra per Savona", Marco Ravera, circa le ultime vicende che hanno coinvolto gli ex cantieri Mondomarine (leggi QUI). " La notizia di per sé è molto importante perché consente, se non altro, di avere una prima certezza sul futuro dei cantieri e dei lavoratori che ne fanno parte - dice il consigliere comunale uscente - Da quell' agosto 2017, quando la Mondomarine si avviava verso il fallimento, il subentro dell' attuale società ha permesso al cantiere di sopravvivere e di salvare buona parte dei posti di lavoro. La concessione ventennale consente di poter progettare il futuro con molta più attenzione e, soprattutto, con importanti investimenti sia nella costruzione di nuove imbarcazioni, sia nella manutenzione/refitting degli yachts necessitanti. Importante sarà, quindi, la presentazione del prossimo piano industriale ". " La soddisfazione per questo passo non deve però far dimenticare che la parola 'fine' sulla vertenza non è ancora arrivata - ammonisce Ravera - Palumbo ha ottenuto la concessione del sito, ma dovrà ora acquisire dalla curatela l' azienda con le maestranze, e soprattutto confermare le promesse fatte nel 2018 per la riconferma di tutti i lavoratori e le lavoratrici presenti nel cantiere al momento della fallimento della precedente gestione ". " Le prossime settimane saranno quindi ulteriormente importanti, sia per l' acquisto definitivo dell' azienda da parte di Palumbo, sia per la presentazione del piano industriale, sia infine per le trattative sindacali che dovrebbero condurre alla riassunzione di quella decina di lavoratori che, proprio per l' incertezza che gravava intorno al cantiere, dal primo gennaio di quest' anno non avevano ricevuto il rinnovo dei loro contratti -prosegue il candidato - In questo senso, le dichiarazioni rilasciate dall' amministratore unico Palumbo ai media locali fanno ben sperare. Le quantità di lavoro sono alte e le commissioni non mancano, le riassunzioni andrebbero quindi a garantire l' efficienza e la sostenibilità del lavoro ". " Mancano ancora pochi metri al traguardo, e l' attenzione sui cantieri va tenuta alta, esattamente come ho provato a fare in questi anni. Nell' indifferenza di tutte le altre forze politiche, ho fin dall' inizio ascoltato le voci dei lavoratori e delle lavoratrici, le loro storie, sono stato con loro e i sindacati durante gli scioperi, l' occupazione dei cantieri e i presidi, ed ho portato più volte la questione in Consiglio comunale, ottenendo spesso voti unanimi sul da farsi da parte delle istituzioni. Proprio per tutto questo, continuerò a seguire e supportare i lavoratori e le lavoratrici fino alla definitiva e necessaria conclusione di questa lunga vertenza " assicura in conclusione il candidato alla carica di consigliere con Marco Russo.



Il Nautilus

Genova, Voltri

AdSP MLO: Riconoscimento del Ministero al nuovo Centro d' Ispezione Terminal S. Giorgio

Dopo un lungo iter burocratico, il Terminal San Giorgio ha ottenuto il riconoscimento ufficiale da parte del Ministero della Salute per il nuovo Centro di Ispezione di Ponte Libia, che è stato inserito nell' elenco dei Posti di Controllo Frontalieri italiani. A seguito di tale importante riconoscimento, il Centro di Ispezione del terminal del Gruppo Gavio è stato quindi autorizzato all' espletamento - nell' ambito del PCF **Genova Porto** - dei controlli relativi ai prodotti di origine non animale a temperatura ambiente, siano essi destinati o meno al consumo umano (PNAO-HC(food)-NT, PNAO-NHC(feed)-NT, PNAO-NHC(other)-NT). Siamo molto contenti di tale risultato - commenta con comprensibile soddisfazione Maurizio Anselmo, Amministratore Delegato di Terminal San Giorgio - che giunge a conclusione di un percorso iniziato ormai alcuni anni fa con la costruzione della nuova infrastruttura dedicata alle verifiche doganali, per la cui realizzazione abbiamo investito oltre un milione di Euro e che costituisce oggi - come ci è stato da più parti riconosciuto - un centro di eccellenza nell' ambito del **Porto** di **Genova**. Naturalmente - prosegue Anselmo - questo prestigioso risultato non sarebbe stato possibile senza il prezioso supporto delle persone che lavorano nei nostri uffici e che si sono continuamente interfacciate con i funzionari dell' amministrazione al fine di recepire tutte le varie istanze del Ministero, consentendo in tal modo di ottenere il riconoscimento del Centro di Ispezione; riconoscimento che ci rende davvero orgogliosi anche perché, ad oggi, il nostro Centro è l' unico - nell' ambito del bacino di Sampierdarena - a poter svolgere i controlli su tali categorie di prodotti.



Porti di Genova e Savona, la Banca europea approva finanziamento da 300mln

GENOVA - E' stato approvato dalla Banca europea degli investimenti (Bei) il finanziamento da 300 milioni di euro a sostegno di un nuovo piano di interventi fondamentali nei porti **Genova** e Savona. Porti di **Genova** e Savona, la Banca europea esamina finanziamento da 300mln-IL PROGETTO COMPLETO Il progetto del piano di interventi ha un valore complessivo di circa 789 milioni di euro e prevede diverse interventi, tra cui opere di infrastrutturazione terrestre che consentiranno al traffico da e per il **porto** di **Genova** di scorrere meglio verso il nodo autostradale genovese e verso la ferrovia e la realizzazione della nuova diga foranea di **Genova**. L' approvazione del finanziamento è un passo fondamentale per la costruzione della nuova diga, che di conseguenza aumenterà la portata delle navi che potranno attraccare nel bacino del **porto** storico e di Sampierdarena.

The screenshot shows the website layout for the article. At the top, there is a navigation bar with 'Genova' and 'PrimoCanale.it' logos, and links for 'Notizie', 'Sport', 'Video', 'DirettaTV', 'Contatti', 'Cerca', and 'Cerca'. Below the navigation bar, there is a red banner with 'HOME GENOVA SAVONA LA SPEZIA IMPERIA GENOVA SAMPIDARENA ARCHIVIO PORTI WEBCAM METEO'. The main content area features a large image of a woman with the text 'Vivica Genaux'. Below the image, the article title 'Porti di Genova e Savona, la Banca europea approva finanziamento da 300mln' is displayed. The article text is partially visible, starting with 'Il progetto del piano di interventi ha un valore complessivo di circa 789 milioni di euro'. There is a video player below the text. At the bottom right, there is a 'I NOSTRI BLOG' section with two blog entries: 'GRIFHOUSE' and 'SAMPIERDARENA'. The date 'mercoledì 15 settembre 2021' is also visible.

Il cashback per l' autotrasporto? "Misura grottesca per risolvere danni incalcolabili"

Redazione

L' affondo di Trasportounito contro la misura del governo di rimborsare il pedaggio autostradale per i ritardi generati dai cantieri Genova - 'Se il governo pensa di risolvere con una manchetta il problema dei danni incalcolabili generati all' autotrasporto dai cantieri e dalla ormai cronica inefficienza della rete, ha fatto male i conti'. Così Trasportounito ha definito 'grottesca' la misura del cashback, ovvero del rimborso del pedaggio autostradale per i ritardi generati dai cantieri. 'Misura non adeguata a ristorare, se non in parte del tutto marginale, gli autotrasportatori dagli extra costi reali che sono costretti a subire'. I cantieri autostradali - sottolinea Giuseppe Tagnochetti , coordinatore ligure di Trasportounito - causano un maggior utilizzo di ore di lavoro, di conseguenza saturano le ore straordinarie disponibili (vincoli di legge non derogabili per il rispetto della sicurezza stradale); ne consegue una riduzione significativa della capacità dei vettori di ripetere i viaggi nella giornata e quindi di fatturare chilometri; il trasporto è costretto invece ad allungare le tratte, anche sulla viabilità ordinaria, accollandosi extra costi e criticità operative'. In Liguria, denuncia Trasportounito , i cantieri continuano a generare una riduzione della capacità produttiva del trasporto su gomma del 40 % rispetto agli standard operativi. Un camion deve fatturare almeno 500 euro al giorno per raggiungere il pareggio fra costi e ricavi. Se su 9 ore di guida ne perde anche solo 2/3 per le code dei cantieri, le imprese di autotrasporto accumulano deficit su deficit con conseguenti problemi occupazionali e riduzione di capacità di servizio. 'È arrogante e grottesco - sottolinea Tagnochetti - pensare di risolvere il problema chiedendo alle imprese di autotrasporto di scaricare un' app 'commerciale' per ottenere qualche euro di sconto sulla tratta, tra l' altro fra qualche mese. Il governo deve invece stanziare ristori agli autotrasportatori per provare a difendere il lavoro e i traffici'. Trasportounito da tempo ha posto sul tavolo del viceministro Teresa Bellanova questa richiesta e ha colto l' occasione dell' incontro che il cluster portuale di Genova e Savona ha avuto di recente con il ministro Giorgetti per evidenziare come 'la problematica dei cantieri autostradali in Liguria è una grave crisi industriale che colpendo l' autotrasporto si ripercuote sull' intera portualità, la logistica distributiva e di conseguenza la competitività dell' industria produttiva, di importazione ed esportazione. Unita alla mancanza di autisti, rischia di divenire un enorme limite per tutta l' economia almeno del nord Italia'.



Cruciere Cargo Cantieri&Difesa Yacht Porti Logistica Green&Tech 11

SARDEGNA LOGISTICA PORTI

Il cashback per l' autotrasporto? "Misura grottesca per risolvere danni incalcolabili"

15 SETTEMBRE 2021 - Redazione

Shipping Italy

Genova, Voltri

Diga di Genova, impugnata la direzione lavori al Rina per possibile conflitto d' interesse

Una nuova tegola rischia di abbattersi sull' iter del più importante (per ammontare: prima fase da 950 milioni di euro) progetto portuale italiano, la realizzazione della nuova diga foranea di **Genova**. Ieri infatti Progetti Europa & Global, capogruppo del raggruppamento (formato anche da Acquatecno e Socotec Infrastructure) che si era piazzato al secondo posto della relativa procedura, ha impugnato l' aggiudicazione a Rina Consulting da parte dell' Autorità di Sistema Portuale dell' appalto da oltre 19 milioni di euro per supporto tecnico, controllo qualità e direzione lavori (in una sigla pmc, ovvero project management consultant) inerente progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione lavori della diga (ancora da bandirsi). Nel mirino ci sarebbe il presunto conflitto di interesse in capo a Rina Consulting, in quanto facente capo al medesimo gruppo (Rina Spa) che attraverso un' altra controllata, Rina Check, si aggiudicò la verifica della progettazione di fattibilità tecnico economica (pfte , appaltata a un raggruppamento capeggiato da Technital), dal momento che ai compiti assegnati all' aggiudicataria ci sarà quello di 'consentire all' Amministrazione di procedere all' approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica dell' intervento per avviare la relativa procedura di affidamento in appalto integrato complesso': Rina Consulting, cioè, dovrà supportare Adsp e Technital nella risoluzione delle problematiche della pfte riscontrate da Rina Check. Il tema dei potenziali conflitti di interesse incrociati era già emerso in corso di aggiudicazione. Tanto che l' Adsp, quando il primo luglio scorso provvide alla disamina delle manifestazioni di interesse ricevute (per la direzione lavori), concluse che il raggruppamento formato da Technital, Modimar Project, Thetis e Pro Iter Infrastrutture Territorio non potesse essere invitato a presentare offerta. Infatti, scriveva il responsabile unico del procedimento (Rup) Marco Vaccari, 'i servizi oggetto di appalto, relativamente alle prime 2 fasi dello stesso, attendono al supporto al Rup nell' ambito del coordinamento progettuale e nell' iter di approvazione e gara del progetto: ove venissero svolti dal medesimo soggetto che ha elaborato il progetto potrebbero essere elemento di conflitto e di assenza di terzietà ed imparzialità sia pure potenziale effettivamente ed espressamente richiesta (). Oggetto del servizio sono altresì le attività di supporto anche nello sviluppo di progettazione definitiva ed esecutiva che ha quale base la progettazione di fattibilità sviluppata dall' operatore di cui si verte: appaiono evidenti i potenziali conflitti e rischi per la terzietà'. Aver redatto la pfte , in sintesi, rende impossibile per Technital ricoprire il ruolo di project management consultant. Averne verificato la conformità (sollevando osservazioni), invece, non crea problemi a Rina dato che, come più concisamente riporta il 18 agosto nel verbale di attestazione dei requisiti, Vaccari ha 'acquisito, con prot. n. 19753 del 30/06/2021, la documentazione a comprova dell' autonomia di Rina Consulting S.p.A. rispetto a Rina Check S.r.l.'. Risposta di fatto a Tommaso Paoluzi Vincenti Mareri, rappresentante di RTI Progetti Europa, che in sede di apertura delle buste aveva fatto mettere agli atti una dichiarazione "circa la presunta incompatibilità di Rina Consulting". Non rimane che attendere di capire con quale visione il Tar della Liguria concorderà; già la prossima settimana o al più tardi quella successiva, l' organo di giustizia amministrativa valuterà la richiesta di sospensiva avanzata da Progetti Europa & Global. Così come si potrà capire se e quale peso possa avere il fatto che Rina Consulting stia facendo man bassa di tutti i maggiori appalti di pmc nel territorio (dopo quello per i lavori del Ponte Morandi, ribaltamento a mare di Fincantieri, diga e progetto 'Assi di Forza', progetto del Comune di **Genova** da mezzo miliardo di euro relativo al Tpl), accomunati dall' identità del vertice delle stazioni appaltanti:





Shipping Italy

Genova, Voltri

di cui è responsabile il commissario straordinario per la ricostruzione del viadotto, cioè il sindaco Marco Bucci. Ad ogni modo Rina ha fatto sapere a SHIPPING ITALY di "ritenere che le argomentazioni su cui si basa il ricorso relativo al contratto di Pmc della diga foranea di **Genova** siano destituite da ogni fondamento'. Certo, il prosieguo del progetto nuova diga di **Genova**, già complicato dalla ricerca di fondi (ad oggi quelli certi sono 656 milioni su 950), dal ritardo in alcuni step procedurali (carenza dei pareri Enac e Consiglio Superiore dei lavori Pubblici, Valutazione di Impatto Ambientale da istruire e conferenza dei servizi da convocare) e dall' imminenza del termine (15 gennaio 2022, salvo proroghe) per l' aggiudicazione del bando integrato, si fa sempre più incerto. Andrea Moizo ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

Salone Nautico al via: boom di espositori, all' inaugurazione il ministro Giovannini

Il programma dei convegni e delle iniziative del 16 settembre. Presentazione di "Nautica in cifre"

Al via domani, giovedì, il Salone Nautico edizione numero 61. Boom di espositori. La domanda aggiuntiva di spazi ha determinato la necessità di ampliare e ridisegnare il layout dell' area Vela, Yacht a motore e Maxi Rib; tutto esaurito anche per il padiglione Accessori. Sale a 65 milioni l' indotto per il territorio. La tradizionale cerimonia dell' alzabandiera, in programma alle 10.30 presso la Terrazza del Padiglione Blu, sarà impreziosita dall' omaggio di "Nave Rizzo", unità Fremm della Marina Militare italiana recentemente impiegata in attività antipirateria che sfilerà lungo il canale del **porto**. Seguirà il convegno inaugurale " Made in Italy, il Paese che traina il Paese " che vede protagonisti la nautica, la moda e il design, per approfondire le opportunità di rilancio offerte dai settori del bello e ben fatto e le riforme strutturali per accompagnarle, dalla ristrutturazione del waterfront di Genova alle infrastrutture programmate nel Pnrr. Dopo i saluti di Carlo Bonomi , presidente di Confindustria, sono previsti gli interventi di Enrico Giovannini , ministro delle Infrastrutture e delle mobilità sostenibili, Saverio Cecchi , presidente di Confindustria Nautica e I Saloni Nautici, Giovanni Toti , presidente Regione Liguria, Carlotta de Bevilacqua , presidente e ceo di Artemide, Renzo Rosso , Presidente del gruppo Otb (Diesel), Carlo Maria Ferro , Presidente di Ice Agenzia. A moderare l' incontro la giornalista Maria Latella. Alle 15, nella sala Forum del Padiglione Blu, si terrà l' atteso appuntamento con la IV edizione del Boating Economic Forecast , con la presenza di Saverio Cecchi , Stefano Pagani Isnardi , direttore ufficio studi Confindustria Nautica, Marco Fortis , vicepresidente Fondazione Edison - docente di Economia Industriale e Commercio Estero all' Università Cattolica. La Tavola rotonda avrà come ospiti Carlo Maria Ferro , Barbara Beltrame Giacomello , vicepresidente Confindustria per l' Internazionalizzazione, Mauro Alfonso , amministratore delegato Simest, Carlo Mescieri, presidente Assilea, Alessandro Mazzoni , senior broker & business developer Equinox International. Durante il convegno sarà presentata la nuova edizione della Nautica in Cifre , l' Annuario statistico realizzato dall' Ufficio Studi di Confindustria Nautica in partnership con Fondazione Edison, che si fregia del patrocinio dal ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Il rapporto, giunto alla 42ª edizione, fornisce a imprese, istituzioni e operatori i dati di settore e le analisi fondamentali per approfondire il quadro economico dell' industria italiana della nautica di diporto. A seguire nella Sala Forum, a partire dalle ore 16:45, prenderà il via il Convegno "Nautica da diporto, la nuova bandiera italiana - Dalla riforma del Codice a quella del Regolamento attuativo, ai decreti di settore, le semplificazioni volte a rendere la bandiera nazionale più competitiva", a cura di Confindustria Nautica con il Direttore Generale del Trasporto marittimo, Teresa Di Matteo, il Comandante generale delle Capitanerie di **porto**, Nicola Carlone, e il Vicepresidente di Confindustria Nautica, Maurizio Balducci. Sempre il 16 settembre avranno inizio gli appuntamenti del palinsesto degli eventi al Breitling Theatre , a partire dalle ore 14:30 con la Conferenza stampa del Corpo delle Capitanerie di **porto** - Guardia Costiera e, a seguire, la Conferenza della Guardia di Finanza. Nella giornata inaugurale del Salone Nautico prenderà il via la RoundItaly Genova-Trieste, la più lunga regata non-stop del Mediterraneo con 1.130 miglia di navigazione - organizzata da Yacht Club Italiano, Società Velica di Barcola e Grignano, Barcolana e Confindustria Nautica con il coinvolgimento della Federazione Italiana Vela - che unirà le due città, la 61ª edizione del Salone Nautico di Genova con la 53ª edizione della Barcolana, due grandi eventi che da anni collaborano per la cultura e la difesa del mare. Programma del 16



Al via domani, giovedì, il Salone Nautico edizione numero 61. Boom di espositori. La domanda aggiuntiva di spazi ha determinato la



BizJournal Liguria

Genova, Voltri

I dati dell' estate 2021" - a cura del Corpo delle Capitanerie di **Porto** - Guardia Costiera Ore 16:00 - 17:00:
Conferenza "Il ruolo della Guardia di Finanza quale unica "Polizia del mare" - a cura di Guardia di Finanza Padiglione
Blu Ore 10:30 - 11:00: Cerimonia Inaugurale - Terrazza Padiglione Blu Ore 11:00 - 12:00: Convegno Inaugurale "Made
in Italy, Il Paese che traina il Paese" - a cura di Confindustria Nautica - Terrazza Pad. Blu Ore 15:00: BOATING
ECONOMIC FORECAST - IV edizione - a cura di Confindustria Nautica in collaborazione con Fondazione Edison -
Sala Forum Ore 16:45: Nautica da Diporto, la nuova bandiera italiana - a cura di Confindustria Nautica - Sala Forum.

Informazioni Marittime

Ravenna

Evento Confetra Emilia Romagna, Bellanova: "Logistica protagonista della ripresa economica"

Riguardo al Pnrr, per il presidente Nicolini "occorre però la collaborazione di tutti per attuare un piano di investimenti di questa portata"

La logistica sarà protagonista della ripresa economica nazionale. Ne è convinta la vice ministra alle Infrastrutture e Mobilità Teresa Bellanova, che ha concluso ieri l'evento promosso da Confetra Emilia Romagna dedicato a "Logistica e Pnrr: scenari, opportunità, progetti per l'Emilia Romagna e per l'Italia". "Stiamo superando la crisi - ha ribadito la vice ministra - grazie alla resilienza di imprese e lavoratori". Anche Guido Nicolini, presidente di Confetra, ha ricordato che il Pnrr destina al settore infrastrutture-logistica-trasporti circa 60 miliardi di euro su 220, oltre il 25%. "Complessivamente non possiamo non accogliere favorevolmente il Pnrr - ha precisato - anche se rimaniamo scettici sulla forma, occorre la collaborazione di tutti per riuscire ad attuare un piano di investimenti di questa portata che deve avere come obiettivo un rilancio duraturo". Nicolini ha ricordato che l'Emilia Romagna registra 10 mila imprese logistiche attive, il 9,5% dell'intera industria logistica nazionale: "Con il **porto di Ravenna**, la rete degli interporti di Parma e Bologna, i terminal intermodali privati, questa regione può primeggiare in Italia ed in Europa". Non a caso Silvia Moretto, presidente Fedespediti e vice presidente di Confetra, ha sottolineato come "nell'ultimo anno la logistica si è ripresa un posto centrale anche nel nostro Paese. Innovazione, sostenibilità e resilienza sono necessari per competere e sostenere il Sistema Paese". Gli investimenti previsti sul **porto di Ravenna** sono un esempio della programmazione competitiva dell'Emilia Romagna "al servizio dell'industria manifatturiera dell'intero Paese" ha commentato il presidente dell'Adsp del Mare Adriatico Centro Settentrionale, Daniele Rossi. "Tra fondi pubblici e privati sono in corso lavori per circa 1 miliardo di euro. A giorni ci sarà la posa della prima pietra per il cantiere dell'Hub portuale che porterà i fondali prima a meno 12,50 metri e a ruota a meno 14,50. Verranno fatte nuove banchine e potenziate quelle attuali, avremo 200 ettari di aree logistiche. Più gli investimenti nel green port con l'elettrificazione delle banchine, e un nuovo investimento privato sul terminal crociere. Senza dimenticare che a fine ottobre sarà operativo il primo deposito di Gnl di Pir-Edison, il primo lungo le coste continentali". Proprio prevedendo lo sviluppo dei traffici nei prossimi anni alla luce degli investimenti previsti, Alessandro Panaro di SRM ha precisato che "le catene logistiche collegate con il **porto di Ravenna** sono tutte filiere molto lunghe. In tempi di near shoring, occorre riflettere". Bernard Kunz, consigliere di Hupac SA auspica alleanze per superare l'handicap derivante dall'assenza in Italia di un grande player globale nel cargo ferroviario, a differenza di Germania e Francia. "Credo nelle potenzialità dell'Emilia Romagna e del **porto di Ravenna**". Sempre in riferimento agli investimenti, il presidente di Confetra Emilia Romagna, Danilo Belletti, ha auspicato che "uno sfoltoimento consistente alla burocrazia e un taglio dei tempi tra quando vengono gli interventi e l'effettivo avvio dei cantieri. Non possiamo più permetterci di aspettare 20 anni per avere una infrastruttura, soprattutto ferroviaria, ma anche stradale".

Questo sito utilizza i cookie per rendere la tua esperienza di navigazione più gradevole. Chiudendo questo banner, selezionando il pulsante "Ho capito" o cliccando su qualunque elemento al di sotto di questo banner accetti il loro utilizzo.

Ho capito Chiudi

Mostra maggiori informazioni

Informazioni Marittime

LOGISTICA 15/09/2021

Evento Confetra Emilia Romagna, Bellanova: "Logistica protagonista della ripresa economica"

Riguardo al Pnrr, per il presidente Nicolini "occorre però la collaborazione di tutti per attuare un piano di investimenti di questa portata"



Bellanova: "La logistica protagonista della ripresa economica"

GAM EDITORI

Con queste parole la vice ministra alle Infrastrutture e Mobilità Teresa Bellanova, ha concluso l' evento promosso da Confetra Emilia Romagna dedicato a "Logistica e Pnrr: scenari, opportunità, progetti per l' Emilia Romagna e per l' Italia". Guido Nicolini, presidente di Confetra, ha ricordato che "Il Pnrr destina al Settore Infrastrutture logistica-trasporti circa 60 miliardi di euro su 220, oltre il 25%. Complessivamente non possiamo non accogliere favorevolmente il Pnrr anche se rimaniamo scettici sulla forma, occorre la collaborazione di tutti per riuscire ad attuare un piano di investimenti di questa portata che deve avere come obiettivo un rilancio duraturo". Nicolini ha ricordato che l' Emilia Romagna registra 10 mila imprese logistiche attive, il 9,5% dell' intera industry logistica nazionale: "Con il **porto di Ravenna**, la rete degli interporti di Parma e Bologna, i terminal intermodali privati, questa regione può primeggiare in Italia ed in Europa". Non a caso Silvia Moretto, presidente Fedespediti e vice presidente di Confetra, ha sottolineato come "nell' ultimo anno la logistica si è ripresa un posto centrale anche nel nostro Paese. Innovazione, sostenibilità e resilienza sono necessari per competere e sostenere il Sistema Paese". Gli investimenti previsti sul **porto di Ravenna** sono un esempio della programmazione competitiva dell' Emilia Romagna "al servizio dell' industria manifatturiera dell' intero Paese" ha commentato il presidente dell' Adsp del Mare Adriatico Centro Settentrionale, Daniele Rossi. "Tra fondi pubblici e privati sono in corso lavori per circa 1 miliardo di euro. A giorni ci sarà la posa della prima pietra per il cantiere dell' Hub portuale che porterà i fondali prima a meno 12,50 metri e a ruota a meno 14,50. Verranno fatte nuove banchine e potenziate quelle attuali, avremo 200 ettari di aree logistiche. Più gli investimenti nel green port con l' elettrificazione delle banchine, e un nuovo investimento privato sul terminal crociere. Senza dimenticare che a fine ottobre sarà operativo il primo deposito di Gnl di Pir-Edison, il primo lungo le coste continentali".



È ufficiale, Porto Corsini nuovo terminal crociere di Royal Caribbean

Ibolognesi

(Shutterstock.com) Svolgerà operazioni di 'homeport', Ravenna potrà diventare un porto di inizio/fine crociera Durante la riunione del Comitato di Gestione dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del 16 dicembre 2020 fu dichiarata la fattibilità della proposta che nell' agosto dello stesso anno Royal Caribbean Group aveva presentato in relazione alla concessione del servizio di assistenza passeggeri e di realizzazione della nuova Stazione Marittima dedicata alle crociere nel porto di Ravenna e, come riportano anche i quotidiani in edicola oggi, nella giornata di ieri, 14 settembre 2021, durante l' evento promosso da Confetra su 'Logistica e Pnrr: scenari, opportunità, progetti per l' Emilia Romagna e per l' Italia' è arrivato l' annuncio definitivo da parte del presidente dell' **Autorità portuale** Daniele Rossi. Royal Caribbean Group è uno dei primi operatori crocieristici a livello mondiale, con esperienza nel settore della realizzazione e gestione di terminal crocieristici e il progetto presentato prevede, secondo lo schema del Project Financing, una serie di attività connesse allo sviluppo del traffico crocieristico, con particolare attenzione ad un recupero di mercato e ad un rilancio della funzione crocieristica del porto di Ravenna. Nel progetto è previsto un importante investimento per la realizzazione e gestione di una nuova stazione marittima, a fronte di una concessione di lunga durata. Il nuovo terminal crociere sarà funzionale a svolgere operazioni di 'homeport' e ciò significa che Ravenna potrà diventare un porto di inizio/fine crociera - con tutto ciò che questo può significare in termini di opportunità per il territorio - in collaborazione con l' Aeroporto di Bologna e con quelli di Rimini e Forlì. Royal Caribbean Group stima che il traffico crocieristico nel porto di Ravenna, con la realizzazione della nuova Stazione Marittima e l' adeguamento dei fondali del porto, possa avere un significativo incremento già nei primi anni di avvio dell' attività.

The screenshot shows the website interface for Ravenna24Ore.it. The main article headline is "È ufficiale, Porto Corsini nuovo terminal crociere di Royal Caribbean" with a sub-headline "Svolgerà operazioni di 'homeport', Ravenna potrà diventare un porto di inizio/fine crociera". The article is dated 15 September 2021 and has 304 views. A sidebar on the right contains several other news items: "Amministrative 2021. Presentati programma e coalizione a sostegno di De Pascale" (dated 15 September 2021), "Oroscopo del 15 al 21 Settembre: bocca di ossigeno per i Sagittario; qualcosa scade per..." (dated 15 September 2021), and "Ultime notizie".

Shipping Italy

Livorno

Le crociere possono aspettare, a Livorno Grimaldi si sposta all' Alto Fondale

Come previsto da SHIPPING ITALY è bastato aspettare qualche giorno per capire a cosa sottendesse la modifica del regolamento sulle concessioni decisa giorni fa dall' Autorità di Sistema Portuale di **Livorno** con cui è stata alzato da tre a sei mesi il limite per le occupazioni temporanee, si è cancellato il tetto alle proroghe e le si è legate alla discrezionalità dell' ente, puntualizzando la possibilità - stabilita dalle norme anti Covid - di modificare le destinazioni d' uso a piacimento. Cilp, infatti, ha sottoposto all' ente un' istanza semestrale (a tutto marzo 2022) 'di un' area demaniale marittima di circa mq. 1.050,00 sita in radice dell' accosto n.43 da destinarsi ad agevolare la movimentazione e il deposito di trailer, semi trailer, auto, veicoli e merci varie in ragione della recente contrattualizzazione di servizi a navi ro/ro'. Si tratta della radice nord del molo Alto Fondale, dotata di accosto da 190 metri di lunghezza e 11,5 metri di pescaggio. L' impresa portuale (joint venture fra Gruppo CPL e NGI, a sua volta partnership paritetica fra GIP 2.0 e Neri Depositi Costieri) dovrebbe operarvi il servizio ro-ro del gruppo Grimaldi per la Spagna, che oggi utilizza il terminal Sintermar. La ragione dello spostamento ha a che fare con il recente impiego da parte dell' armatore di navi (classe Eco) più grandi di quelle impiegate tradizionalmente. La modifica regolamentare consentirà ora di accogliere la richiesta di Cilp. L' Alto Fondale è in teoria destinato nella pianificazione vigente dell' Adsp a servire il traffico crocieristico e ad entrare a far parte della concessione di Porto **Livorno** 2000. Ma la tempistica non è mai stata chiarita nel suo legame con il prolungamento del titolo del terminalista passeggeri connesso al passaggio della maggioranza azionaria alla cordata Moby-Msc. Il cui piano di investimenti, del resto, come da SHIPPING ITALY rivelato , non partirà prima di almeno 5 anni. Insomma, sembra di capire, l' Alto Fondale serve alle crociere, ma non nell' immediato. E allora perché non sfruttare le possibilità offerte dalla normativa anti Covid e usarlo per risolvere almeno provvisoriamente un problema di accessibilità nautica intanto intervenuto su un' altra merceologia in attesa di provvedervi definitivamente? Interpretazione che collima con il laconico commento rilasciatoci dall' ente: 'L' AdSP ha optato per una soluzione sperimentale e temporanea, presa in linearità sia con il processo di progressiva attuazione del Prp che con la flessibilità prevista dalle vigenti disposizioni emergenziali (Covid). L' obiettivo primario è stato quello di risolvere seri problemi di sicurezza della navigazione. Il tutto, comunque, in attesa di perfezionare l' avviato e generale riassetto di alcune aree del porto, che condurrà allo spostamento definitivo di quel tipo di traffico'. Ineccepibile, salvo verificare che, come accaduto ripetutamente in passato a **Livorno** (più ancora che altrove), la nuova gimkana fra le curve paraboliche della giungla normativa dei porti italiani non solletichi i pruriti giudiziari di qualche operatore che dovesse ritenersene leso. Andrea Moizo ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Il Gnl: una filiera tutta da scoprire

L'ingegner Toni ci spiega gli usi e il futuro nel porto di Livorno

Redazione

LIVORNO Con il Demo day di oggi si chiude il progetto Gnl Facile, che apre a nuove prospettive per la filiera legata al gas naturale liquefatto per il porto di Livorno e l'interporto Vespucci. A spiegarcelo è l'ingegner Ivano Toni, della direzione sviluppo e programmi europei dell'AdSp del mar Tirreno settentrionale, capofila del progetto europeo. Gli usi del Gnl in ambito portuale sono tanti e i risultati ambientali apprezzabili spiega. Ma insieme alla tutela dell'ambiente l'uso dell'Gnl si porta dietro anche nuove prospettive occupazionali perchè una filiera che si insedia significa nuove infrastrutture, servizi, attività di formazione senza considerare tutto quello che riguarda il rifornimento per il trasporto terrestre via ferro e gomma. L'uso del Gnl è immediato anche per quello che riguarda ad esempio l'energia elettrica, con una riduzione stimata delle emissioni di CO2 e SOx più che rilevante continua Toni. All'interporto Vespucci il rifornimento di tre mezzi pesanti viene fatto grazie a una stazione mobile, della società Ham identica negli aspetti tecnici a una stazione fissa. Se questa possa essere in futuro realizzata proprio qui a Livorno, ancora non è dato di saperlo, ma quella di oggi è una giornata che apre al possibile sviluppo e alla conoscenza del combustibile alternativo. L'obiettivo generale del progetto Gnl facile è infatti quello di arrivare ad una progressiva riduzione dell'utilizzo dei combustibili più inquinanti e della dipendenza dal petrolio, ma per farlo è necessario rafforzare il know how degli enti coinvolti, cosa che il progetto ha reso possibile all'interno dell'AdSp come conferma chi ha lavorato al progetto. I porti rappresentano in questo percorso un tassello decisivo dello sviluppo e del radicamento dei combustibili meno inquinanti, e quello di Livorno in particolare può contare anche sulla vicinanza della piattaforma offshore a largo della costa. Perchè si arrivi all'uso dell'Lng in modo massiccio -prosegue Toni- si devono affrontare le difficoltà amministrative e tecniche alla base e preparare tutto il necessario perchè si possano realizzare le strutture necessarie. Oggi quindi si parte verso lo sviluppo di una maggior consapevolezza nei trasportatori e in tutta la filiera del settore.



Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Autorità doganale, Ciccioli: «Lavoro sinergico per l' istituzione di una direzione territoriale»

Il capogruppo di Fratelli d' Italia commenta la mozione:

«Tutto il mio impegno per dar vita, insieme al consigliere Giacomo Rossi che ringrazio, per fare in modo che questa risoluzione abbia un seguito concreto». Questo il commento del capogruppo di Fratelli d' Italia al Consiglio regionale delle Marche, Carlo Ciccioli, in merito alla mozione numero 100 "Grave carenza organica degli uffici marchigiani della Direzione Territoriale dell' Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli (ADM) - Richiesta costituzione Direzione Territoriale Autonoma", approvata all' unanimità dall' Aula consigliere durante la seduta di ieri, 14 settembre. «Attraverso questa mozione si impegna il Presidente, Francesco Acquaroli, e la Giunta Regionale: ad assumere ogni utile iniziativa nei confronti della Direzione generale dell' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e di tutti gli altri competenti organi dello Stato per l' immediata adozione di provvedimenti per l' aumento di organico, attraverso forme di reclutamento urgenti e rapide, degli Uffici delle Dogane e dei Monopoli nelle Marche; a valutare l' istituzione di una Direzione Territoriale dell' ADM per la Regione Marche ed il Medio Adriatico considerando la possibilità di aggregare la Regione Umbria, la cui direzione è oggi decentrata a Firenze e la Regione Abruzzo, la cui direzione è decentrata a Roma, anche nell' ottica della istituzione delle nuove direzioni regionali della Sardegna e della Liguria. Tale richiesta è giustificata dall' attività di dogana del **porto di Ancona**, primo **porto** dell' Adriatico per movimentazione merci e container, dall' attività della raffineria Api e dell' industria marchigiana, anche attraverso le sedi distaccate di Pesaro, Civitanova Marche e San Benedetto del Tronto. Per conseguire questo risultato - conclude il capogruppo di Fratelli d' Italia al Consiglio regionale delle Marche Carlo Ciccioli - è, dunque, fondamentale costituire un fronte comune ampio, oltre a quello politico con l' approvazione all' unanimità e per la quale ringrazio le forze di opposizione, anche con i sindacati e tutti quei soggetti che possono contribuire a dar vita a un' attività a una pluralità di sostegno che possa portarci a conseguire l' obiettivo. Questa risoluzione, dunque, dovrà avere un seguito e mi impegno personalmente a verificare tutti i passaggi che la nostra Giunta effettuerà con l' invio del documento all' Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli e al Ministero competente».



Civitavecchia porto Core, Astorre e Lamparelli: "Abbiamo lavorato molto per questo obiettivo"

CIVITAVECCHIA - «Questa mattina i tecnici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti discuteranno con una delegazione della Commissione Ue dei nuovi corridoi infrastrutturali europei da definire in Italia. Uno dei punti della riunione sarà l' inserimento nella Rete Core del **porto di Civitavecchia**». Lo scrivono in una nota congiunta il senatore e segretario regionale Bruno Astorre e Rocco Lamparelli, responsabile mobilità Pd Lazio. «Siamo stati tra i primi a sostenere che **Civitavecchia** avesse tutte le potenzialità per diventare un **porto Core** - hanno aggiunto - abbiamo lavorato molto, come Pd Lazio, per arrivare a questo risultato, lavorando al fianco del **porto** e facendoci portavoce di questa richiesta con il governo. Oggi lo scalo potrebbe essere inserito tra le priorità assolute dell' Unione Europea, con l' apertura di corsie preferenziali per ottenere miliardi di euro a disposizione entro il 2027 e portare occupazione e sviluppo su tutto il territorio».



"Civitavecchia porto core, un impegno mantenuto dal Pd"

CIVITAVECCHIA - Anche il Partito democratico cittadino interviene sull' ultima riunione di oggi in merito alla revisione della rete europea Ten-T. "Oggi si completa ufficialmente il processo decisionale politico e propedeutico circa la revisione degli orientamenti sulla Trans European Transport Network (TEN-T), anticipata di un anno rispetto alle previsioni del Reg. UE 1315/2013 a causa della Brexit, che comprenderà l' upgrade del porto di Civitavecchia da snodo 'Comprehensive' a quello Core" - hanno spiegato dal partito - al di là dei tecnicismi, giova ricordare come lo scopo precipuo della Ten-T sia quello di creare un' infrastruttura sostenibile a livello europeo: un risultato realizzabile solo con l' integrazione di tutte le modalità di trasporto in un singolo network. La politica europea TEN-T è, pertanto, un tassello fondamentale nel promuovere la libera circolazione di merci, servizi e cittadini in tutta l' Unione Europea, e rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale tra tutti gli Stati membri e le loro regioni, oltre che al di fuori dell' UE". Come ribadito dal Pd, "l' importanza di far entrare il porto di Civitavecchia nella Core Network è indubbia e assoluta poiché, finalmente - hanno aggiunto - ci permette di accedere agli ingenti fondi economici europei attualmente allocati specificamente per la sola rete 'Core' come ad esempio il progetto CEF (Connecting Europe Facility 2) che per il periodo temporale 2021 /2027 ha fondi per circa 30 miliardi di euro, 10 dei quali per i progetti 'Inland Port' e 'Motorways of the Sea'. Inizialmente la Commissione EU non riconobbe, purtroppo, il porto di Civitavecchia come Porto di Roma Capitale con la conseguente esclusione. Il lavoro del Partito Democratico per riuscire ad arrivare a questo traguardo è stato continuo e capillare. Un lavoro concreto e fuori dai riflettori che, insieme a quello del Presidente di **Adsp**, Pino Musolino, che ha creduto e lavorato incessantemente, con profonda conoscenza dei meccanismi decisionali europei, per questo traguardo, è stato portato avanti oltre, che dal partito locale e regionale, dal Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, che ha saputo rappresentare al Governo la rilevanza di questo intervento, così come sono stati fondamentali gli interventi, a sostegno della causa, dei nostri parlamentari, nazionali ed europei, in particolare il Senatore Bruno Astorre ed il Deputato Davide Gariglio, cui vanno i ringraziamenti della nostra comunità. Il Partito Democratico, che si riconosce da sempre nei valori europei - hanno concluso i dem - è il partito che ha creduto più di tutti, carte alla mano, nell' importanza di inserire il porto nella rete Core".



Ottimo periodo per il traffico merci di Civitavecchia

Musolino attende notizie da Roma su aiuti economici. Euforico sui nuovi traffici

CIVITAVECCHIA Ottimo periodo per il movimento merci di Civitavecchia ed il presidente Pino Musolino naturalmente è euforico. In una intervista video con il numero uno dei porti di Roma, oltre al traffico è stato sottolineato anche il momento non felicissimo della situazione patrimoniale dell'ente, ma il lavoro che in dieci mesi è stato svolto dal presidente e i progetti da valutare che sono ad oggi sulle scrivanie della **AdSp** e del Governo lasciano ben sperare per il futuro. Musolino ha ereditato una situazione che possiamo definire, senza tema di essere smentiti, drammatica. Ha tamponato con le forze interne, tutto quello che si poteva recuperare, ora attende dal ministero un consistente aiuto. Il quinto porto del mondo per traffico passeggeri deve essere supportato, deve rinascere dopo una pandemia che ha colpito il settore, quello crocieristico, che dava sostegno allo scalo. Credo non ci lasceranno soli in trincea, anche perchè il porto di Roma merita questo e ben altro. L'euforia di Musolino, per l'ottimo periodo come accennato in apertura, è relativa ai traffici portuali. Da quanto pubblicato dal nostro quotidiano nei mesi scorsi fino ad oggi, Civitavecchia ha fatto passi da gigante nel settore contenitori e rinfuse e nelle ultime ore ha addirittura annunciato un nuovo servizio diretto con la Cina. Unico scalo italiano che collega Shanghai con il porto laziale senza scali intermedi. Una nuova avventura. Tutto questo nell'intervista che può essere ascoltata da tutti gli interessati.

Vezio Benetti



Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

A Civitavecchia aggiudicati i primi fondi green ports ai terminalisti

Come raccontato da SHIPPING ITALY, dei 270 milioni stanziati dal Ministero della Transizione Ecologica nell' ambito del programma green ports , parte del Pnrr, 45 milioni sono riservati a concessionari e terminalisti, anche se potranno accedervi solo per il tramite delle Autorità di Sistema Portuale. Quella di **Civitavecchia**, che in base al bando ministeriale, ha 4 milioni di euro a disposizione per questa finalità è stata la prima a muoversi. A inizio agosto, ancor prima che il Mite formalizzasse il proprio impegno, infatti, l' ente pubblicò un avviso riservato a concessionari e terminalisti, 'inerente alla redazione della graduatoria dei soggetti eventualmente beneficiari di contributi per la rottamazione di mezzi con nuovi veicoli elettrici, afferente al Pnrr'. Ad esito di quell' iniziativa all' Adsp pervennero richieste per complessivi 962.100 euro (non è specificato da parte di quali soggetti). Lo si apprende oggi da un nuovo bando pubblicato dall' ente per comunicare che 'pertanto restano a disposizione dei terminalisti/concessionari portuali interessati alla rottamazione di mezzi tradizionali, contributi per la loro sostituzione con mezzi elettrici per complessivi 3.037.900 euro'. Da cui, oggetto del nuovo bando, la necessità, di 'redigere la graduatoria dei soggetti eventualmente beneficiari' e 'l' opportunità di ricevere indicazioni dai terminalisti/concessionari riguardo il numero e la tipologia di utenze in base alle quali determinare l' eventuale realizzazione () di infrastrutture per l' utilizzo dell' elettricità in porto (per alimentazione e ricarica)'. La seconda parte del documento indica criteri di erogazione e requisiti tecnici minimi per la sostituzione o la trasformazione di gru mobili, carri ponte, tramogge, reach stacker e altri mezzi per la movimentazione delle merci, ma i fondi potranno servire anche per l' acquisizione (a sostituzione di mezzi a motore endotermico) di 'locotrattori alimentati ad elettricità o idrogeno per la movimentazione di carri ferroviari all' interno dell' area portuale' o di mezzi 'per la raccolta dei rifiuti o navette per il trasporto collettivo di persone all' interno dell' area portuale'. In generale, non potranno accedere al beneficio i mezzi per la movimentazione delle merci che operino all' interno di processi industriali, i richiedenti dovranno essere concessionari o titolari di titolo equivalente all' interno dei porti di **Civitavecchia**, **Fiumicino** o **Gaeta**, andrà garantita la rottamazione del mezzo o delle attrezzature sostituite e il fatto che il nuovo mezzo non abbia una potenza superiore al 130% di quello rottamato. A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Arrivata in banchina a Civitavecchia la prima nave della nuova linea di Rif Line (FOTO)

Ha fatto il suo ingresso questa mattina nel porto di Civitavecchia la nave portacontainer Iberian Express, la prima di due unità noleggiate dalla società di spedizioni Rif Line per operare una linea container diretta fra la Cina e l'Italia. Scortata e assistita da due rimorchiatori della società Rimorchiatori Laziali, la nave è stata accostata alla banchina del Roma Container Terminal dove sono iniziate le operazioni di scarico dei container che quasi un mese fa erano stati imbarcati nel porto cinese di Taicang. Come mostrano le immagini pubblicate in esclusiva da SHIPPING ITALY la nave è praticamente carica al massimo della propria capacità (circa 1.100 Teu) di container brandizzati Rif Line di colore amaranto. Insieme all'altra nave portacontainer noleggiata, la Cape Flores, attualmente in rotta verso l'Italia, entrambe queste unità almeno fino alla prossima estate faranno la spola fra Cina e Italia garantendo ai caricatori della società di spedizioni con sede a Fiumicino disponibilità di stiva e un transit time più breve rispetto alle linee operate dai grandi global carrier attivi sul trade Asia - Europa. Come spiegato dall'amministratore delegato Francesco Isola nell'intervista rilasciata a SUPPLY CHAIN ITALY, quello appena avviato da Rif Line è un progetto di collegamento regolare via mare operato con navi di piccola portata reso possibile (economicamente parlando) dall'elevato costo dei noli marittimi. La prossima estate l'azienda tirerà le somme dell'investimento avviato (35.000 dollari/giorno è il costo per il charter di ogni nave e circa 30 milioni di euro l'acquisto dei 4mila container vuoti) ma l'idea sarebbe quella di proseguire nel medio-lungo termine con una linea dedicata per il trasporto di container via mare fra Cina e Italia. Nicola Capuzzo Isola (Rif Line) esce allo scoperto: "Vi presento la nostra linea container diretta Cina-Italia"



Caso Sardegna, Giovannini: "La continuità territoriale sarà assicurata"

Redazione

Durante il question time alla Camera, il ministro ha fatto il punto sui collegamenti con l' isola in relazione alla linea **Civitavecchia**-Cagliari-Arbatax Roma - Non solo, Ita e trasporto pubblico locale. Il ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, durante il question time alla Camera , ha risposto oggi anche sui collegamenti di Sardegna e Puglia. Capitolo Sardegna. Per la continuità marittima con l' isola, in relazione alla linea **Civitavecchia**-Cagliari-Arbatax, Giovanni ha ricordato che "il 20 luglio 2021 il ministero ha effettuato una consultazione dei principali operatori del settore. 'Penso che questa sia una buona notizia - ha sottolineato il ministro -, visto che è stata selezionata un' offerta che prevede la prosecuzione del servizio sulla citata linea per un periodo di 6 mesi, nelle more dello svolgimento di una nuova procedura di gara per l' affidamento del medesimo servizio per la durata di 5 anni' . Per quel che riguarda i collegamenti aerei , il ministro ha dichiarato che "a seguito della cessazione a partire dal prossimo 15 ottobre dell' operatività di Alitalia, affidataria dei servizi onerati sulle rotte da Alghero, Cagliari e Olbia verso Roma Fiumicino e verso Milano Linate, è stata attivata la procedura d' emergenza ed ho firmato, nella giornata di ieri, il decreto ministeriale n. 357, in forza del quale la Regione Sardegna potrà attivare immediatamente la selezione, con procedura accelerata, del vettore cui affidare per i prossimi sette mesi i voli da e per l' isola". "La continuità territoriale è assicurata", ha garantito Giovannini . Capitolo Puglia. Il ministro Giovannini ha affermato che al momento sono in corso "specifiche interlocuzioni" con la Commissione Europea per "ottenere il riconoscimento di Bari come Nodo Urbano principale , dal momento che il volume di traffico annuale di detto scalo è di circa 5 milioni di passeggeri all' anno". Il ministro ha infatti risposto ad una domanda in merito all' inserimento delle infrastrutture si Bari e Brindisi nella rete centrale dei corridoi Ten-T . "A seguito dei negoziati sulla Brexit, il Consiglio e il Parlamento europei hanno convenuto di anticipare il riesame delle reti TEN-T dal 2023 al 2021", ha spiegato nel quale hanno trovato spazio le proposte che "prevedono, in coerenza con l' obiettivo di inserire l' infrastruttura della dorsale Adriatica nel Core Network , l' inclusione dell' infrastruttura ferroviaria e stradale fino a Bari, nonché dell' aeroporto di Bari". "Infine - ha concluso - è stato richiesto di inserire la sezione Brindisi-Taranto nella rete Comprehensive in considerazione delle potenzialità dell' intero cluster trasportistico pugliese. In questo contesto stiamo analizzando di potenziare i collegamenti con Lecce ricordando che i finanziamenti europei possono essere utilizzati inserendo l' opera nella rete TEN-T".



Gioia Tauro: i giganti del mare attraccano alle banchine del porto anche nelle ore notturne

(FERPRESS) **Gioia Tauro**, 15 SET I giganti del mare attraccano alle banchine del **porto** di **Gioia Tauro** anche nelle ore notturne. E' stata infatti la Msc Gulsum (che fino allo scorso anno deteneva il primato di nave portacontainer più grande al mondo) a fare il suo ingresso nello scalo calabrese poco dopo le 5.00 del mattino. Operativo 24 ore su 24, il primo **porto** di transhipment d'Italia permette l'ormeggio alle sue banchine senza sosta, assicurando il trasbordo container anche a tre ultra-large contemporaneamente. L'operazione della scorsa notte è stata resa possibile grazie all'operatività degli uomini della Capitaneria di **porto** di **Gioia Tauro** che, nel coordinare le delicate e sinergiche azioni dei servizi tecnico nautici (con 2 piloti a bordo e 3 rimorchiatori impiegati, oltre alla squadra di ormeggiatori pronta a ricevere i cavi della Gulsum), hanno regolato e vigilato sulla manovra d'ingresso, avvenuta in piena sicurezza nonostante la ridotta visibilità notturna lungo il canale portuale. Lunga oltre 400 metri, con una larghezza di 62 metri e una capacità di trasporto di 23.756 teus, non è il primo ingresso della Gulsum nello scalo calabrese, ma era stato finora possibile solo alla luce del sole. L'apertura dello scalo ai cosiddetti giganti del mare, anche nelle ore notturne, risponde alla politica adottata dall'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, guidata dal presidente Andrea Agostinelli, per assicurare la diretta connettività del **porto** di **Gioia Tauro** con il mercato del Far East e stimolare così la crescita dei suoi volumi di traffico. Il controllo delle operazioni di ingresso e di manovra in sicurezza, in condizioni di ridotta visibilità e spazi, viene altresì assicurato attraverso la recente installazione di un sistema di ultima generazione che rileva e gestisce i dati relativi alla corrente, all'altezza delle onde, alla marea e ai dati meteorologici. Strutturato in tre diverse cabine, posizionate in altrettanti punti lungo il canale portuale, il sistema permette la gestione dell'ingresso delle portacontainer nei minimi dettagli. Con lo sguardo ai dati tecnici, la nuova strumentazione è dotata della più avanzata tecnologia di settore. Nello specifico, il sistema capta i dati e li invia ai data logger, che li custodiscono e li inviano in tempi predeterminati ad un server FTP con un metodo di trasmissione via GPRS. In questo modo, l'intera raccolta dati potrà essere prelevata, elaborata e visualizzata su un sistema webgis, anche per la successiva pubblicazione sul sito internet dell'Ente per un intervallo di tempo minimo di tre anni. Sarà così possibile gestire gli allarmi e inviare gli alert, ma anche archiviare i dati e visualizzare gli storici secondo specifici diagrammi.

Il Lametino

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

Il porto di Gioia Tauro aperto anche di notte a giganti del mare

Gioia Tauro (Reggio Calabria) - La Msc Gulsum, che fino allo scorso anno deteneva il primato di nave portacontainer più grande al mondo, è entrata nel porto di Gioia Tauro stamani, poco dopo le 5. A renderlo noto, con un comunicato, è l' autorità di sistema. "Operativo 24 ore su 24, il primo porto di transhipment d' Italia - si legge - permette l' ormeggio alle sue banchine senza sosta, assicurando il trasbordo container anche a tre ultra-large contemporaneamente. L' operazione della scorsa notte è stata resa possibile grazie all' operatività degli uomini della Capitaneria di porto di Gioia Tauro che, nel coordinare le delicate e sinergiche azioni dei servizi tecnico nautici (con 2 piloti a bordo e 3 rimorchiatori impiegati, oltre alla squadra di ormeggiatori pronta a ricevere i cavi della Gulsum), hanno regolato e vigilato sulla manovra d' ingresso, avvenuta in piena sicurezza nonostante la ridotta visibilità notturna lungo il canale portuale". Lunga oltre 400 metri, con una larghezza di 62 metri e una capacità di trasporto di 23.756 teus, la Gulsum era già stata nello scalo calabrese, ma era stato finora possibile solo di giorno. "L' apertura dello scalo ai cosiddetti giganti del mare - si fa rilevare - anche nelle ore notturne, risponde alla politica adottata dall' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, guidata dal presidente **Andrea Agostinelli**, per assicurare la diretta connettività del porto di Gioia Tauro con il mercato del Far East e stimolare così la crescita dei suoi volumi di traffico. Il controllo delle operazioni di ingresso e di manovra in sicurezza, in condizioni di ridotta visibilità e spazi, viene altresì assicurato - scrive l' autorità - attraverso la recente installazione di un sistema di ultima generazione che rileva e gestisce i dati relativi alla corrente, all' altezza delle onde, alla marea e ai dati metereologici. Strutturato in tre diverse cabine, posizionate in altrettanti punti lungo il canale portuale, il sistema permette la gestione dell' ingresso delle portacontainer nei minimi dettagli". La nuova strumentazione, spiegano dall' autorità, è dotata della più avanzata tecnologia di settore. Nello specifico, il sistema capta i dati e li invia ai data logger, che li "custodiscono" e li inviano in tempi predeterminati ad un server FTP con un metodo di trasmissione via GPRS. In questo modo, l' intera raccolta dati può essere prelevata, elaborata e visualizzata su un sistema webgis, anche per la successiva pubblicazione sul sito internet dell' ente per un intervallo di tempo minimo di tre anni. Sarà così possibile gestire gli allarmi e inviare gli alert, ma anche archiviare i dati e visualizzare gli storici secondo diagrammi specifici.



Il Metropolitan

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

Gioia Tauro. Tra le navi più grandi al mondo, la Gulsum entra in porto anche di notte

I giganti del mare attraccano alle banchine del porto di Gioia Tauro anche nelle ore notturne. E' stata infatti la Msc Gulsum (che fino allo scorso anno deteneva il primato di nave portacontainer più grande al mondo) a fare il suo ingresso nello scalo calabrese poco dopo le 5.00 del mattino. Operativo 24 ore su 24, il primo porto di transhipment d' Italia permette l' ormeggio alle sue banchine senza sosta, assicurando il trasbordo container anche a tre ultra-large contemporaneamente. L' operazione della scorsa notte è stata resa possibile grazie all' operatività degli uomini della Capitaneria di porto di Gioia Tauro che, nel coordinare le delicate e sinergiche azioni dei servizi tecnico nautici (con 2 piloti a bordo e 3 rimorchiatori impiegati, oltre alla squadra di ormeggiatori pronta a ricevere i cavi della Gulsum), hanno regolato e vigilato sulla manovra d' ingresso, avvenuta in piena sicurezza nonostante la ridotta visibilità notturna lungo il canale portuale. Lunga oltre 400 metri, con una larghezza di 62 metri e una capacità di trasporto di 23.756 teus, non è il primo ingresso della Gulsum nello scalo calabrese, ma era stato finora possibile solo alla luce del sole. L' apertura dello scalo ai cosiddetti giganti del mare, anche nelle ore notturne, risponde alla politica adottata dall' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, guidata dal presidente **Andrea Agostinelli**, per assicurare la diretta connettività del porto di Gioia Tauro con il mercato del Far East e stimolare così la crescita dei suoi volumi di traffico. Il controllo delle operazioni di ingresso e di manovra in sicurezza, in condizioni di ridotta visibilità e spazi, viene altresì assicurato attraverso la recente installazione di un sistema di ultima generazione che rileva e gestisce i dati relativi alla corrente, all' altezza delle onde, alla marea e ai dati metereologici. Strutturato in tre diverse cabine, posizionate in altrettanti punti lungo il canale portuale, il sistema permette la gestione dell' ingresso delle portacontainer nei minimi dettagli. Con lo sguardo ai dati tecnici, la nuova strumentazione è dotata della più avanzata tecnologia di settore. Nello specifico, il sistema capta i dati e li invia ai data logger, che li 'custodiscono' e li inviano in tempi predeterminati ad un server FTP con un metodo di trasmissione via GPRS. In questo modo, l' intera raccolta dati potrà essere prelevata, elaborata e visualizzata su un sistema webgis, anche per la successiva pubblicazione sul sito internet dell' Ente per un intervallo di tempo minimo di tre anni. Sarà così possibile gestire gli allarmi e inviare gli alert, ma anche archiviare i dati e visualizzare gli storici secondo specifici diagrammi.



COMINGAR
Gioia Tauro. Tra le navi più grandi al mondo, la Gulsum entra in porto anche di notte

PM1 - 15 Settembre 2021 - commenta su



Il Nautilus

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

Gioia Tauro: Tra le navi più grandi al mondo, la Gulsum entra in porto anche di notte

I giganti del mare attraccano alle banchine del porto di Gioia Tauro anche nelle ore notturne. E' stata infatti la Msc Gulsum (che fino allo scorso anno deteneva il primato di nave portacontainer più grande al mondo) a fare il suo ingresso nello scalo calabrese poco dopo le 5.00 del mattino. Operativo 24 ore su 24, il primo porto di transhipment d' Italia permette l' ormeggio alle sue banchine senza sosta, assicurando il trasbordo container anche a tre ultra-large contemporaneamente. L' operazione della scorsa notte è stata resa possibile grazie all' operatività degli uomini della Capitaneria di porto di Gioia Tauro che, nel coordinare le delicate e sinergiche azioni dei servizi tecnico nautici (con 2 piloti a bordo e 3 rimorchiatori impiegati, oltre alla squadra di ormeggiatori pronta a ricevere i cavi della Gulsum), hanno regolato e vigilato sulla manovra d' ingresso, avvenuta in piena sicurezza nonostante la ridotta visibilità notturna lungo il canale portuale. Lunga oltre 400 metri, con una larghezza di 62 metri e una capacità di trasporto di 23.756 teus, non è il primo ingresso della Gulsum nello scalo calabrese, ma era stato finora possibile solo alla luce del sole. L' apertura dello scalo ai cosiddetti giganti del mare, anche nelle ore notturne, risponde alla politica adottata dall' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, guidata dal presidente Andrea Agostinelli, per assicurare la diretta connettività del porto di Gioia Tauro con il mercato del Far East e stimolare così la crescita dei suoi volumi di traffico. Il controllo delle operazioni di ingresso e di manovra in sicurezza, in condizioni di ridotta visibilità e spazi, viene altresì assicurato attraverso la recente installazione di un sistema di ultima generazione che rileva e gestisce i dati relativi alla corrente, all' altezza delle onde, alla marea e ai dati meteorologici. Strutturato in tre diverse cabine, posizionate in altrettanti punti lungo il canale portuale, il sistema permette la gestione dell' ingresso delle portacontainer nei minimi dettagli. Con lo sguardo ai dati tecnici, la nuova strumentazione è dotata della più avanzata tecnologia di settore. Nello specifico, il sistema capta i dati e li invia ai data logger, che li 'custodiscono' e li inviano in tempi predeterminati ad un server FTP con un metodo di trasmissione via GPRS. In questo modo, l' intera raccolta dati potrà essere prelevata, elaborata e visualizzata su un sistema webgis, anche per la successiva pubblicazione sul sito internet dell' Ente per un intervallo di tempo minimo di tre anni. Sarà così possibile gestire gli allarmi e inviare gli alert, ma anche archiviare i dati e visualizzare gli storici secondo specifici diagrammi.



Informare

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

Al porto di Gioia Tauro è approdata di notte una portacontainer da 24mila teu

La nave è lunga quasi 400 metri e larga 61,5 metri. Questa notte la MSC Gulsun, che con una capacità di carico di 23.756 teu è una delle portacontainer più grandi al mondo, è entrata nel porto di Gioia Tauro realizzando così il primo approdo notturno allo scalo calabrese di una nave di grandi dimensioni sinora possibile solo alla luce del sole. L'operazione della scorsa notte è stata resa possibile grazie all'operatività degli uomini della Capitaneria di Porto di Gioia Tauro che, nel coordinare le delicate e sinergiche azioni dei servizi tecnico-nautici con due piloti a bordo della MSC Gulsun e tre rimorchiatori impiegati oltre alla squadra di ormeggiatori pronta a ricevere i cavi d'ormeggio della nave, hanno regolato e vigilato sulla manovra d'ingresso avvenuta in piena sicurezza nonostante la ridotta visibilità notturna lungo il canale portuale. Il controllo delle operazioni di ingresso e di manovra in sicurezza delle navi in condizioni di ridotta visibilità e spazi viene assicurato anche attraverso la recente installazione di un sistema di ultima generazione che rileva e gestisce i dati relativi alla corrente, all'altezza delle onde, alla marea e ai dati meteorologici. Strutturato in tre diverse cabine, posizionate in altrettanti punti lungo il canale portuale, il sistema permette l'efficiente gestione dell'ingresso delle portacontainer. La MSC Gulsun, di 225mila tonnellate di portata lorda, è lunga quasi 400 metri e larga 61,5 metri.



The screenshot shows the 'informARE' website interface. At the top, there are navigation options for Google, language (English/Italian), and a search bar. The main header features the 'informARE' logo and the text 'Il quotidiano on-line per gli operatori e gli utenti del trasporto'. Below this, the date '15 settembre 2021' is displayed. The article title is 'Al porto di Gioia Tauro è approdata di notte una portacontainer da 24mila teu'. The sub-headline reads 'La nave è lunga quasi 400 metri e larga 61,5 metri'. The main text of the article is partially visible, starting with 'Questa notte la MSC Gulsun, che con una capacità di carico di 23.756 teu è una delle portacontainer più grandi al mondo, è entrata nel porto di Gioia Tauro realizzando così il primo approdo notturno allo scalo calabrese di una nave di grandi dimensioni sinora possibile solo alla luce del sole.' The article continues to describe the operation and the port's infrastructure.

Informatore Navale

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

Tra le navi più grandi al mondo, la Gulsum entra in porto anche di notte

I giganti del mare attraccano alle banchine del porto di Gioia Tauro anche nelle ore notturne. E' stata infatti la Msc Gulsum (che fino allo scorso anno deteneva il primato di nave portacontainer più grande al mondo) a fare il suo ingresso nello scalo calabrese poco dopo le 5.00 del mattino. Operativo 24 ore su 24, il primo porto di transhipment d' Italia permette l' ormeggio alle sue banchine senza sosta, assicurando il trasbordo container anche a tre ultra-large contemporaneamente. L' operazione della scorsa notte è stata resa possibile grazie all' operatività degli uomini della Capitaneria di porto di Gioia Tauro che, nel coordinare le delicate e sinergiche azioni dei servizi tecnico nautici (con 2 piloti a bordo e 3 rimorchiatori impiegati, oltre alla squadra di ormeggiatori pronta a ricevere i cavi della Gulsum), hanno regolato e vigilato sulla manovra d' ingresso, avvenuta in piena sicurezza nonostante la ridotta visibilità notturna lungo il canale portuale. Lunga oltre 400 metri, con una larghezza di 62 metri e una capacità di trasporto di 23.756 teus, non è il primo ingresso della Gulsum nello scalo calabrese, ma era stato finora possibile solo alla luce del sole. L' apertura dello scalo ai cosiddetti giganti del mare, anche nelle ore notturne, risponde alla politica adottata dall' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, guidata dal presidente Andrea Agostinelli, per assicurare la diretta connettività del porto di Gioia Tauro con il mercato del Far East e stimolare così la crescita dei suoi volumi di traffico. Il controllo delle operazioni di ingresso e di manovra in sicurezza, in condizioni di ridotta visibilità e spazi, viene altresì assicurato attraverso la recente installazione di un sistema di ultima generazione che rileva e gestisce i dati relativi alla corrente, all' altezza delle onde, alla marea e ai dati meteorologici. Strutturato in tre diverse cabine, posizionate in altrettanti punti lungo il canale portuale, il sistema permette la gestione dell' ingresso delle portacontainer nei minimi dettagli. Con lo sguardo ai dati tecnici, la nuova strumentazione è dotata della più avanzata tecnologia di settore. Nello specifico, il sistema capta i dati e li invia ai data logger, che li "custodiscono" e li inviano in tempi predeterminati ad un server FTP con un metodo di trasmissione via GPRS. In questo modo, l' intera raccolta dati potrà essere prelevata, elaborata e visualizzata su un sistema webgis, anche per la successiva pubblicazione sul sito internet dell' Ente per un intervallo di tempo minimo di tre anni. Sarà così possibile gestire gli allarmi e inviare gli alert, ma anche archiviare i dati e visualizzare gli storici secondo specifici diagrammi.



Tra le navi più grandi al mondo, la Gulsum entra in porto anche di notte



L'operazione della scorsa notte è stata resa possibile grazie all'operatività degli uomini della Capitaneria di porto di Gioia Tauro che, nel coordinare le delicate e sinergiche azioni dei servizi tecnico nautico (con 2 piloti a bordo e 3 rimorchiatori impiegati, oltre alla squadra di ormeggiatori pronta a ricevere i cavi della Gulsum), hanno...

OPPORTUNITÀ

Informazioni Marittime

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

Gioia Tauro, la mega portacontainer Msc Gulsum entra in porto anche di notte

Lo scalo di transhipment calabrese è operativo 24 ore su 24

Una delle portacontainer più grandi del pianeta attracca nel **porto** di **Gioia Tauro**, e lo fa nelle ore notturne. È stata infatti la Msc Gulsum (che fino allo scorso anno deteneva il primato di nave portacontainer più grande al mondo) a fare il suo ingresso nello scalo calabrese poco dopo le cinque del mattino. Operativo 24 ore su 24, il primo **porto** di transhipment d' Italia permette infatti l'ormeggio alle sue banchine senza sosta, assicurando il trasbordo container anche a tre ultra-large contemporaneamente. L' operazione della scorsa notte è stata resa possibile grazie all' operatività degli uomini della Capitaneria di **porto** di **Gioia Tauro** che, nel coordinare le delicate e sinergiche azioni dei servizi tecnico nautici (con 2 piloti a bordo e 3 rimorchiatori impiegati, oltre alla squadra di ormeggiatori pronta a ricevere i cavi della Gulsum), hanno regolato e vigilato sulla manovra d' ingresso, avvenuta in piena sicurezza nonostante la ridotta visibilità notturna lungo il canale portuale. Lunga oltre 400 metri, con una larghezza di 62 metri e una capacità di trasporto di 23.756 teus, non è il primo ingresso della Gulsum nello scalo calabrese, ma era stato finora possibile solo alla luce del sole. L' apertura dello scalo ai cosiddetti giganti del mare, anche nelle ore notturne, risponde alla politica adottata dall' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, guidata dal presidente Andrea Agostinelli, per assicurare la diretta connettività del **porto** di **Gioia Tauro** con il mercato del Far East e stimolare così la crescita dei suoi volumi di traffico. Il controllo delle operazioni di ingresso e di manovra in sicurezza, in condizioni di ridotta visibilità e spazi, viene altresì assicurato attraverso la recente installazione di un sistema di ultima generazione che rileva e gestisce i dati relativi alla corrente, all' altezza delle onde, alla marea e ai dati metereologici. Strutturato in tre diverse cabine, posizionate in altrettanti punti lungo il canale portuale, il sistema permette la gestione dell' ingresso delle portacontainer nei minimi dettagli.



Gioia Tauro: Msc Gulsum entra in porto di notte

Tra le navi più grandi al mondo, capace di trasportare 23.756 teu

Redazione

GIOIA RAURO I giganti del mare attraccano alle banchine del porto di Gioia Tauro anche nelle ore notturne. E' stata infatti la Msc Gulsum (che fino allo scorso anno deteneva il primato di nave portacontainer più grande al mondo) a fare il suo ingresso nello scalo calabrese poco dopo le 5.00 del mattino. Operativo 24 ore su 24, il primo porto di transhipment d'Italia permette l'ormeggio alle sue banchine senza sosta, assicurando il trasbordo container anche a tre ultra-large contemporaneamente. L'operazione della scorsa notte è stata resa possibile grazie all'operatività degli uomini della Capitaneria di porto di Gioia Tauro che, nel coordinare le delicate e sinergiche azioni dei servizi tecnico nautici (con due piloti a bordo e tre rimorchiatori impiegati, oltre alla squadra di ormeggiatori pronta a ricevere i cavi della Msc Gulsum), hanno regolato e vigilato sulla manovra d'ingresso, avvenuta in piena sicurezza nonostante la ridotta visibilità notturna lungo il canale portuale. Lunga oltre 400 metri, con una larghezza di 62 metri e una capacità di trasporto di 23.756 teu, non è il primo ingresso della Msc Gulsum nello scalo calabrese, ma era stato finora possibile solo alla luce del sole. L'apertura dello scalo ai cosiddetti giganti del mare, anche nelle ore notturne, risponde alla politica adottata dall'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, guidata dal presidente Andrea Agostinelli, per assicurare la diretta connettività del porto di Gioia Tauro con il mercato del Far East e stimolare così la crescita dei suoi volumi di traffico. Il controllo delle operazioni di ingresso e di manovra in sicurezza, in condizioni di ridotta visibilità e spazi, viene altresì assicurato attraverso la recente installazione di un sistema di ultima generazione che rileva e gestisce i dati relativi alla corrente, all'altezza delle onde, alla marea e ai dati meteorologici. Strutturato in tre diverse cabine, posizionate in altrettanti punti lungo il canale portuale, il sistema permette la gestione dell'ingresso delle portacontainer nei minimi dettagli. Con lo sguardo ai dati tecnici, la nuova strumentazione è dotata della più avanzata tecnologia di settore. Nello specifico, il sistema capta i dati e li invia ai data logger, che li custodiscono e li inviano in tempi predeterminati ad un server FTP con un metodo di trasmissione via GPRS. In questo modo, l'intera raccolta dati potrà essere prelevata, elaborata e visualizzata su un sistema webgis, anche per la successiva pubblicazione sul sito internet dell'Ente per un intervallo di tempo minimo di tre anni. Sarà così possibile gestire gli allarmi e inviare gli alert, ma anche archiviare i dati e visualizzare gli storici secondo specifici diagrammi.



Sea Reporter

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

Msc Gulsum, nave portacontainer più grande al mondo fa scalo nel porto Calabrese

Gioia Tauro, 15 settembre 2021 - I giganti del mare attraccano alle banchine del porto di **Gioia Tauro** anche nelle ore notturne. È stata infatti la Msc Gulsum (che fino allo scorso anno deteneva il primato di nave portacontainer più grande al mondo) a fare il suo ingresso nello scalo calabrese poco dopo le 5.00 del mattino. Operativo 24 ore su 24, il primo porto di transhipment d' Italia permette l' ormeggio alle sue banchine senza sosta, assicurando il trasbordo container anche a tre ultra-large contemporaneamente. Msc Gulsum durante l' operazione di attracco L' operazione della scorsa notte è stata resa possibile grazie all' operatività degli uomini della Capitaneria di porto di **Gioia Tauro** che, nel coordinare le delicate e sinergiche azioni dei servizi tecnico nautici (con 2 piloti a bordo e 3 rimorchiatori impiegati, oltre alla squadra di ormeggiatori pronta a ricevere i cavi della Gulsum), hanno regolato e vigilato sulla manovra d' ingresso, avvenuta in piena sicurezza nonostante la ridotta visibilità notturna lungo il canale portuale. Lunga oltre 400 metri, con una larghezza di 62 metri e una capacità di trasporto di 23.756 teus, non è il primo ingresso della Gulsum nello scalo calabrese, ma era stato finora possibile solo alla luce del sole. L'

apertura dello scalo ai cosiddetti giganti del mare, anche nelle ore notturne, risponde alla politica adottata dall' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, guidata dal presidente Andrea Agostinelli, per assicurare la diretta connettività del porto di **Gioia Tauro** con il mercato del Far East e stimolare così la crescita dei suoi volumi di traffico. Il controllo delle operazioni di ingresso e di manovra in sicurezza, in condizioni di ridotta visibilità e spazi, viene altresì assicurato attraverso la recente installazione di un sistema di ultima generazione che rileva e gestisce i dati relativi alla corrente, all' altezza delle onde, alla marea e ai dati metereologici. Strutturato in tre diverse cabine, posizionate in altrettanti punti lungo il canale portuale, il sistema permette la gestione dell' ingresso delle portacontainer nei minimi dettagli. Con lo sguardo ai dati tecnici, la nuova strumentazione è dotata della più avanzata tecnologia di settore. Nello specifico, il sistema capta i dati e li invia ai data logger, che li 'custodiscono' e li inviano in tempi predeterminati ad un server FTP con un metodo di trasmissione via GPRS. In questo modo, l' intera raccolta dati potrà essere prelevata, elaborata e visualizzata su un sistema webgis, anche per la successiva pubblicazione sul sito internet dell' Ente per un intervallo di tempo minimo di tre anni. Sarà così possibile gestire gli allarmi e inviare gli alert, ma anche archiviare i dati e visualizzare gli storici secondo specifici diagrammi.



Al porto di Gioia Tauro è approdata di notte la MSC Gulsum

Redazione

Nave portacontainer tra le più grandi al mondo: lunga oltre 400 metri, con una larghezza di 62 metri e una capacità di trasporto di 23.756 Teu **Gioia Tauro** - La MSC Gulsum , nave portacontainer tra le più grandi al mondo, è approdata questa notte nel **porto** di **Gioia Tauro** , il primo **porto** di transhipment d' Italia che permette l' ormeggio alle sue banchine senza sosta, assicurando il trasbordo container anche a tre ultra-large contemporaneamente. L' operazione è stata resa possibile grazie all' operatività degli uomini della Capitaneria di **porto** di **Gioia Tauro** che, nel coordinare le delicate e sinergiche azioni dei servizi tecnico nautici (con 2 piloti a bordo e 3 rimorchiatori impiegati, oltre alla squadra di ormeggiatori pronta a ricevere i cavi della Gulsum), hanno regolato e vigilato sulla manovra d' ingresso, avvenuta in piena sicurezza nonostante la ridotta visibilità notturna lungo il canale portuale. Lunga oltre 400 metri, con una larghezza di 62 metri e una capacità di trasporto di 23.756 Teu, non è il primo ingresso della MSC Gulsum nello scalo calabrese, ma era stato finora possibile solo alla luce del sole. ' L' apertura dello scalo ai cosiddetti giganti del mare, anche nelle ore notturne, risponde alla politica adottata dall' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, guidata dal presidente Andrea Agostinelli, per assicurare la diretta connettività del **porto** di **Gioia Tauro** con il mercato del Far East e stimolare così la crescita dei suoi volumi di traffico', informa l' Authority in una nota. Il controllo delle operazioni di ingresso e di manovra in sicurezza , in condizioni di ridotta visibilità e spazi, viene assicurato attraverso la recente installazione di un sistema di ultima generazione che rileva e gestisce i dati relativi alla corrente, all' altezza delle onde, alla marea e ai dati meteorologici. Strutturato in tre diverse cabine, posizionate in altrettanti punti lungo il canale portuale, il sistema permette la gestione dell' ingresso delle portacontainer nei minimi dettagli. Con lo sguardo ai dati tecnici, la nuova strumentazione è dotata della più avanzata tecnologia di settore. Nello specifico, il sistema capta i dati e li invia ai data logger, che li 'custodiscono' e li inviano in tempi predeterminati ad un server FTP con un metodo di trasmissione via GPRS. 'In questo modo, l' intera raccolta dati potrà essere prelevata, elaborata e visualizzata su un sistema webgis , anche per la successiva pubblicazione sul sito internet dell' ente per un intervallo di tempo minimo di tre anni. Sarà così possibile gestire gli allarmi e inviare gli alert, ma anche archiviare i dati e visualizzare gli storici secondo specifici diagrammi', conclude l' Authority .



Cruciere Cargo Cantieri&Difesa Yacht Porti Logistica Green&Tech 11

SARNO FORI

Al porto di Gioia Tauro è approdata di notte la MSC Gulsum

15 SETTEMBRE 2021 - Redazione

Gioia Tauro: la Msc Gulsun attracca al Porto, è tra le navi più grandi al mondo

Gioia Tauro: i giganti del mare attraccano alle banchine del porto anche nelle ore notturne

I giganti del mare attraccano alle banchine del porto di Gioia Tauro anche nelle ore notturne. E' stata infatti la Msc Gulsun (che fino allo scorso anno deteneva il primato di nave portacontainer più grande al mondo) a fare il suo ingresso nello scalo calabrese poco dopo le 5.00 del mattino. Operativo 24 ore su 24, il primo porto di transhipment d' Italia permette l' ormeggio alle sue banchine senza sosta, assicurando il trasbordo container anche a tre ultra-large contemporaneamente. L' operazione della scorsa notte è stata resa possibile grazie all' operatività degli uomini della Capitaneria di porto di Gioia Tauro che, nel coordinare le delicate e sinergiche azioni dei servizi tecnico nautici (con 2 piloti a bordo e 3 rimorchiatori impiegati, oltre alla squadra di ormeggiatori pronta a ricevere i cavi della Gulsun), hanno regolato e vigilato sulla manovra d' ingresso, avvenuta in piena sicurezza nonostante la ridotta visibilità notturna lungo il canale portuale. Lunga oltre 400 metri, con una larghezza di 62 metri e una capacità di trasporto di 23.756 teus, non è il primo ingresso della Gulsun nello scalo calabrese, ma era stato finora possibile solo alla luce del sole. L' apertura dello scalo ai cosiddetti giganti del mare, anche nelle ore notturne,

risponde alla politica adottata dall' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, guidata dal presidente **Andrea Agostinelli**, per assicurare la diretta connettività del porto di Gioia Tauro con il mercato del Far East e stimolare così la crescita dei suoi volumi di traffico. Il controllo delle operazioni di ingresso e di manovra in sicurezza, in condizioni di ridotta visibilità e spazi, viene altresì assicurato attraverso la recente installazione di un sistema di ultima generazione che rileva e gestisce i dati relativi alla corrente, all' altezza delle onde, alla marea e ai dati meteorologici. Strutturato in tre diverse cabine, posizionate in altrettanti punti lungo il canale portuale, il sistema permette la gestione dell' ingresso delle portacontainer nei minimi dettagli. Con lo sguardo ai dati tecnici, la nuova strumentazione è dotata della più avanzata tecnologia di settore. Nello specifico, il sistema capta i dati e li invia ai data logger , che li "custodiscono" e li inviano in tempi predeterminati ad un server FTP con un metodo di trasmissione via GPRS. In questo modo, l' intera raccolta dati potrà essere prelevata, elaborata e visualizzata su un sistema webgis, anche per la successiva pubblicazione sul sito internet dell' Ente per un intervallo di tempo minimo di tre anni. Sarà così possibile gestire gli allarmi e inviare gli alert, ma anche archiviare i dati e visualizzare gli storici secondo specifici diagrammi.



Home | News | Reggio | Messina | Calabria | Sicilia | Notizie dal Tirolo | Sport | Meteo | Fide | Video | Newslog | Webcam | Le riviste di St

Gioia Tauro: la Msc Gulsun attracca al Porto, è tra le navi più grandi al mondo

15 Settembre 2021 14:38 | Gioia Tauro



Gioia Tauro: i giganti del mare attraccano alle banchine del porto anche nelle ore notturne

I giganti del mare attraccano alle banchine del porto di Gioia Tauro anche nelle ore notturne. E' stata infatti la Msc Gulsun (che fino allo scorso anno deteneva il primato di nave portacontainer più grande al mondo) a fare il suo ingresso nello scalo calabrese poco dopo le 5.00 del mattino. Operativo 24 ore su 24, il primo porto di transhipment d' Italia permette l' ormeggio alle sue banchine senza sosta, assicurando il trasbordo container anche a tre ultra-large contemporaneamente. L' operazione della scorsa notte è stata resa possibile grazie all' operatività degli uomini della Capitaneria di porto di Gioia Tauro che, nel coordinare le delicate e sinergiche azioni dei servizi tecnico nautici (con 2 piloti a bordo e 3 rimorchiatori impiegati, oltre alla squadra di ormeggiatori pronta a ricevere i cavi della Gulsun), hanno regolato e vigilato sulla manovra

Cerca



Da b
mior
alla e



L'isp
frap



Prig
2022



Prig
2022



Prig
2022



Prig
2022



Prig
2022



Prig
2022



Prig
2022



Prig
2022



Prig
2022



Prig
2022



Prig
2022



Prig
2022



Prig
2022



Prig
2022



Prig
2022



Prig
2022



Prig
2022



Prig
2022



Prig
2022



Prig
2022

Il 'cestino' che raccoglie in mare 500 chili di rifiuti l' anno

Audiopress

AGI - Sono circa 500 i chili di rifiuti, tra microplastiche, mozziconi di sigaretta e piccoli detriti che ogni anno dalla superficie del mare finiscono dentro il 'Seabin', un innovativo cestino galleggiante filtrante, sempre più diffuso nei porti italiani. In tutta Italia sono presenti 85 dispositivi che riescono a intrappolare al loro interno una quantità considerevole di piccoli rifiuti, contribuendo a tenere più pulite le acque dei mari e corsi d' acqua, ed evitando che le microplastiche possano essere ingerite da pesci e molluschi. Uno dei 'Seabin' è presente anche al porto di Cagliari, nell' ambito nel progetto di Lifegate PlasticLess, che quest' anno si svolge in collaborazione con Snam, società di infrastrutture energetiche, che si occuperà da oggi della sua gestione. "Con l' iniziativa PlasticLess", ha spiegato Maurizio Zangrandi, managing director di Enura (gruppo Snam), "ci siamo dati l' obiettivo di eliminare la plastica monouso e l' utilizzo d' imballaggi in plastica da parte dell' azienda entro il 2023. La sfida culturale "In Sardegna ci sono diversi dispositivi", ha segnalato Paola Roncareggi di 'Lifegate', "ma quello presente al porto di Cagliari è stato adottato per un anno da Snam, che ne gestirà anche altri due, a Messina e a Taranto". Il presidente dell' Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna, **Massimo Deiana**, ha premesso che "non è certo un 'Seabin' che risolve il problema delle plastiche, ma se iniziano a essere tanti, possono fare la differenza e contribuiscono anche a promuovere un cambio culturale". "La Regione ha firmato importanti accordi di partenariato sul non utilizzo della plastica monouso", ha ricordato l' assessore regionale all' Ambiente, Gianni Lampis. "Abbiamo di fronte una sfida culturale da affrontare, partendo dai più giovani, nelle scuole. Non dimentichiamo che il mare rappresenta il primo attrattore per chi viene in Sardegna".

The screenshot shows the Audiopress website interface. At the top, there is a navigation bar with links for HOME, ABBONAMENTI, CHI SIAMO, CONTATTI, LAVORA CON NOI, PREMIUM, and SERVIZI. The main headline is "Il 'cestino' che raccoglie in mare 500 chili di rifiuti l'anno" dated 15 Settembre 2021. Below the headline is a photo of a blue car and a black car with "CARABINIERI" written on it. To the right, there is a sidebar with "ARTICOLI RECENTI" listing several news items. At the bottom of the screenshot, there is a red banner with a privacy policy notice and a "Privacy policy" button.

La denuncia di Uniport: "I porti del Sud esclusi dal Green Ports"

15 Sep, 2021 Uniport chiede con forza al governo: "Ampliare il bando del Green Ports a tutto il territorio nazionale". ROMA - Il grido di allarme lanciato da Uniport, associazione delle imprese portuali nazionali: Si discrimina il Sud del Paese, il cui rilancio è una missione centrale del PNRR. I porti del Sud esclusi dai Fondi del Green Ports. Il Bando del ministero della Transizione Ecologica, scrive l'associazione in una nota, stanziava 270 milioni di euro per le proposte progettuali nel settore dell'intermodalità e logistica integrata e in particolare per interventi in tema di energia rinnovabile ed efficienza energetica nei porti, che esclude dalla platea dei possibili beneficiari le Autorità di Sistema Portuale del Sud - Italia. Secondo Uniport nel provvedimento viene messo nero su bianco che i beneficiari del bando sono esclusivamente le Autorità del Centro-Nord; queste, poi, per partecipare e usufruire dei contributi stanziati, devono coinvolgere nei loro progetti i terminal portuali locali, che risultano, quindi, beneficiari indiretti delle risorse. Uniport rileva l'incongruenza dell'esclusione del Meridione, motivata anche nelle premesse del provvedimento con l'indicazione che il Sud ha già beneficiato di un precedente bando di tipo PAC nel periodo 2014-2020. Non può costituire una scusante utilizzazione della misura citata, essendo quest'ultima legata dall'evento pandemico, evidentemente successivo al seppur di aiuti comunitari, per il quale è stato approvato l'intervento straordinario del PNRR le cui articolazioni sono finalizzate alla ripresa economica di tutto il territorio nazionale e a mitigare gli effetti negativi della crisi economica indotta dalla chiusura di molte attività a causa del Covid 19. L'associazione inoltre, obietta che il bando cui si fa riferimento, oltre ad essere scaduto, riguardava solo le Autorità di Sistema Portuale, e non anche i terminal portuali, e perciò non può in alcun modo essere considerato compensativo. 'Chiediamo al Governo di rimediare a questa incongruenza, ampliando la platea beneficiari di questo bando a tutto il territorio nazionale, sicuramente in un successivo provvedimento, al fine di estendere queste opportunità anche ai terminalisti del Sud Italia, che non hanno beneficiato di risorse per lo sviluppo. Una incongruenza inspiegabile anche alla luce del fatto che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza vede nel rilancio del Sud Italia una delle sue principali missioni, evidenzia Federico Barbera - presidente di Uniport.



15 Sep, 2021 Uniport chiede con forza al governo: "Ampliare il bando del Green Ports a tutto il territorio nazionale". ROMA - Il grido di allarme lanciato da Uniport, associazione delle imprese portuali nazionali: Si discrimina il Sud del Paese, il cui rilancio è una missione centrale del PNRR. I porti del Sud esclusi dai Fondi del Green Ports. Il Bando del ministero della Transizione Ecologica, scrive l'associazione in una nota, stanziava 270 milioni di euro per le proposte progettuali nel settore dell'intermodalità e logistica integrata e in particolare per interventi in tema di energia rinnovabile ed efficienza energetica nei porti, che esclude dalla platea dei possibili beneficiari le Autorità di Sistema Portuale del Sud - Italia. Secondo Uniport nel provvedimento viene messo nero su bianco che i beneficiari del bando sono esclusivamente le Autorità del Centro-Nord; queste, poi, per partecipare e usufruire dei contributi stanziati, devono coinvolgere nei loro progetti i terminal portuali locali, che risultano, quindi, beneficiari indiretti delle risorse. Uniport rileva l'incongruenza dell'esclusione del Meridione, motivata anche nelle premesse del provvedimento con l'indicazione che il Sud ha già beneficiato di un precedente bando di tipo PAC nel periodo 2014-2020. Non può costituire una scusante utilizzazione della misura citata, essendo quest'ultima legata dall'evento pandemico, evidentemente successivo al seppur di aiuti comunitari, per il quale è stato approvato l'intervento straordinario del PNRR le cui articolazioni sono finalizzate alla ripresa economica di tutto il territorio nazionale e a mitigare gli effetti negativi della crisi economica indotta dalla chiusura di molte attività a causa del Covid 19. L'associazione inoltre, obietta che il bando cui si fa riferimento, oltre ad essere scaduto, riguardava solo le Autorità di Sistema Portuale, e non anche i terminal portuali, e perciò non può in alcun modo essere considerato compensativo. 'Chiediamo al Governo di rimediare a questa incongruenza, ampliando la platea beneficiari di questo bando a tutto il territorio nazionale, sicuramente in un successivo provvedimento, al fine di estendere queste opportunità anche ai terminalisti del Sud Italia, che non hanno beneficiato di risorse per lo sviluppo. Una incongruenza inspiegabile anche alla luce del fatto che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza vede nel rilancio del Sud Italia una delle sue principali missioni, evidenzia Federico Barbera - presidente di Uniport.

Porti: Sud Italia escluso dai Fondi del Green Ports

GAM EDITORI

15 settembre 2021 - Il Bando Green Ports del Ministero della Transizione Ecologica, che stanZIA 270 milioni di euro per le proposte progettuali nel settore dell'intermodalità e logistica integrata e in particolare per interventi in tema di energia rinnovabile ed efficienza energetica nei porti, esclude dalla platea dei possibili beneficiari le Autorità di Sistema Portuale del Sud - Italia. E' questa la preoccupazione di Uniport (l'Associazione delle imprese portuali nazionali) che spiega come nel provvedimento sia messo nero su bianco che i beneficiari del bando sono esclusivamente le Autorità del Centro-Nord; queste, poi, per partecipare e usufruire dei contributi stanziati, devono coinvolgere nei loro progetti i terminal portuali locali, che risultano, quindi, beneficiari indiretti delle risorse. Uniport rileva l'incongruenza dell'esclusione del Meridione, motivata anche nelle premesse del provvedimento con l'indicazione che il Sud ha già beneficiato di un precedente bando di tipo PAC nel periodo 2014-2020. Non può costituire una scusante l'utilizzazione della misura citata, essendo quest'ultima slegata dall'evento pandemico, evidentemente successivo al settennio di aiuti comunitari, per il quale è stato approvato l'intervento straordinario del PNRR le cui articolazioni sono finalizzate alla ripresa economica di tutto il territorio nazionale e a mitigare gli effetti negativi della crisi economica indotta dalla chiusura di molte attività a causa del Covid 19. Inoltre, obietta l'Associazione, il bando cui si fa riferimento, oltre ad essere scaduto, riguardava solo le Autorità di Sistema Portuale, e non anche i terminal portuali, e perciò non può in alcun modo essere considerato compensativo. "Chiediamo al Governo di rimediare a questa incongruenza, ampliando la platea beneficiari di questo bando a tutto il territorio nazionale, sicuramente in un successivo provvedimento, al fine di estendere queste opportunità anche ai terminalisti del Sud Italia, che non hanno beneficiato di risorse per lo sviluppo. Un'incongruenza inspiegabile anche alla luce del fatto che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza vede nel rilancio del Sud Italia una delle sue principali missioni" evidenzia Federico Barbera - Presidente di Uniport.

